



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE

MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



REGOLAMENTO COMUNALE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI E L'ESECUZIONE DI LAVORI COMPORTANTI LA MANOMISSIONE E RIPRISTINO DEL SUOLO PUBBLICO

UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

Sommario

TITOLO I – NORME GENERALI	3
Art. 1 - Applicazione	3
Art. 2 - Attività preliminare allo scavo	4
Art. 3 - Abbandono di reti	5
Art. 4 - Norme procedurali	6
Art. 5 - Interventi di emergenza	9
Art. 6 - Prescrizioni e deroghe	11
Art. 7 - Convenzioni.....	12
Art. 8 - Computo delle superfici manomesse.....	13
Art. 9 - Responsabilità ed obblighi del concessionario.....	14
TITOLO II – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI.....	17
Art. 10 - Tempi e modalità di comunicazione inizio e termine lavori	17
Art. 11 - Segnaletica stradale	18
Art. 12 - Interventi su strade con pavimentazione in conglomerato bituminoso	20
Art. 13 - Interventi su strade con pavimentazione in materiali lapidei.....	24
Art. 14 - Interventi su marciapiedi con qualsiasi tipo di pavimentazione e su zone a verde pubblico	27
Art. 15 - Ulteriori prescrizioni sull'esecuzione dei lavori	29
Art. 16 - Manufatti di servizio	30
Art. 17 - Pubblicità degli interventi	31
Art. 18 - Regolare esecuzione.....	31
Art. 19 - Obblighi di manutenzione successiva alla ultimazione dei lavori	32
TITOLO III - INFRASTRUTTURE DIGITALI.....	33
Art. 20 - Norme generali.....	33
Art. 21 - Criteri generali per il posizionamento delle infrastrutture digitali	33
Art. 22 - Posizionamento delle infrastrutture digitali in ambito urbano	33
Art. 23 - Tecniche di scavo a basso impatto ambientale.....	34
TITOLO IV – RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO, GARANZIE, SANZIONI E PENALITÀ	42
Art. 24 - Responsabilità per danni ad altri impianti preesistenti.....	42
Art. 25 - Responsabilità per danni verso terzi.....	43
Art. 26 - Garanzie sull'esecuzione dei ripristini	43
Art. 27 - Esenzioni	45
Art. 28 - Vigilanza e accertamento della regolare esecuzione	45
Art. 29 - Revoca, sospensione e non emissione di autorizzazioni	45
Art. 30 - Sanzioni.....	46
Art. 31 - Verifiche e penali.....	46
TITOLO V – ALLEGATI	48



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

TITOLO I – NORME GENERALI

Art. 1 - Applicazione

1. Le presenti norme si applicano a tutte le manomissioni e ai relativi ripristini da effettuarsi da parte di soggetti erogatori di pubblici servizi ovvero da parte di privati su sedimi delle vie, strade, piazze, marciapiedi ed aree di proprietà comunale o di uso pubblico.
2. Il presente Regolamento si applica a tutti coloro che per l'esecuzione di lavori devono manomettere il suolo pubblico siano essi Enti, Società, persone fisiche o persone giuridiche. Si applica anche alle Società di cui il Comune è socio di maggioranza o minoranza. Non si applica alle imprese a cui il Comune affida pubblici appalti, per le quali vigono le condizioni specificate nel relativo capitolato.
3. Inoltre il presente Regolamento disciplina altresì la posa di chiusini per sottoservizi sulla pubblica viabilità, nell'ottica della preservazione delle caratteristiche tipologiche e formali delle pavimentazioni tradizionali all'interno del centro abitato.
4. Tutte le attività connesse alla posa, riparazione, sostituzione di servizi posti nel sottosuolo pubblico devono avvenire nel rispetto delle relative norme di sicurezza (CEI, UNI, CIG, ecc.), del Codice della Strada e relativo Regolamento di esecuzione, secondo le prescrizioni date dagli uffici del Settore Gestione del Territorio e della Polizia Locale, nonché tenendo conto delle modalità tecnico operative contenute nel presente Regolamento.
5. I soggetti autorizzati dovranno operare nel rispetto di tutti gli altri regolamenti comunali e leggi vigenti.
6. Le autorizzazioni alla manomissione del suolo pubblico sono subordinate alla emissione di regolare autorizzazione con le conseguenze che ne derivano in merito al regime generale delle autorizzazioni.
7. E' fatta salva l'applicazione dei seguenti disposti normativi:
 - Decreto Legislativo n. 259/2003 ("Codice delle Comunicazioni Elettroniche") e ss.mm.ii;
 - Decreto Legislativo n. 33/2016 ("Misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità") e ss.mm.ii;



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

- Decreto Ministeriale 1 ottobre 2013 (“Specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali”) e ss.mm.ii;
- Legge n. 69/2009, art. 1 (“Banda Larga”) e ss.mm.ii.;
- Norme pubblicate dall’Ente Nazionale di Certificazione UNI PdR (in particolare della PdR 7/2014 per le mini e microtrincee) – riferimento art. 5 comma 1 del D.Lgs 33/2016 e ss.mm.ii.

Art. 2 - Attività preliminare allo scavo

1. All’interno degli ambiti di trasformazione del P.R.G.C, le nuove infrastrutture viarie e le opere di urbanizzazione primaria devono risolvere in fase di progettazione i problemi connessi alla installazione dei servizi del sottosuolo e alla loro manutenibilità.
2. In attuazione delle previsioni urbanistiche mediante strumenti urbanistici esecutivi, la conservazione nel tempo degli spazi pubblici di nuova realizzazione deve essere assunta al momento del progetto urbanistico e dei progetti preliminari o definitivi allegati a convenzioni urbanistiche.
3. Tale progettazione deve soddisfare quindi il requisito della manutenibilità attraverso l’ispezionabilità degli impianti, la sostituibilità dei componenti più deperibili, la pulibilità delle parti esposte e la riparabilità delle parti danneggiate.
4. Prioritariamente, nel rispetto delle norme di sicurezza applicabili al momento dell’esecuzione, detto requisito andrà perseguito con la previsione di una o più Strutture Sotterranee Polifunzionali – SSP (cunicoli tecnologici ispezionabili) capaci di alloggiare razionalmente la totalità o la maggior parte delle reti di distribuzione dei servizi, quali:
 - a. reti elettriche di trasporto e di distribuzione in media e bassa tensione;
 - b. reti elettriche per servizi stradali (illuminazione pubblica, semafori, ecc.);
 - c. gasdotti di media e bassa pressione;
 - d. reti di telecomunicazioni – cablaggi;
 - e. acquedotti;
 - f. fognature;
 - g. reti di teleriscaldamento.
5. In sede di progettazione urbanistica o preliminare lo Sportello Unico per le Attività Produttive o lo Sportello Unico dell’Edilizia ognuno per le rispettive



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

competenze, provvederanno ad organizzare la conferenza dei servizi per la verifica di fattibilità della realizzazione parziale o totale delle Strutture Sotterranee Polifunzionali tra tutti gli Enti interessati e gli eventuali operatori privati ai sensi dell'art.14 della Legge 7 agosto 1990 n.241 e successive modifiche. In quella sede andranno pure definiti gli aspetti gestionali (proprietà del cunicolo, modalità d'accesso e d'uso, garanzie reciproche, sistemi di controllo, ecc.).

6. Solo dopo aver effettuato la Conferenza dei servizi sarà possibile considerare nella progettazione delle infrastrutture a rete soluzioni parzialmente e totalmente diverse.
7. I soggetti erogatori di pubblici servizi dovranno trasmettere al Settore Gestione del Territorio i programmi annuali degli interventi che interesseranno il sottosuolo stradale di proprietà comunale, ovvero soggetto a servitù di uso pubblico, per l'esame, la valutazione ed il coordinamento da parte dei tecnici comunali preposti. Gli allacciamenti alle utenze non sono assoggettabili a programmi annuali e nemmeno gli interventi per rottura che non prevedono l'espansione delle reti infrastrutturali.
8. Al fine di programmare e coordinare i lavori previsti nei programmi di cui al punto precedente, entro il mese maggio di ciascun anno il Dirigente del Settore Gestione del Territorio pubblica all'albo pretorio per 15 giorni naturali e consecutivi il programma annuale delle asfaltature di modo che gli operatori proprietari delle infrastrutture ne possano prendere visione al fine di programmare le proprie attività. Tale programma annuale è soggetto ad aggiornamento all'interno dell'annualità di riferimento entro il mese di novembre, nel rispetto delle modalità di pubblicazione anzidette.

Art. 3 - *Abbandono di reti*

1. Il Titolare della concessione di sottoservizi è tenuto a comunicare all'Amministrazione ogni dismissione o abbandono totale o parziale di reti.
2. In relazione alla particolarità delle singole situazioni il Comune ha facoltà d'imporre in ogni momento al Concessionario la rimozione della rete non più in servizio, ciò in dipendenza di motivate circostanze connesse alla realizzazione di opere pubbliche o esigenze legate alla collocazione di altri importanti sottoservizi.



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

3. Il Concessionario altresì sarà tenuto, a semplice richiesta del Comune, senza diritto ad alcuna indennità e nel termine indicato dagli uffici del Settore Gestione del Territorio, Servizio Edilizia Pubblica, Ufficio Strade ed Acque a spostare, modificare o annullare gli impianti collocati qualora ciò sia ritenuto necessario per l'impianto di servizi municipali o per modificazioni della sistemazione stradale, restando inoltre a totale suo carico tutte le maggiori spese che il Comune fosse costretto a sostenere per il fatto della concessione di cui trattasi.
4. Quanto sopra salvo diverse pattuizioni fra il Comune e il Concessionario o quanto non previsto dalle Leggi.

Art. 4 - Norme procedurali

1. **Chiunque intenda** eseguire lavori che interessino la modifica della pavimentazione del suolo pubblico comunale o ad uso pubblico, o che comunque, comportino la manomissione del suolo e sottosuolo pubblico, **deve chiedere l'autorizzazione all'Amministrazione Comunale – Settore 5 – Gestione del Territorio / Servizio Edilizia Pubblica/ Ufficio Strade ed Acque.**

La domanda di autorizzazione per le manomissioni di suolo o sottosuolo deve essere inoltrata almeno 30 giorni prima dell'inizio della medesima

Ogni intervento comportante manomissione di suolo pubblico, sia per la posa di nuovi impianti, sia per la manutenzione di impianti già esistenti, e/o per interventi che possano interessare la sede stradale o le aree di proprietà pubblica, dovrà essere preceduto da una richiesta inviata al Servizio Edilizia Pubblica, Ufficio Strade ed Acque alla PEC protocollo@cert.comune.biella.it ed alla mail ordinaria u_strada@comune.biella.it e formulata secondo il modello di cui all'**Allegato A - Domanda di manomissione suolo pubblico** sul quale dovrà essere apposta marca da bollo da 16 €.

Ai sensi dell'articolo 67, comma 4, del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495, l'Ufficio Strade e Acque del Settore Gestione del Territorio, si pronuncerà **entro il termine di 30 giorni dal ricevimento dell'istanza, con riferimento alla data di arrivo al protocollo del comune, trascorsi i quali l'istanza si intende rigettata.** L'istanza deve essere corredata di dichiarazione di assolvimento delle marche da bollo (una per l'istanza e una per il titolo autorizzativo) oltre agli allegati come di seguito richiesti.



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

Nella domanda dovranno essere indicati e precisati:

- a. I dati anagrafici del richiedente;
- b. b. il codice fiscale/Partita IVA (se applicabile);
- c. c. l'impresa che realizzerà l'intervento o dichiarazione che i lavori verranno svolti direttamente dal richiedente;
- d. d. la data proposta di inizio dei lavori;
- e. e. la durata prevista dei lavori;
- f. f. il tipo di intervento, la motivazione dello stesso e la zona in cui si dovranno eseguire le manomissioni (via e n. civico);
- g. g. lunghezza, larghezza e profondità dello scavo;
- h. h. il tipo di pavimentazione;
- i. i. il numero degli attraversamenti stradali.
- j. j. tipologia di strada (Comunale, Provinciale ecc.)
- k. k. la necessità di eventuali limitazioni o sospensioni del transito veicolare e/o pedonale
- l. dovrà essere corredata da elaborati grafici;
- m. Per la manomissione:
 1. Planimetria generale in scala 1:1.000 che individui la zona dell'intervento;
 2. Planimetrie quotate in scala opportuna (1:100, 1:200, 1:500) delle aree interessate in cui siano riportati il tracciato dello scavo, la distanza dell'asse delle tubazioni o cavi; impianti o manufatti in genere dal ciglio stradale e indicazione dell'ubicazione dello scavo se in carreggiata o su marciapiede; rappresentazione della segnaletica esistente (orizzontale e verticale)
 3. Sezioni quotate in scala di dettaglio;
 4. Riproduzione fotografica dei luoghi.

La richiesta dovrà essere inoltre corredata da eventuali autorizzazioni o atti di assenso di Enti, Organismi o soggetti interessati a qualsiasi titolo all'intervento.

2. **Per motivi di reale urgenza operativa e per lavori che non potevano essere previsti e programmati** (es. voragine, fuga di gas, rottura cavi elettrici, ecc...), **il Richiedente ne darà avviso al Settore 5 – Gestione DEL Territorio, Servizio Edilizia Pubblica, Ufficio Strade ed Acque, a mezzo e-mail (PEC protocollo@cert.comune.biella.it ed alla mail ordinaria u_strada@comune.biella.it e ufficiooccupazionimanifestazioni@comune.biella.it); in tal caso i lavori potranno iniziare anche in assenza di autorizzazione ma previa**



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

comunicazione al Comando di P.L. all'indirizzo soprariportato e, comunque, al massimo entro le 24 ore temporali successive; qualora, trascorso tale termine, i lavori non siano iniziati, l'intervento non è più considerato urgente e quindi dovrà essere preventivamente autorizzato secondo la procedura normale. Anche nel caso di interventi urgenti, entro 7 giorni dall'avviso, dovrà essere prodotta la documentazione prevista al comma 1).

3. L'autorizzazione alle opere che comportino la manomissione del suolo e del sottosuolo pubblico, contenente le prescrizioni stabilite dal Settore 5 – Gestione del Territorio, verrà rilasciata dallo stesso Settore su presentazione della documentazione attestante l'avvenuto deposito cauzionale a garanzia del ripristino effettuato dal richiedente, secondo le modalità previste nel successivo art.26, e della copia della propria copertura assicurativa per danni a terzi.
4. I lavori su suolo pubblico realizzati senza concessione, autorizzazione provvisoria urgente o in difformità, sono considerati abusivi e gli autori della violazione sono soggetti a sanzione amministrativa ai sensi del Codice della Strada proporzionalmente al costo dell'intervento effettuato, e al risarcimento di eventuali danni ad infrastrutture ed alberature.
5. Ogni modifica dei dati riportati nell'autorizzazione dovrà essere preventivamente autorizzata, in particolare per quanto riguarda le variazioni del tracciato di posa delle canalizzazioni.
6. Il Concessionario dovrà fornire a proprie cura e spese il rilievo fotografico della zona interessata dai lavori, durante e ad ultimazione dell'intervento ed, inoltre, effettuare tutte le verifiche ed indagini geologiche che si rendessero necessarie in relazione alla natura del sito e/o al tipo di scavo da effettuare.
7. Per eliminare o diminuire gli aggravi al corpo stradale o alla sicurezza della circolazione potrà essere imposto l'uso di tecnologie operative particolari quali trivellazioni, sondaggi, micro tunneling, posa di canalizzazioni teleguidate, ecc.
8. Prima di iniziare i lavori per la posa di nuovi impianti il Concessionario dovrà dare avviso a tutti gli altri Gestori dei Servizi e Sottoservizi del suolo pubblico e prendere con essi gli accordi per un opportuno coordinamento,



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

affinché non venga recato nocumento ai cavi, alle tubazioni o ai manufatti esistenti.

9. La posa di nuovi impianti dovrà essere preceduta dalle necessarie indagini anche a mezzo di sondaggi, da eseguirsi a cura e spese del Concessionario, per verificare la compatibilità con gli altri sotto servizi presenti. La posizione delle nuove linee non dovrà essere di impedimento od ostacolo ad interventi di manutenzione o di sostituzione delle condotte preesistenti; in casi di assoluta necessità potranno essere accettate situazioni di sovrapposizione o interferenze solo su presentazione di autorizzazione scritta da parte della Società erogatrice danneggiata. Qualora fossero riscontrate situazioni di sovrapposizione non autorizzate, il Concessionario che le ha causate, oltre alle sanzioni di cui all'art. 30 ed alle penali di cui all'art. 31 del presente Regolamento, sarà obbligato, anche a semplice richiesta del Comune, senza diritto ad alcuna indennità e nel più breve termine di tempo possibile, a spostare, modificare o a rimuovere gli impianti collocati in difformità a quanto sopra previsto.
10. Chiunque intraprenda lavori in esecuzione di opere che richiedono scavi nel suolo pubblico per i quali siano previsti provvedimenti autorizzativi dovrà tenere nel luogo dei lavori, copia della relativa autorizzazione e dell'Ordinanza Polizia Locale che dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti di polizia o del personale del Settore 5 – Gestione del Territorio.
11. Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere predisposta sotto la responsabilità del Concessionario a propria cura e spese idonea segnaletica stradale di preavviso di lavori in corso e i necessari ripari della zona stradale interessata ai lavori, come prescritto dalle vigenti normative in materia di disciplina della circolazione stradale, della normativa di sicurezza nei cantieri mobili e secondo le prescrizioni impartite dagli organi di Polizia Locale.

Art. 5 - Interventi di emergenza

1. Gli interventi di emergenza riguardano l'indifferibile urgenza per la messa in sicurezza degli impianti e degli spazi limitrofi, quali per esempio situazioni legate a perdite idriche, cedimenti, interruzioni delle linee elettriche, telefoniche, fughe di gas, ecc...



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

2. Per motivi di reale urgenza operativa e per lavori che non potevano essere previsti e programmati (es. voragine, fuga di gas, rottura cavi elettrici, ecc...), il Richiedente ne darà avviso al Settore 5 – Gestione del Territorio, Servizio Edilizia Pubblica, Ufficio Strade ed Acque, a mezzo e-mail (PEC protocollo@cert.comune.biella.it ed alla mail ordinaria u_strada@comune.biella.it); in tal caso i lavori potranno iniziare anche in assenza di autorizzazione e, comunque, al massimo entro le 24 ore temporali successive; qualora, trascorso tale termine, i lavori non siano iniziati, l'intervento non è più considerato urgente e quindi dovrà essere preventivamente autorizzato secondo la procedura normale. **Anche nel caso di interventi urgenti, entro 7 giorni dall'avviso, dovrà essere prodotta la documentazione prevista al comma 1).**
3. Nessuna manomissione del suolo pubblico potrà essere effettuata senza l'autorizzazione o concessione rilasciata dal Comune, fatti salvi gli interventi indifferibili di emergenza (guasti tecnici o rotture improvvise) per i quali sarà comunque indispensabile la segnalazione per iscritto al Settore 5 – Gestione del Territorio, Servizio Edilizia Pubblica, Ufficio Strade ed Acque, a mezzo e-mail (PEC protocollo@cert.comune.biella.it ed alla mail ordinaria u_strada@comune.biella.it) da effettuarsi almeno 1 (una) ora prima dell'inizio dell'intervento. Solo in casi eccezionali per evitare interruzione di pubblico servizi è ammessa la comunicazione eseguita entro 2 (due) ore dall'intervento. L'urgenza deve essere debitamente motivata e documentata con documentazione fotografica, come indicato al successivo comma. **Si richiama quanto indicato al comma 2 del precedente art. 4.**
4. A questa prima comunicazione dovrà seguire la presentazione di idonea documentazione fotografica della zona interessata della manomissione e planimetria dell'area dell'intervento.
5. Non sono ammesse richieste di manomissione dichiarate urgenti qualora non sussistano reali condizioni di emergenza e/o pericolo imminente.
6. Per gli interventi di emergenza non sono dovuti i diritti di segreteria e le marche da bollo, fatte salve quelle dovute per le pratiche di occupazioni del suolo pubblico.
7. Anche nei casi di interventi di emergenza, i ripristini devono essere eseguiti secondo la regola dell'arte, in applicazione di quanto riportato negli articoli del Titolo II e III del presente Regolamento.



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



8. Ai sensi degli artt. Di cui ai Titoli II e III del presente Regolamento, anche nel caso di interventi in emergenza, occorrerà procedere al rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale. Il ripristino è da ritenersi ultimato soltanto dopo la ricollocazione della segnaletica verticale, dei paletti e delle transenne, dei dissuasori di sosta eventualmente rimossi dai marciapiedi, dall'esecuzione della sigillatura e della tracciatura della segnaletica orizzontale. La segnaletica suddetta deve essere ritracciata in modo completo anche se il ripristino ne ha interessato solo una parte (linee di arresto o di 'dare precedenza', strisce pedonali, ecc.).
9. Sono esonerati dalla necessità di richiedere e ottenere manomissione del suolo pubblico, gli artigiani e le imprese direttamente incaricati dal Comune di Biella ad eseguire lavori sul suolo pubblico o nel sottosuolo, ritenendosi questi già implicitamente autorizzati attraverso l'incarico conferito. Tali soggetti svolgono infatti attività inerenti alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni pubblici, disposte e autorizzate dagli Uffici che non necessitano di ulteriori autorizzazioni. Tali soggetti dovranno comunque rispettare le regole tecniche degli articoli del Titolo II e III del presente Regolamento ed eventuali ulteriori disposizioni regolamentari o normative estranee al presente Regolamento.
10. Tali soggetti dovranno comunicare preventivamente all'Ufficio Strade ed Acque le date nelle quali svolgeranno gli interventi.

Art. 6 - Prescrizioni e deroghe

1. I lavori dovranno iniziare e concludersi, ripristino provvisorio compreso, entro i limiti temporali stabiliti dal provvedimento di autorizzazione. Qualora i lavori non fossero ultimati o non eseguiti entro detto periodo, il Concessionario dovrà corrispondere al Comune le penali indicate al successivo art. 31, fatte salve le sanzioni previste dal Codice della Strada ovvero da modifiche di legge che interverranno in futuro. Per motivi eccezionali il Concessionario potrà richiedere, per una sola volta, una proroga al Settore 5 – Gestione del Territorio, Servizio Edilizia Pubblica, Ufficio Strade ed Acque, indicando le motivazioni ed il nuovo termine di ultimazione comunque non superiore a mesi tre dal termine precedente; tale richiesta verrà valutata e potrà essere accettata, anche parzialmente, solo nel caso in cui i motivi della ritardata esecuzione dei lavori siano ritenuti validi.

UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

2. Per riaprire un'area di cantiere al pubblico transito, anche su richiesta dell'Amministrazione, e qualora non fosse possibile il ripristino definitivo della pavimentazione (porfido, ciottolo, ecc.) prima dell'apertura al traffico, il Concessionario dovrà, a propria cura e spese, ripristinare gli scavi con uno strato di conglomerato bituminoso di congruo spessore. Detto ripristino degli scavi, dovrà essere tenuto sotto continua sorveglianza dal Concessionario e, ove occorra, tempestivamente ricaricato dal Concessionario medesimo. Il Concessionario dovrà altresì farsi carico della segnaletica, anche provvisoria, adeguata alle condizioni dei luoghi e concordata con gli organi di Polizia Locale. Rimane in capo al Concessionario la responsabilità per eventuali danni a persone o cose che dovessero occorrere nel caso di mancata sorveglianza del cantiere.
3. Per scavi effettuati trasversalmente all'asse stradale, gli interventi dovranno sempre essere eseguiti a tratti; contemporaneamente, se possibile e se ritenuto necessario, dovranno essere predisposte nel sottosuolo più tubazioni passacavi affinché il Concessionario per proprie future necessità di potenziamento degli impianti non debba ricorrere a nuovi scavi.
4. Qualora durante il corso dei lavori dovessero essere arrecati danni alle tubazioni o ai pozzetti per lo scarico delle acque meteoriche, anche private, o degli impianti di pubblica illuminazione o altre reti tecnologiche di pubblico servizio, dovrà essere reso edotto al più presto il personale del Settore 5 – Gestione del Territorio; il Concessionario dovrà provvedere al più presto a ripristinare quanto danneggiato utilizzando tecnologie e materiali non difforni da quelle in uso, eseguendo i lavori a regola d'arte; in caso di inadempienza del Concessionario, a seguito di diffida scritta ed, altresì, in casi particolari, il Settore 5 – Gestione del Territorio, potrà eseguire direttamente i lavori di riparazione trattenendo la cauzione e, in caso di costi maggiori, rivalendosi sul Concessionario. A titolo di mancata esecuzione dell'intervento stesso, quale penale, sarà addebitato al Concessionario una ulteriore somma pari alla percentuale del 30 % dell'importo lavori in parola.

Art. 7 - Convenzioni

1. Nel caso delle attività dei gestori di pubblici servizi con elevata frequenza di interventi, anche urgenti, di scavo sul suolo comunale, il Comune potrà stipulare apposite convenzioni le quali, garantendo i necessari ripristini, possono semplificare l'organizzazione di dette attività, anche coordinandole



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

con la più ampia programmazione comunale in materia. Dette convenzioni saranno sottoscritte dal dirigente del Settore Gestione del Territorio, previa approvazione dello schema di convenzione.

2. Il Comune, nell'ambito delle convenzioni, si riserva la facoltà di accettare da parte di enti gestori di pubblici servizi, i quali eseguono ripetuti interventi durante il corso dell'anno, quale garanzia sui lavori di ripristino stradale, una polizza fidejussoria bancaria annuale che assicuri in caso di inadempienza da parte del soggetto richiedente il versamento della somma escussa, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della richiesta di escussione dell'Amministrazione comunale. L'importo garantito dalla polizza fidejussoria sarà determinato dal Settore Gestione del Territorio, Servizio Edilizia Pubblica, Ufficio Strade ed acque, in relazione all'importo complessivo dei lavori che presumibilmente ogni singolo soggetto sosterrà sul territorio comunale, basandosi sull'importo complessivo dei lavori sostenuto nel corso dell'anno precedente.

Art. 8 - Computo delle superfici manomesse

1. Il computo della superficie da manomettere sarà effettuato tenendo conto del minimo rettangolo alla rottura, aumentando di un franco esterno di 0,50 m per parte del rettangolo stesso.
2. Nel caso in cui la manomissione avesse andamento non rettilineo, ramificato oppure con svolte, la superficie di cui al primo comma sarà composta di rettangoli successivi posti lungo lo sviluppo dello scavo, eventualmente a lati curvilinei, aumentati del franco di cui al comma 1.
3. Nel caso in cui la rottura fosse adiacente ad un manufatto (marciapiede, muro o altra costruzione in genere), la superficie da manomettere non sarà soggetta all'applicazione del franco di cui al comma 1, dal lato del manufatto stesso.
4. La superficie minima contabilizzata per ciascuna singola rottura, ai fini del calcolo, è annualmente individuata con Deliberazione della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 3 del D. L. 786/81 convertito in Legge n. 51/52 con la quale vengono individuati i servizi a domanda individuale e determinate le tariffe per contribuzione degli utenti che intervengono sul suolo pubblico.



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

5. Nelle pavimentazioni cementizie o lapidee a grande pezzatura, sono conteggiate in ogni caso per intero le lastre. Nelle altre tipologie di pavimentazione diverse da quelle bitumate è conteggiata tutta la superficie, compreso il franco di cui al comma 1, ritenuta necessaria dal Settore Gestione del Territorio, Servizio Edilizia Pubblica, Ufficio Strade ed Acque.
6. Per le rotture eseguite su marciapiedi di qualsiasi tipo, la cui larghezza è inferiore a 2 (due) metri, la superficie computata sarà riferita a tutta la larghezza del marciapiede.

Art. 9 - Responsabilità ed obblighi del concessionario

1. L'inizio dei lavori deve essere preventivamente comunicato al Settore 5 – Gestione del Territorio in modo che sia possibile individuare, anche in un secondo tempo, il Concessionario che ha effettuato l'intervento. Dalla data di consegna i sedimi sono in carico al Concessionario e vi rimarranno fino alla riconsegna al Comune, dopo la certificazione di regolare esecuzione; durante questo periodo i sedimi stradali oggetto dei lavori e relativo ripristino sono a carico manutentivo dei concessionari, in quanto committenti dei lavori.
2. Il concessionario è tenuto ad osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di occupazione ed utilizzo di spazi ed aree pubbliche, nonché quelle specificate nell'atto di concessione e/o autorizzazione ed in particolare ha l'obbligo di:
 - a. munirsi dell'atto di concessione o autorizzazione prima dell'inizio dell'occupazione;
 - b. eseguire a propria cura e spese tutti i lavori occorrenti per la rimozione delle opere installate e per rimettere il suolo, lo spazio o i beni pubblici in pristino, al termine della concessione o autorizzazione di occupazione, qualora la stessa non sia stata rinnovata o prorogata. In mancanza vi provvede il Comune con addebito delle spese;
 - c. esibire su richiesta degli addetti alla vigilanza ed al controllo l'atto che legittima l'occupazione;
 - d. divieto di sub-concessione o di trasferimento a terzi della concessione;
 - e. versamento del canone alle scadenze previste.
3. Nel caso di cessione d'azienda il subentrante potrà occupare il suolo pubblico concesso al cedente, previa presentazione della domanda di sub-ingresso.



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

4. Prima di iniziare i lavori il richiedente dovrà darne avviso a tutti gli altri Concessionari del suolo e del sottosuolo pubblico e prendere con essi gli opportuni accordi affinché non venga recato nocumento ai cavi, alle tubazioni o ai manufatti esistenti.
5. Dovrà inoltre comunicare al Settore Gestione del Territorio, Servizio Edilizia Pubblica, Ufficio Strade ed Acque e alla Polizia Locale il nominativo dell'Impresa a cui sono affidati i lavori, il relativo responsabile tecnico o direttore dei lavori nonché il recapito telefonico e-mail;
6. È fatto obbligo al Concessionario di trasferire alle imprese esecutrici le prescrizioni contenute all'autorizzazione e nel presente regolamento che andranno integralmente rispettate.
7. In caso di strade di proprietà di altri enti o in gestione a concessionari diversi dal Comune di Biella, dovrà esserne data particolare comunicazione all'Ente/Concessionario interessato e rispettare tutte le condizioni poste, assumendo preventivamente parere o autorizzazione dell'Ente.
8. Qualora si rendessero necessarie limitazioni o sospensioni di transito o provvedimenti viabili vari, dovrà essere presentata preventiva domanda al locale Comando di Polizia Locale.
9. Se i lavori interessano strade su cui transitano mezzi di pubblico trasporto, il Concessionario dovrà prendere preventivi accordi con l'Azienda interessata.
10. L'Amministrazione non ha responsabilità alcuna circa la portanza e/o la stabilità del terreno; lo stesso dicasi per i manufatti presenti nel sottosuolo.
11. Per ogni caso la quota superiore di eventuali solette in calcestruzzo dovrà essere di almeno cm. 25 sotto il piano di calpestio e di scorrimento stradale, salve diverse indicazioni fornite dal Settore Gestione del Territorio, Servizio Edilizia Pubblica, Ufficio Strade ed Acque.
12. Qualora il Concessionario richiedesse la posa in soprasuolo di manufatti (colonnine, armadi, ecc.) dovrà provvedere al pagamento della tassa di occupazione suolo pubblico;
13. È fatto obbligo, in caso di richiesta dell'Ufficio Tecnico Comunale o della Polizia Locale, di provvedere allo spostamento, rimozione, interrimento, ecc. con oneri a carico del concessionario stesso di manufatti e di



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

corrispondere l'eventuale tassa di occupazione suolo pubblico, se non già corrisposta.

14. Le responsabilità civili e penali in caso di incidenti o danni a cose o persone che si dovessero verificare a causa dei lavori, o comunque nell'ambito del cantiere, tra la data di consegna e quella di ripresa in carico da parte del Comune sono esclusivamente attribuibili al Concessionario.
15. Il Comune non ha responsabilità alcuna sulla mancata applicazione delle leggi antinfortunistiche e sui cantieri mobili e delle leggi che in qualche modo hanno a che fare con la realizzazione dell'opera; tali responsabilità ricadono esclusivamente sul Concessionario.
16. Ogni più ampia responsabilità per qualsiasi evento di danno a terzi che si dovesse verificare in dipendenza dei lavori, nonché della buona esecuzione finale, ricadrà esclusivamente sul Concessionario restando perciò il Comune totalmente esonerato ed indenne da ogni pretesa e domanda risarcitoria eventualmente formulata nei suoi confronti dai terzi stessi.
17. Il Concessionario, su richiesta dell'Amministrazione, dovrà far verificare, anche con prove di laboratorio, le opere di ripristino e le relative spese saranno a suo carico.
18. A lavori ultimati per quanto concerne la posa di nuove canalizzazioni, dovranno essere forniti gli elaborati grafici "as built" quotati oltre a documentazione fotografica attestanti lo stato dei luoghi al termine dei lavori.



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

TITOLO II – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori da effettuarsi sul suolo e nel sottosuolo pubblico dovranno essere eseguiti a cura e spese del Concessionario secondo le prescrizioni tecniche di seguito elencate.

Sono consentiti scavi paralleli e perpendicolari rispetto all'asse longitudinale della strada; solo per motivi eccezionali, valutati di volta in volta dal Settore competente, potranno essere autorizzati scavi obliqui.

Art. 10 - Tempi e modalità di comunicazione inizio e termine lavori

1. I lavori dovranno essere portati a termine entro un anno dal rilascio della relativa autorizzazione. Periodi più lunghi e comunque nel limite massimo di 24 mesi potranno essere valutati dal Settore Gestione del Territorio, Servizio Edilizia Pubblica, Ufficio Strade ed Acque di concerto con il Comando della Polizia Locale.
2. Fatto salvo quanto indicato dalle specifiche normative di settore, i lavori dovranno iniziare entro 30 giorni dal rilascio dell'autorizzazione, oltre tale termine l'autorizzazione dovrà ritenersi nulla.
3. Il richiedente prima di dare inizio ai lavori (**Allegato B - Comunicazione di inizio lavori**), dovrà provvedere a dare avviso scritto al Settore 5 – Gestione del Territorio, Ufficio Strade ed Acque, a mezzo e-mail (PEC protocollo@cert.comune.biella.it ed alla mail ordinaria u_strada@comune.biella.it), con un preavviso di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi.
4. Parimenti sarà tenuto a dare comunicazione scritta a lavori ultimati dopo il ripristino definitivo (**Allegato C - Comunicazione di fine lavori – Ripristino definitivo**). A tale comunicazione dovranno essere allegati elaborati grafici “*as built*” quotati dell'intervento eseguito, oltre a documentazione fotografica attestanti lo stato dei luoghi al termine dei lavori.
5. A fine lavori il Concessionario dovrà presentare al Settore 5 – Gestione del Territorio, Ufficio Strade ed Acque e alla Polizia Locale una dichiarazione sulla regolarità dei lavori eseguiti e sul rispetto di tutto quanto compreso nell'autorizzazione a firma del direttore tecnico o del direttore dei lavori, allegando, qualora richiesto, copia del collaudo statico dei manufatti realizzati al di sotto del suolo pubblico.



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

6. Sono vietate le varianti e aggiunte in corso d'opera non preventivamente autorizzate.
7. Scaduto il termine concesso per l'ultimazione dei lavori, termine questo stabilito in base ai giorni indicati nella domanda, si applicheranno le penali di cui all'art. 31 del presente Regolamento. Un'eventuale richiesta di proroga con indicazione dei giorni necessari per l'ultimazione dei lavori, dovrà essere inviata per iscritto almeno 10 (dieci) giorni prima della data di scadenza dell'autorizzazione.
8. I canali di presentazione della documentazione di cui al presente articolo sono i medesimi di cui al precedente Art. 4 comma 1.

Art. 11 - Segnaletica stradale

1. L'istituzione del cantiere dovrà avvenire seguendo le indicazioni del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 luglio 2002 - Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 226 del 26 Settembre 2002 oltre che dalle normative vigenti in particolare dal D. Lgs. 285/92 e relativo decreto di attuazione D.P.R.495/92. Nel caso in cui l'entità delle opere sia tale da rendere necessaria l'occupazione di suolo ovvero la modifica della viabilità si dovrà prendere contatti con il Comando di Polizia Locale per l'emissione dei provvedimenti relativi, anche nel rispetto delle disposizioni del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico.
2. Durante la loro esecuzione dovrà essere predisposto a cura e sotto la responsabilità del Concessionario idonea segnaletica stradale di preavviso di lavori in corso ed i ripari della zona stradale manomessa, come prescritto dal Codice della Strada e relativo regolamento di esecuzione (Titolo II, D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e Titolo II, DPR 16/12/1992, n. 495 e s.m.i.) previa verifica con la Polizia Locale sulla fattibilità ed esigenze della zona, in particolare:
 - a. dovranno essere adottate tutte le misure di sicurezza atte a garantire l'incolumità dei lavoratori sui luoghi di lavoro ai sensi del D. lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - b. dovrà essere installata idonea segnaletica di sicurezza e dovranno essere adottati speciali accorgimenti a difesa dell'incolumità dei pedoni che transitano in prossimità dei cantieri stessi, ai sensi dell'art.40, c.1 del Regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo Codice della strada;



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

- c. gli scavi, i mezzi e le macchine operatrici, nonché il loro raggio d'azione dovranno essere sempre delimitati, soprattutto sul lato dove possono transitare i pedoni, con barriere, parapetti o altri tipi di recinzioni in rete rigida di colore rosso/arancione segnalati con luci fisse e dispositivi rifrangenti ai sensi dell'Art.40, comma 2 e 3 del Regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo codice della strada;
- d. per i lavori di scavo interessanti la sede del marciapiede, qualora questo venga occupato dal cantiere, dovrà essere rispettato quanto riportato dall'art.40 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo Codice della strada;
- e. i tombini e ogni tipo di portello, aperti anche per un tempo brevissimo, situati sulla carreggiata o in banchine o su marciapiedi, devono essere completamente recintati e segnalati con apposita segnaletica (frece, strettoia, ecc.);
- f. durante l'esecuzione dei lavori di scavo dovranno sempre essere garantiti gli accessi agli esercizi commerciali e ai fabbricati aventi gli ingressi lungo la zona di intervento mediante l'adozione di accorgimenti e dispositivi che consentano il transito pedonale (passerelle, ecc.) e veicolare per quanto riguarda gli accessi carrai (è vietato l'uso di pannelli in legno, assiti, ecc.).
- g. I segnali ed i ripari, che dovranno essere visibili a conveniente distanza, dovranno essere mantenuti fino all'atto della consegna al Comune dello scavo colmato.
- h. Devono essere posizionate durante le ore notturne o di scarsa visibilità idonei apparati luminosi (luci).
- i. Coloro che operano in prossimità delle delimitazioni a contatto diretto con la circolazione veicolare sia di giorno che di notte devono essere visibili mediante indumenti di lavoro fluorescenti e rifrangenti.

A norma delle vigenti regolamentazioni in merito, dovrà essere esposto un cartello di cantiere con gli estremi dell'autorizzazione, il titolare dell'autorizzazione, l'oggetto dei lavori, la durata degli stessi ed il nominativo del Direttore dei Lavori.

Tutti i segnali ed i ripari dovranno riportare ben visibile il nome dell'Impresa esecutrice dei lavori.

Durante l'esecuzione dei lavori, il concedente non è autorizzato ad occupare con qualsiasi attrezzatura o veicolo, aree pubbliche non interessate ai lavori.



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE

MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

Art. 12 - Interventi su strade con pavimentazione in conglomerato bituminoso

1. Gli interventi su strade con pavimentazioni di conglomerato bituminoso dovranno essere eseguiti conformemente alle allegate schede esplicative "A1, A2 - B1, B2 - E ", nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. Taglio della pavimentazione eseguito con fresa meccanica, per la larghezza di scavo stabilita; nel caso in cui le caratteristiche stradali o il tipo di intervento (pronto intervento), impediscano l'uso della fresa, il taglio della pavimentazione potrà essere eseguito esclusivamente con macchine a lama rotante. Qualora l'asse dello scavo sia posizionato ad una distanza minore o uguale a m 1,00 dal bordo o dal ciglio stradale si dovrà eseguire la fresatura fino a tale limite, per l'intero spessore della pavimentazione.
 - b. Scavo e trasporto a rifiuto di tutto il materiale di risulta, presso discariche autorizzate.
 - c. Il piano di posa delle condotte dovrà essere eseguito con sabbia di fiume o con sottofondo in conglomerato cementizio.
 - d. Riempimento dello scavo, per l'intera larghezza, eseguito nel modo seguente:
 - per ripristini fino a m 2,00 di larghezza scavo:
con stabilizzato di nuova fornitura misto a legante fino alla quota di cm. -15 dal piano viabile. Gli scavi posizionati al di fuori della sede stradale, ma comunque a distanza inferiore a m 1,00 dal ciglio della medesima, dovranno essere reinterrati con inerte naturale di nuova fornitura bagnato e costipato a strati.
 - per ripristini superiori a m 2,00 di larghezza scavo:
con inerte naturale stabilizzato di nuova fornitura, steso in opera a regola d'arte, bagnato e costipato a rifiuto per strati di cm 30 per volta, fino a cm - 65 dal piano stradale finito; successiva stesa di stabilizzato con legante, per uno spessore di cm 50 (sempre per strati, bagnato e costipato) fino a cm -15 dal piano stradale finito.
- b) **Copertura provvisoria dello scavo** con conglomerato bituminoso "chiuso", con inerti "tipo 0-20 mm, per lo spessore di cm 15, (da eseguirsi a regola d'arte, previa spruzzatura della mano di attacco con emulsione bituminosa adeguata nella qualità e quantità, rullatura del conglomerato con appositi rulli costipatori e successiva sigillatura, con particolare attenzione alle "attaccature", con emulsione bituminosa acida e polvere asfaltica), compreso il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

eventualmente cancellata o danneggiata. Occorrerà ricollocare la segnaletica verticale, i paletti e le transenne, i dissuasori di sosta eventualmente rimossi dai marciapiedi, eseguire la sigillatura e la tracciatura della segnaletica orizzontale. La segnaletica suddetta deve essere ritracciata in modo completo anche se il ripristino, ancorché provvisorio, ne ha interessato solo una parte (linee di arresto o di dare precedenza, strisce pedonali, spazi disabili/merci, spazi a pagamento ecc.). Dovranno essere effettuati con estrema urgenza ed ogni qualvolta si rendesse necessario, allo scopo di eliminare ogni possibile pericolo alla pubblica incolumità, eventuali interventi intermedi di ricarica mediante aggiunta di conglomerato bituminoso a fronte di assestamenti della pavimentazione (ricariche da eseguire anch'esse a perfetta regola d'arte). Dalla data di consegna delle aree alla ripresa in carico da parte del Comune, il Concessionario è responsabile della tenuta del cantiere e dovrà controllare che lo stato dei sedimi stradali manomessi non arrechino pericolo ai pedoni ed alla viabilità, oltre a mantenerli in buono stato di ordine e pulizia. Qualora cedimenti interessassero i sedimi stradali manomessi, ogni intervento provvisorio di sicurezza alla viabilità pubblica e privata competerà esclusivamente ai Concessionari che dovranno intervenire nel modo più sollecito.

A tale scopo il Concessionario è tenuto a predisporre un servizio di reperibilità, con personale e mezzi idonei, sull'arco delle 24 ore nei giorni feriali e festivi per organizzare ed effettuare l'intervento urgente entro un'ora dalla chiamata da parte del Comune di Borgomanero.

I numeri telefonici di riferimento dovranno essere indicati nella richiesta di autorizzazione.

Ogni responsabilità civile e penale relativa ad incidenti causati da cedimenti del piano stradale è da attribuirsi esclusivamente ai Concessionari.

In caso di inadempienza interverrà il Comune con strutture proprie o con imprese appaltatrici, addebitando al Concessionario, oltre al costo dell'intervento, le sanzioni e le penali previste dal presente Regolamento.

2. Dopo aver assoggettato al traffico l'area di intervento, per un congruo periodo di tempo, comunque non inferiore a tre mesi, dovrà essere eseguita, previo accordo con il personale di sorveglianza del Comune, in periodo climatico opportuno, il ripristino definitivo, previa fresatura della parte superficiale di copertura provvisoria dello scavo, nel modo seguente:



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

a) **Ripristino su strade aventi carreggiata di larghezza media inferiore a 4 metri**

- nel caso di scavi longitudinali il **manto di usura** dovrà essere steso sull'intera carreggiata e per la tratta interessata (vedi fig. 1);
- nel caso di attraversamento sia totale, sia parziale, il manto di usura dovrà essere steso per una lunghezza di m 5 per tutta la larghezza della sezione stradale (fig. 2 – 3 – 4 – 6);
- nel caso di attraversamenti ravvicinati il manto di usura sarà esteso a tutta la tratta interessata se la distanza, tra loro, risulta inferiore a m 5 (vedi fig. 5).

b) **Ripristino su strade aventi carreggiata di larghezza superiore a 4 metri**

- nel caso di scavi longitudinali il manto di usura dovrà essere steso sull'intera corsia interessata dagli scavi (metà carreggiata) e per la tratta interessata (vedi fig. 7);
- nel caso di attraversamento minore di metà carreggiata, il manto di usura dovrà essere steso per una lunghezza di m 5 per tutta la larghezza della corsia (metà carreggiata) (fig. 8 – 10);
- nel caso di attraversamento totale, dell'intera carreggiata il manto di usura dovrà essere steso per una lunghezza di m 5 per tutta la larghezza della carreggiata (fig. 9);
- nel caso di scavi longitudinale e trasversali il manto di usura dovrà essere steso sull'intera corsia e per m 5 di lunghezza sull'altra corsia (vedi fig. 11-13);
- nel caso di scavi longitudinali ed attraversamenti ravvicinati il manto di usura sarà esteso a tutta la tratta interessata dell'altra corsia (vedi fig. 12);
- nel caso di scavo longitudinale interessante il centro strada il manto dovrà essere esteso a tutto il piano viabile (vedi fig. 14).

c) **Ripristini definitivi di scavi di larghezza inferiore a m 2,00**

- fresatura della pavimentazione per una profondità di cm 5 e successiva stesa di tappeto di usura in conglomerato bituminoso del medesimo spessore (previa stesa di mano di attacco con emulsione bituminosa) per una larghezza pari ad almeno tre volte la misura dello scavo e, comunque, non inferiore a m 2,00.

d) **Ripristini definitivi di scavi di larghezza superiore a m 2,00**

- fresatura della pavimentazione per una profondità di cm 4 e per una larghezza minima pari a tre volte quella dello scavo, ed in ogni caso mai inferiore a m 2,00. Nel caso inoltre in cui la sezione stradale sia



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

inferiore a m 5,00 la larghezza della fresatura e la conseguente bitumatura dovranno essere estese a tutta la sezione stradale; se invece la dimensione trasversale della strada è superiore a m 5,00 la fresatura e la bitumatura dovranno interessare almeno metà sezione stradale;

- tappeto d'usura in conglomerato bituminoso modificato dello spessore di cm 4 (previa mano di attacco con emulsione bituminosa);
- qualora un intervento sia composto da più scavi posti ad una reciproca distanza inferiore a m 10,00 il ripristino definitivo dovrà essere unico.

e) **Ripristini definitivi di scavi perpendicolari all'asse longitudinale della sede stradale**

- fresatura della pavimentazione per una profondità di cm 4, stesa di tappeto d'usura in conglomerato bituminoso modificato del medesimo spessore (previa mano di attacco con emulsione bituminosa) per una larghezza pari a tre volte quella dello scavo, ed in ogni caso mai inferiore a m 2,00 e una lunghezza stabilita dal Settore Gestione del Territorio, Servizio Edilizia Pubblica, Ufficio Strade ed Acque con un minimo di metà carreggiata;
- qualora esistano scavi trasversali la cui distanza misurata da asse ad asse dello scavo, sia inferiore a m 10,00, il ripristino definitivo dovrà essere unico in modo da racchiudere i vari scavi.

f) **Disposizioni indipendenti dalle dimensioni dello scavo**

- riporto di tutti i chiusini e di tutte le caditoie stradali interessati dai lavori alla quota della nuova pavimentazione avendo particolare cura nel rifacimento delle pendenze per lo smaltimento delle acque pluviali;
- se la strada oggetto dello scavo è stata asfaltata da meno di due anni dall'intervento, la fresatura e la riasfaltatura dovranno essere eseguite su tutta la larghezza della strada indipendentemente dalle sue dimensioni, e nel caso di scavi perpendicolari la larghezza del ripristino dovrà essere maggiorata del 50% rispetto a quanto previsto nel paragrafo precedente;
- qualora i lati della superficie prevista per il ripristino definitivo risultino essere ad una distanza inferiore o uguale a m.1,00 da marciapiedi, cigli o bordi stradali, piazzole di sosta, altri ripristini eseguiti precedentemente anche da altre Aziende, Enti ecc., l'asfaltatura finale dovrà collegarsi in modo da costituire un unico intervento;
- per motivate e comprovabili ragioni tecniche in relazione ai lavori eseguiti, il Comune potrà richiedere, ed il Concessionario sarà obbligato ad eseguire, variazioni alle quantità dei ripristini da eseguire.



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

- In particolare tale richiesta potrà essere formulata quando siano stati effettuati scavi longitudinali di larghezza superiore al 30% dell'intera larghezza della carreggiata stradale, oppure siano stati eseguiti numerosi e ravvicinati tagli trasversali, tali da provocare rilevanti irregolarità superficiali, discontinuità delle pendenze delle falde, disomogeneità nella struttura della pavimentazione con conseguente perdita delle caratteristiche di impermeabilità superficiale;
- tutte le pavimentazioni ed i manufatti diversi dovranno essere riportati alle migliori condizioni di origine (cordonate, raccordi di passi carrai, strade in materiali particolari).
 - g) Rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale. Il ripristino è da ritenersi ultimato soltanto dopo la ricollocazione della segnaletica verticale, dei paletti e delle transenne, dei dissuasori di sosta eventualmente rimossi dai marciapiedi, dall'esecuzione della sigillatura e della tracciatura della segnaletica orizzontale. La segnaletica suddetta deve essere ritracciata in modo completo anche se il ripristino ne ha interessato solo una parte (linee di arresto o di 'dare precedenza', strisce pedonali, ecc.).
 - h) Per gli interventi eseguiti su strade con pavimentazioni in conglomerato bituminoso, dovrà essere posta particolare cura affinché la zona ripristinata abbia il contorno di una figura geometrica regolare, che comunque inglobi le parti circostanti in cui si rilevano lesioni longitudinali dovute al cedimento delle zone manomesse in conseguenza dei lavori eseguiti e non per preesistenti ammaloramenti.
 - i) Per gli interventi di scavo, anche longitudinale, su strade a traffico, intenso, continuo, pesante o di collegamento, il Settore 5 – Gestione del Territorio **potrà imporre al Concessionario, ripristini superiori a quelli citati precedentemente.**

3. E' comunque discrezione dell'Ufficio preposto al controllo, valutando ogni singola strada sulla base di eventuali problematiche oggettive, apportare variazioni in più o in meno delle quantità sopraccitate.

Art. 13 - Interventi su strade con pavimentazione in materiali lapidei

1. **In Centro Storico e su strade con pavimentazioni in materiale lapideo (cubetti di pietra, ciottoli, lastre, ecc.) gli interventi dovranno essere eseguiti preferibilmente con micro tunneling o trivellazione orizzontale computerizzata o, con altra tipologia lavorativa, come da prescrizioni del Settore 5 – Gestione del Territorio.**



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

In ogni caso, gli interventi con pavimentazioni in materiali lapidei dovranno essere ripristinati conformemente alle allegate schede esplicative "C1, C2 – D1, D2 – E) nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a. disfacimento delle pavimentazioni lapidee, per una larghezza superiore rispetto alla larghezza di scavo stabilita, in relazione al tipo di pavimentazione esistente.

Nel caso di lastre, gli elementi rimossi dovranno essere numerati progressivamente ed accatastati in luoghi tali da non ostacolare il transito veicolare o pedonale, con opportuna segnaletica; per motivi di sicurezza viabile o per pubblica incolumità, potrà essere richiesto l'allontanamento degli elementi rimossi, con trasporto ed accurato accatastamento ai magazzini comunali od in altra località, da dove saranno riportati in sito al momento del ripristino, sempre a cura e spese del richiedente.

Le pavimentazioni in cubetti di pietra e/o ciottolo, laterali all'area di scavo, non interessate dai lavori, dovranno essere bloccate da uno scivolo di materiali cementizi che ne impedisca il disfacimento durante le opere di scavo.

- b. Demolizione con fresatrice o martello demolitore della eventuale fondazione in calcestruzzo e trasporto a rifiuto del materiale demolito.
- c. Scavo e trasporto a rifiuto di tutto il materiale di risulta.
- d. Il piano di posa delle condotte dovrà essere eseguito con sabbia di fiume o con sottofondo in conglomerato cementizio.
- e. Riempimento dello scavo, per l'intera larghezza, eseguito nel modo seguente:
- per scavi di superficie fino a m^2 1,50, con stabilizzato di nuova fornitura misto a legante, steso in opera a regola d'arte, bagnato e costipato a rifiuto per strati di cm 30 per volta, fino a cm -10 dal piano stradale finito;
 - per scavi di superficie superiore a m^2 1,50 con inerte naturale stabilizzato di nuova fornitura, steso in opera a regola d'arte, bagnato e costipato a rifiuto per strati di cm 30 per volta, fino a cm -65 dal piano stradale finito; successiva stesa di stabilizzato con legante, per uno spessore di cm 50 (sempre per strati, bagnato e costipato) fino a cm -15 dal piano stradale finito.
 - nel caso sia preesistente una fondazione in C.L.S., dovrà essere ricostruita con le medesime caratteristiche di resistenza.



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

- f. Nel caso in cui non si possa effettuare immediatamente **il ripristino definitivo** si potrà realizzare una **copertura** provvisoria dello scavo con conglomerato cementizio sino alla quota stradale esistente.
- g. **Il ripristino definitivo** dello scavo si dovrà eseguire nel modo seguente:
- asportazione del materiale di riempimento per lo spessore necessario per la posa della pavimentazione lapidea e per la larghezza, oltre l'area di scavo, giudicata necessaria;
 - posa della pavimentazione lapidea utilizzando, per quanto possibile, il materiale di recupero o di nuova fornitura. Dovranno essere esclusi i cubetti e i ciottoli colorati e ammalorati e le lastre che presentino una delle due dimensioni inferiore a cm 20; il materiale lapideo sotto misura potrà essere smaltito dall'Impresa solo con nulla osta da parte del personale di sorveglianza del Comune;
 - il materiale costituente il letto di posa, a discrezione del personale di sorveglianza del Comune, dovrà essere miscelato con cemento a secco (q.li. 1,00-1,50 per m³ di sabbia);
 - la sigillatura superficiale dei giunti dovrà essere effettuata conforme alla pavimentazione circostante, con emulsioni bituminose modificate, con boiaccia di cemento o sistemi simili;
 - riporto di tutti i chiusini, caditoie stradali ecc. interessati dai lavori alla quota della nuova pavimentazione, avendo particolare cura nel rifacimento delle pendenze per lo smaltimento delle acque pluviali.
- h. Rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale. Il ripristino è da ritenersi ultimato soltanto dopo la ricollocazione della segnaletica verticale, dei paletti e delle transenne, dei dissuasori di sosta eventualmente rimossi dai marciapiedi, dall'esecuzione della sigillatura e della tracciatura della segnaletica orizzontale. La segnaletica suddetta deve essere ritracciata in modo completo anche se il ripristino ne ha interessato solo una parte (linee di arresto o di 'dare precedenza', strisce pedonali, ecc.).
2. E' comunque discrezione del Settore 5 – Gestione del Territorio, valutando ogni singola strada sulla base di eventuali problematiche oggettive, apportare variazioni in più o in meno delle quantità sopraccitate.



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

Art. 14 - Interventi su marciapiedi con qualsiasi tipo di pavimentazione e su zone a verde pubblico

1. Gli interventi su marciapiedi con qualsiasi tipo di pavimentazione (conglomerato bituminoso, cubetti di porfido, ecc.) dovranno essere eseguiti conformemente alla allegata scheda esplicativa "E", nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. Scarifica della pavimentazione in conglomerato bituminoso per l'intera larghezza del marciapiede (o rimozione degli elementi lapidei o dei masselli di cemento).
 - b. Demolizione della eventuale fondazione in calcestruzzo; scavo e trasporto a rifiuto di tutto il materiale di risulta.
 - c. Il piano di posa delle condotte dovrà essere eseguito con sabbia di fiume o con sottofondo in conglomerato cementizio.
 - d. Riempimento dello scavo, per l'intera larghezza, eseguito esclusivamente con inerte stabilizzato con legante fino alla quota necessaria per la posa del massetto in calcestruzzo e successiva pavimentazione (conglomerato bituminoso, cubetti di porfido, lastre, masselli di cemento, ecc.).
 - e. Rifacimento del massetto in calcestruzzo cementizio della "classe Rck 200", di spessore di cm 10 minimo, per la larghezza dello scavo se preesistente, o altrimenti per l'intera larghezza del marciapiede.
 - f. Rifacimento della preesistente pavimentazione (in conglomerato bituminoso 0/5 chiuso di spessore cm 3, in cubetti di porfido, in lastre, in masselli di cemento, ecc.).
 - g. Ricollocazione dei cordoli interessati dai lavori, con sostituzione di quelli danneggiati ed eventuale posa di pezzi speciali come da prescrizioni del Settore 5 – Gestione del Territorio.
 - h. Rifacimento della eventuale segnaletica orizzontale e verticale. Il ripristino è da ritenersi ultimato soltanto dopo la ricollocazione della segnaletica verticale, dei paletti e delle transenne, dei dissuasori di sosta eventualmente rimossi dai marciapiedi, dall'esecuzione della sigillatura e della tracciatura della segnaletica orizzontale. La segnaletica suddetta deve essere ritracciata in modo completo anche se il ripristino ne ha interessato solo una parte (linee di arresto o di 'dare precedenza', strisce pedonali, ecc.).
 - i. Per la posa dei servizi nelle zone a verde pubblico si dovrà porre la medesima cura a non danneggiare le colture presenti, adiacenti allo scavo



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

e le cordonate che ne delimitano lo spazio. In particolari situazioni ed in presenza di essenze arboree od arbusti, gli scavi dovranno essere eseguiti a mano. Lo scavo dovrà inoltre distare non meno di m 2 dal centro delle piante ad alto fusto e comunque non dovrà essere in alcun modo manomesso o danneggiato l'apparato radicale. Il rinterro sarà sempre effettuato con lo stesso tipo di terreno, idoneo per le coltivazioni, curando poi lo spianamento anche delle zone limitrofe eventualmente manomesse. A scavo perfettamente colmato e livellato, o in un tempo successivo, per attendere la stagione più propizia, si dovrà procedere alla semina del tappeto erboso, di cui dovrà essere garantito l'attecchimento. Per ogni ulteriore specifica si rimanda al Regolamento comunale del verde.

- j. In caso di posa di pavimentazioni rigide ed impermeabili, dovrà essere lasciata intorno alla pianta un'area di rispetto avente le seguenti caratteristiche:
 - un raggio di almeno m 1,00 dal fusto per le essenze di prima grandezza;
 - un raggio di m 0,75 dal fusto per le altre essenze e per gli arbusti.
- k. Durante lo scavo gli apparati radicali non devono mai essere strappati ma, qualora necessario ed autorizzato, recisi con taglio netto; le superfici di taglio delle radici aventi un diametro superiore ai cm.5 devono essere protette con apposito mastice; la parete di scavo deve essere contenuta e coperta con tavoli o teli ed il terreno periodicamente bagnato nel caso di lavori durante il periodo estivo
- l. Per la posa dei servizi sulle banchine stradali di tipo sterrato e sulle "strade bianche" senza la presenza di piantumazioni, il ripristino dovrà essere effettuato con inerte naturale stabilizzato di nuova fornitura di pezzatura ricompresa fra 4/7 cm, steso in opera a regola d'arte, bagnato e costipato per strati di cm. 30 per volta sino al raggiungimento della quota preesistente. Dovrà essere ripristinato uno strato di misto granulometrico stabilizzato per tutta la larghezza stradale e per una fascia di almeno 4,00 ml nel caso di attraversamenti, ovvero per tutta la larghezza stradale in caso di percorrenza longitudinale; detto materiale dovrà essere opportunamente rullato e compattato; tale operazione dovrà essere ripetuta ad assestamento avvenuto. Per le banchine stradali, lo strato del ripristino in inerte naturale stabilizzato dovrà essere eseguito 3 cm. sotto il livello della sede stradale asfaltata ricostituendo la banchina stradale con le



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

necessarie pendenze per il deflusso delle acque pluviali verso i punti di allontanamento delle stesse.

Art. 15 - Ulteriori prescrizioni sull'esecuzione dei lavori

1. Nell'esecuzione di tutti i lavori è consentito l'uso di mezzi meccanici cingolati, esclusivamente se provvisti di pattini gommati.
2. Nei riguardi delle condutture sotterranee si precisa che dovranno essere posate ad una profondità non inferiore a m 1,00 dal piano stradale (come stabilito dal Codice della Strada), intendendo tale misura presa dalla generatrice superiore esterna del tubo o del bauletto di protezione della conduttura. Soltanto nel caso di forzata impossibilità di raggiungere detta profondità, per impedimenti inamovibili nel sottosuolo, sarà consentita una minore profondità, che dovrà essere compensata da una maggiore adeguata protezione concordata con i tecnici del Comune e con gli altri utenti del sottosuolo interessati. Comunque dovrà essere posato a 10 cm sopra la generatrice della tubazione un nastro segnalatore che individui la presenza del sottoservizio.
3. La profondità minima dei manufatti in sede di marciapiedi non dovrà essere inferiore a m 0,50. In tutti i casi dovranno essere particolarmente osservate le norme C.E.I. (Comitato Elettrotecnico Italiano) con riguardo alle eventuali azioni elettrolitiche o di accoppiamento elettrico prodotto da tubature metalliche o da condutture elettriche di altri servizi pubblici. Con i nuovi impianti dovranno sempre essere scrupolosamente osservate tutte le altre specifiche normative tecniche ed amministrative stabilite dalla legislazione vigente.
4. Nel caso che il ciglio dello scavo risulti ad un distanza minore di cm 30 dal cordolo del marciapiede si dovrà provvedere a rimuovere e ricollocare il cordolo stesso poiché la sua stabilità può risultare compromessa.
5. Qualora durante l'esecuzione dei lavori vengano interessate aree circostanti il cantiere con deposito di materiali e/o passaggi dei mezzi d'opera danneggiando le superfici stesse (marciapiedi, parcheggi, ecc.) tali aree dovranno essere ripristinate a regola d'arte. Occorrerà procedere alla pulizia dell'area mediante macchina spazzatrice.
6. Se durante l'esecuzione dei lavori venissero occluse o danneggiate caditoie, bocche di lupo, o manufatti stradali in genere, alla fine dei lavori, tali dispositivi dovranno essere ripristinati a regola d'arte, indipendentemente dallo stato preesistente.



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

7. Per ovviare ad eventuali inconvenienti, il richiedente dovrà comunque attuare tutti i necessari accorgimenti suggeriti dalla tecnica in materia.
8. Il Settore 5 – Gestione del Territorio, in relazione alle caratteristiche delle pavimentazioni interessate dagli interventi ed alla situazione di traffico insistente in loco, potrà concordare con il richiedente, al momento del rilascio del nulla osta, l'applicazione di tecniche tendenti a migliorare l'opera di ripristino delle pavimentazioni interessate dai lavori e/o particolari tecnologie di scavo (es. spingitubo o micro tunneling con divieto comunque dell'impiego di getti d'acqua in pressione).
9. **Per ogni danno a cosa, persona, o al patrimonio del Comune di Biella che dovesse derivare dall'esecuzione dei lavori, siano essi in corso d'opera, sospesi in attesa dell'intervento di ripristino definitivo o terminati, il Concessionario sarà ritenuto responsabile sino al collaudo delle opere stesse e successivamente, secondo i termini di legge. Per una durata di 2 (due) anni, dopo la riconsegna al Comune delle aree oggetto di manomissione, il Concessionario sarà altresì ritenuto responsabile dei lavori eseguiti ed ogni intervento che si rendesse necessario durante questo periodo, sarà ad esso addebitato. Per situazioni particolari, tale termine potrà essere aumentato dall'amministrazione concedente.**

Art. 16 - Manufatti di servizio

1. Tutti i manufatti di servizio sia realizzati in opera sia prefabbricati, dovranno essere della migliore qualità e costruiti a perfetta regola d'arte, senza screpolature, sbavature e privi di porosità.

La loro ubicazione e le loro dimensioni dovranno essere indicate nella planimetria allegata alla richiesta di autorizzazione, art.3 punto b).

Se la previsione di particolari manufatti interrati comporta problemi statici, il Concessionario è obbligato prima dell'inizio lavori a presentare la documentazione all'Ufficio preposto sul calcolo strutturale previsto dalla L. 1086/71, dandone copia al Comune. In questo caso al termine dei lavori il Concessionario dovrà provvedere al collaudo statico dei manufatti realizzati, consegnandone copia al comune prima del ripristino della viabilità.

In particolare:

a. Pozzetti:

- dovranno essere installati dei pozzetti di raccordo di dimensioni non superiori a m 1,20 di lato o diametro e provvisti di chiusino in ghisa



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

- per portate di classe Dn 400, anche se insistenti su marciapiedi a raso;
- nelle altre tipologie di marciapiedi la classe dei chiusini in ghisa non dovrà essere inferiore alla classe Dn 250;
 - per dimensioni superiori dovrà essere richiesta particolare autorizzazione;
 - nei siti in cui la pavimentazione è in materiale lapideo (ciottolo, porfido, ecc.) dovranno essere previsti pozzetti esclusivamente a riempimento;
 - il numero di manufatti dovrà essere il più ridotto possibile e concordato ogni volta con i tecnici del Settore 5 – Gestione del Territorio.
- b. Caditoie stradali:
- le caditoie stradali dovranno essere di classe minima pari a quella prevista nella vigente normativa.
- c. Armadietti:
- per tutti gli armadietti, colonnine, ecc. da collocarsi sopra il suolo pubblico dovrà essere presentata di volta in volta domanda di autorizzazione e comunque la loro tipologia dovrà essere approvata dalla Commissione Arredo Urbano. Ove possibile dovranno essere utilizzate strutture a scomparsa.

Art. 17 - Pubblicità degli interventi

Gli interventi che comportino particolari disagi alla circolazione e/o ai residenti, dovranno essere, a cura e spese del Concessionario, opportunamente pubblicizzati a mezzo di appositi comunicati stampa sui quotidiani cittadini, con volantini, con messaggi in buca postale per i residenti, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori.

Art. 18 - Regolare esecuzione

1. I lavori dovranno essere condotti da un tecnico incaricato dal Concessionario il quale, ad ultimazione degli stessi e prima della consegna dei sedimi al Comune, dovrà attestarne la regolare esecuzione e la conformità alle prescrizioni tecniche previste nel Regolamento, in contraddittorio con i tecnici del Comune; la certificazione potrà comprendere più località del territorio comunale.



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

2. Prima di prendere in carico i sedimi interessati ai lavori i tecnici del Settore 5 – Gestione del Territorio, in casi particolari, potranno comunque richiedere al Concessionario di eseguire, a propria cura e spese, ogni verifica tecnica che riterranno opportuna.
3. Il documento di regolare esecuzione dovrà essere integrato da uno schema dettagliato delle effettive dislocazioni delle opere realizzate, comprendenti dimensioni e quote, redatto in scala 1:2.000 su uno stralcio della cartografia aerofotogrammetrica ufficiale del Comune di Biella, su supporto cartaceo o informatico; per gli Enti erogatori di servizi l'aggiornamento della cartografia, così come sopra descritta, potrà essere effettuato su supporto informatico in un'unica soluzione con cadenza almeno semestrale.

Art. 19 - Obblighi di manutenzione successiva alla ultimazione dei lavori

1. I tratti di strada o di marciapiede oggetto di lavori rimarranno in manutenzione al richiedente per la durata di mesi 24 (ventiquattro) a partire dalla data di ultimazione dei lavori, data che dovrà essere comunicata per iscritto al Settore 5 – Gestione del Territorio.
2. Il Concessionario sarà ritenuto responsabile sino al collaudo delle opere stesse e successivamente, secondo i termini di legge. Per una durata di 2 (due) anni, dopo la riconsegna al Comune delle aree oggetto di manomissione, il Concessionario sarà altresì ritenuto responsabile dei lavori eseguiti ed ogni intervento che si rendesse necessario durante questo periodo, sarà ad esso addebitato. Per situazioni particolari, tale termine potrà essere aumentato dall'amministrazione concedente.
3. Durante il periodo di manutenzione il richiedente dovrà provvedere a tutte le riparazioni che dovessero occorrere rinnovando le pavimentazioni che per imperfetta esecuzione dei lavori manifestassero cedimenti o rotture in genere. Al termine dei lavori il Concessionario dovrà richiedere al Settore Gestione del Territorio, Servizio Edilizia Pubblica, Ufficio Strade ed Acque la visita di collaudo al fine di ottenere il documento attestante la regolare esecuzione dei lavori di scavo e ripristino delle sedi stradali, visita che dovrà avvenire entro tre mesi dalla richiesta; tale atto, redatto a cura di un tecnico comunale, dovrà essere sottoscritto dal Concessionario. Qualora la dichiarazione non potesse essere rilasciata per constatato non raggiunto costipamento del terreno o per non regolare esecuzione dei lavori.



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



TITOLO III - INFRASTRUTTURE DIGITALI

Art. 20 - Norme generali

1. Per gli impianti e reti disciplinati dall'articolo 2 del Decreto Legislativo n. 259/2003 ("Codice delle Comunicazioni Elettroniche") gli artt. da 12 a 15 e art. 26 del presente Regolamento si applicano solo laddove non in contrasto con la normativa di settore prevista dal Decreto Ministeriale 1 ottobre 2013 ("Specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali") ed in particolare della Prassi di Riferimento 7/2014 pubblicata dall'Ente Nazionale di Certificazione in caso di utilizzo della mini e microtrinca (rif articolo 5 comma 1 del Dlgs 33/2016).

Art. 21 - Criteri generali per il posizionamento delle infrastrutture digitali

2. Le infrastrutture digitali dovranno essere installate - prioritariamente - negli alloggiamenti già disponibili ed appositamente predisposti nelle sedi stradali e/o nelle relative pertinenze.
3. Il soggetto che serve per primo una nuova area dovrà posare cavidotti che possano consentire l'implementazione futura della rete stessa e/o il passaggio di altri soggetti senza ricorrere a nuove manomissioni del suolo pubblico.
4. In subordine, laddove le suddette infrastrutture non siano esistenti o non adeguate, dovranno essere utilizzati i cavidotti della pubblica illuminazione. In tale fattispecie, il rapporto tra il Comune e l'Operatore è disciplinato da specifica convenzione.
5. Soltanto in assenza di alloggiamenti disponibili, come sopra indicati, si potrà valutare la manomissione del suolo pubblico per il posizionamento di infrastrutture digitali, mediante l'esclusivo utilizzo di tecnologie di scavo a limitato impatto ambientale (trenchless) che consentano di ridurre: gli scavi, il materiale di risulta, i tempi di esecuzione, l'inquinamento acustico ed atmosferico, i disagi alla circolazione veicolare e pedonale, i danni alle infrastrutture esistenti. Tali tecnologie risultano essere: trivellazione orizzontale controllata, scavo in minitrinca, scavo in microtrinca.

Art. 22 - Posizionamento delle infrastrutture digitali in ambito urbano

1. Le infrastrutture digitali sono poste in opera nella fascia di pertinenza stradale, prioritariamente all'esterno della banchina o del marciapiede.

UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

2. Solo nel caso di comprovata ed assoluta mancanza di spazio o non idoneità della fascia di pertinenza, a causa della presenza di vincoli o altri sottoservizi, le infrastrutture digitali potranno essere inserite all'interno della piattaforma stradale, e prioritariamente nella banchina o sotto il marciapiede.
3. Solo nel caso di impossibilità tecnica di utilizzo del marciapiede o della banchina, è consentita la posa in opera nella carreggiata stradale

Art. 23 - Tecniche di scavo a basso impatto ambientale

A) Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.)

1. La posa in opera delle infrastrutture digitali dovrà essere effettuata utilizzando, prioritariamente, la tecnica della trivellazione orizzontale controllata in modo tale da garantire un estradosso minimo di 100 cm di profondità (distanza minima tra l'estradosso superiore della struttura di contenimento dell'infrastruttura digitale ed il piano di calpestio).
2. Gli scavi di ingresso e di arrivo delle trivellazioni orizzontali, dovranno essere localizzati in posizione da concordare con l'Amministrazione comunale e dovranno essere ripristinati secondo la configurazione originaria nel caso di terreno naturale.
3. I pozzetti di raccordo e ispezione dovranno essere collocati fuori della carreggiata stradale, preferibilmente sui marciapiedi o, in mancanza di quest'ultimi, in banchina in modo da non intralciare le operazioni di manutenzione della strada e non costituire pericolo per la circolazione.
4. In caso di posizionamento trasversale dell'infrastruttura di alloggiamento della rete digitale, l'attraversamento dovrà risultare ortogonale all'asse stradale, salvo specifica e motivata deroga.
5. Il taglio della carreggiata dovrà essere eseguito con macchinario a ruota diamantata, è vietato l'utilizzo di martelli pneumatici o simili.

A-1) Riempimento scavi

1. Gli scavi di entrata e di uscita delle trivellazioni orizzontali, in caso siano poste sulla carreggiata o sulla banchina pavimentata/marciapiedi, dovranno essere riempiti con l'utilizzo di misto cementato dosato a 60 kg/m³ sino ad una profondità minima di meno 10 cm dal piano di calpestio.



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

2. Il completamento del riempimento (10 cm) dovrà essere eseguito con binder o massetto in calcestruzzo, come meglio specificato nel paragrafo “Ripristini – Modalità”.
3. Il materiale di riempimento dovrà essere opportunamente compattato tramite costipatore verticale secondo le seguenti specifiche: – per scavi di profondità fino a 60 cm, la compattazione deve essere eseguita per strati con spessore non superiore a 20 cm; – per scavi di profondità oltre 60 cm, la compattazione deve venire eseguita a strati non superiori a 25 cm.
4. Gli scavi eseguiti fuori della sede stradale (scarpata, arginello) e/o sulle banchine non pavimentate, dovranno essere riempiti con misto cementato fino a 20 cm di profondità rispetto al piano di campagna. Per i restanti 20 cm può essere utilizzato il materiale di risulta dello scavo.
5. Il riempimento degli scavi dovrà essere eseguito entro 48 ore dalla manomissione del suolo.

A-2) Ripristini – Modalità

Il ripristino provvisorio dovrà essere eseguito posando al di sopra dello strato di misto cementato uno strato di binder dello spessore minimo di 10 cm. In alternativa, al di sopra del misto cementato potrà essere realizzato un massetto in calcestruzzo $R_{ck} = 25 \text{ N/mm}^2$ e finitura con strato di asfalto per uno spessore complessivo minimo di 10 cm.

Il ripristino definitivo dovrà avere un contorno di forma rettangolare ed inglobare le parti circostanti l'intervento in cui si rilevino eventuali lesioni dovute al cedimento delle zone manomesse. Si procederà, preventivamente, ad una fresatura di minimo 3 cm misurati dal piano viabile preesistente, per una superficie avente base pari alla larghezza della corsia di marcia/banchina interessata o del marciapiede interessato e lunghezza pari a tutto il tratto manomesso con una maggiorazione di 5,00 ml., ovvero 2,50 ml. prima e 2,50 ml. dopo la sezione di scavo, nel caso di strade e di 2,00 ml., ovvero 1,00 ml. prima ed 1,00 ml. dopo la sezione di scavo, nel caso di banchine pavimentate o marciapiedi.

Seguirà la stesura di una mano di attacco mediante spruzzatura di emulsione bituminosa acida al 60% di bitume residuo.



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

Si terminerà con la posa del manto di usura in conglomerato bituminoso steso a regola d'arte senza alterare la livelletta stradale, dello spessore minimo finito, ovvero dopo idonea rullatura, pari a 3 cm.

Lo strato di usura dovrà essere ripristinato con materiali aventi caratteristiche fisiche e meccaniche equivalenti a quelle dello strato originario al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di portanza, aderenza, elasticità e permeabilità.

A-3) Ripristini - Tempistica

Il ripristino provvisorio dovrà essere eseguito **entro 7 (sette) giorni naturali consecutivi dalla manomissione del suolo** ed essere realizzato a perfetta regola d'arte al fine di rendere transitabile in sicurezza, sia ai veicoli che ai pedoni, il suolo pubblico. L'area manomessa dovrà essere mantenuta interdetta al traffico veicolare e pedonale fino alla realizzazione del ripristino provvisorio.

Il ripristino definitivo dovrà essere eseguito **non prima di 1 (uno) mese ed entro due mesi (60 giorni) dall'esecuzione del ripristino provvisorio.**

B) Scavo in minitrincea (sezione di scavo Larghezza= 5 ÷ 20 cm)

1. La tecnica di scavo in minitrincea sarà consentito solamente su tracciati che presentino superfici asfaltate e/o in calcestruzzo, quali strade e marciapiedi aventi un sottofondo di materiale compatto, ed a condizione che sia garantita una luce libera non inferiore a 40 cm intercorrente tra la superficie superiore (estradosso) della struttura di contenimento dell'infrastruttura digitale ed il piano di scorrimento veicolare.
2. La minitrincea dovrà essere normalmente realizzata effettuando contemporaneamente il disfacimento della pavimentazione ed uno scavo avente sezione di larghezza minima di 5 cm e massima di 20 cm.
3. L'utilizzo della suddetta tecnica sarà attuabile solamente con apposita macchina fresa/scavacanalì a disco, anche se applicata sulla macchina aspiratrice, **per tratti successivi della lunghezza massima di 50,00 ml. cadauno. Non si potrà procedere allo scavo del tratto successivo se prima non si sarà provveduto al riempimento dello scavo del tratto precedente.**
4. Al fine di consentire l'accessibilità alle preesistenti infrastrutture, la minitrincea non potrà essere realizzata al di sopra di altri sottoservizi, nel



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

senso del relativo sviluppo degli stessi salvo che per puntuali attraversamenti.

5. In caso di posizionamento trasversale dell'infrastruttura di alloggiamento del sottoservizio, l'attraversamento dovrà risultare ortogonale all'asse stradale ed essere eseguito in un'unica tratta.
6. In caso di posa longitudinale, il parallelismo dovrà essere eseguito con priorità sul marciapiede o all'interno dei percorsi ciclabili o ciclopedonali; ove non possibile, previa specifica e motivata deroga, il parallelismo potrà essere eseguito in prossimità del bordo stradale e comunque all'esterno della striscia di margine, con andamento regolare della traccia.

B-1) Riempimento scavi

1. Lo scavo della minitrincea dovrà essere riempito fino al livello stradale, con della malta cementizia areata fluida autolivellante a presa rapida, eventualmente additivata con opportuno colorante (pigmento rosso) per garantire un immediato riconoscimento dell'infrastruttura digitale. Tale malta cementizia a rapido indurimento dovrà **garantire la riapertura al transito dell'area oggetto di intervento entro 2-4 ore dalla posa**, assicurare una totale coesione con il corpo stradale esistente, in modo da rendere impossibili sgranamenti e/o cedimenti della struttura stradale, nonché essere idonea a garantire l'aggrappo, una volta stesa l'emulsione, con il conglomerato bituminoso.
2. Il riempimento degli scavi dovrà essere realizzato a perfetta regola d'arte al fine di rendere transitabile in sicurezza, sia ai veicoli che ai pedoni, il suolo pubblico.
3. **Il riempimento degli scavi dovrà esser eseguito entro 48 ore dalla manomissione del suolo.**
4. La comunicazione di avvenuto riempimento degli scavi entro la tempistica stabilita, dovrà essere accompagnata da dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che il suddetto riempimento è stato eseguito a perfetta regola d'arte e che l'area interessata alla manomissione del suolo pubblico può essere riaperta in sicurezza al transito di veicoli e pedoni.

B-2) Ripristini - Modalità



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

Ripristino definitivo

1. Il ripristino definitivo del suolo pubblico manomesso per la realizzazione della minitrincea dovrà essere eseguito con le seguenti modalità (vedi Scheda G):
 - a) fresatura per uno spessore di 10 cm di una fascia di larghezza di minimo 50 cm a lato del profilo di scavo e comunque non inferiore a 1,00 m;
 - b) posa in opera sulla fascia fresata di membrana elastometrica autotermodadesiva antipumping fibrorinforzata (tipo "INDEX Autotene Asfaltico Antipumping") della larghezza di 1,00 ml. La membrana andrà posata in condizioni climatiche favorevoli e secondo i tempi e le temperature previsti dalle schede tecniche del prodotto utilizzato;
 - c) stesa dello strato di Binder in conglomerato bituminoso dello spessore di 7 cm;
 - d) stesa del tappetino di usura in conglomerato bituminoso dello spessore di 3/5 cm;
 - e) ripristino della segnaletica orizzontale e della colorazione delle piste ciclabili. Il ripristino è da ritenersi ultimato soltanto dopo la ricollocazione della segnaletica verticale, dei paletti e delle transenne, dei dissuasori di sosta eventualmente rimossi dai marciapiedi, dall'esecuzione della sigillatura e della tracciatura della segnaletica orizzontale. La segnaletica suddetta deve essere ritracciata in modo completo anche se il ripristino ne ha interessato solo una parte (linee di arresto o di 'dare precedenza', strisce pedonali, ecc.).
 - f) ;
 - g) ripristino di cordoni, pozzetti, manufatti in genere eventualmente danneggiati.
2. La posa di eventuali pozzetti di servizio dovrà essere effettuata fuori dalla carreggiata, preferibilmente in banchina; i nuovi pozzetti dovranno avere collare di fissaggio cementizio di larghezza pari ad almeno 10 cm, adeguatamente raccordato, e dovranno essere abilitati al passaggio di carichi di 1° Categoria.

B-3) Ripristini - Tempistica

Ripristino definitivo



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

1. Il ripristino definitivo della pavimentazione manomessa in seguito all'esecuzione della minitrincea, **dovrà essere eseguito entro 30 (trenta) giorni dal riempimento della minitrincea con malta cementizia a rapido indurimento**. La comunicazione di avvenuto ripristino definitivo e di fine lavori deve essere trasmessa a mezzo PEC dal Direttore dei lavori.

C) Scavo in microtrincea (sezione di scavo Larghezza= 2 ÷ 4 cm)

1. La profondità di scavo, al fine di consentire una adeguata manutenzione di strade e marciapiedi evitando il rischio di danneggiamento dell'infrastruttura digitale posata, dovrà essere pari ad almeno 35 cm con l'estradosso superiore della condotta, posto ad una profondità minima di 30 cm rispetto al piano viabile.
2. In caso di posizionamento trasversale dell'infrastruttura di alloggiamento del sottoservizio, l'attraversamento dovrà risultare ortogonale all'asse stradale ed essere eseguito in un'unica tratta.
3. In caso di posa longitudinale, il parallelismo dovrà essere eseguito con priorità sul marciapiede o all'interno di percorsi ciclabili o ciclopedonali; ove non possibile il parallelismo potrà essere eseguito in prossimità del bordo stradale e comunque all'esterno della striscia di margine, con andamento regolare della traccia.
4. Al fine di consentire l'accessibilità alle preesistenti infrastrutture, la microtrincea non potrà essere realizzata al di sopra di altri sottoservizi.

C-1) Riempimento scavi

1. Il riempimento degli scavi dovrà essere realizzato fino al livello stradale con malta cementizia di consistenza fluida a base di cementi ad alta resistenza additivata con opportuno colorante per garantire un immediato riconoscimento dell'infrastruttura.
2. **Il riempimento degli scavi dovrà esser eseguito entro 48 ore dalla manomissione del suolo.**
3. La comunicazione di avvenuto riempimento degli scavi entro la tempistica stabilita, dovrà essere accompagnata da dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che il suddetto riempimento è stato eseguito a perfetta regola d'arte e che l'area interessata alla manomissione



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

del suolo pubblico può essere riaperta in sicurezza al transito di veicoli e pedoni.

C-2) Ripristini – Modalità

Ripristino definitivo

1. Il ripristino definitivo del suolo pubblico manomesso per la realizzazione della microtrincea dovrà essere eseguito con le seguenti modalità:
 - a) fresatura per uno spessore di 7 cm di una fascia di larghezza di minimo 50 cm a lato del profilo di scavo o taglio e comunque non inferiore a 1,00 m;
 - b) applicazione di una mano di attacco per l'adesione del conglomerato bituminoso, previa pulizia della superficie;
 - c) stesa dello strato di binder (4 cm) e stesa di uno strato di usura (3 cm) con materiali aventi caratteristiche fisiche e meccaniche equivalenti a quelle degli strati originari al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di portanza, aderenza, elasticità e permeabilità;
 - d) ripristino della segnaletica orizzontale/verticale. Il ripristino è da ritenersi ultimato soltanto dopo la ricollocazione della segnaletica verticale, dei paletti e delle transenne, dei dissuasori di sosta eventualmente rimossi dai marciapiedi, dall'esecuzione della sigillatura e della tracciatura della segnaletica orizzontale. La segnaletica suddetta deve essere ritracciata in modo completo anche se il ripristino ne ha interessato solo una parte (linee di arresto o di 'dare precedenza', strisce pedonali, ecc.).
 - e) ripristino di cordonati, pozzetti, manufatti in genere eventualmente danneggiati.
2. La posa di eventuali pozzetti di servizio dovrà essere effettuata fuori dalla carreggiata, preferibilmente in banchina; i nuovi pozzetti dovranno avere collare di fissaggio cementizio di larghezza pari ad almeno 10 cm, adeguatamente raccordato, e dovranno essere abilitati al passaggio di carichi di 1° Categoria.

C-3) Ripristini – Tempistica

Ripristino definitivo



CITTÀ
di **BIELLA**

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE

1. **Entro 30 (trenta) giorni dal riempimento degli scavi con malta cementizia, dovrà essere effettuato il ripristino definitivo della pavimentazione manomessa in seguito all'esecuzione della microtrincea.**
2. La comunicazione di avvenuto ripristino definitivo e di fine lavori deve essere trasmessa a mezzo PEC dal Direttore dei lavori.



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

TITOLO IV – RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO, GARANZIE, SANZIONI E PENALITÀ

Art. 24 - Responsabilità per danni ad altri impianti preesistenti

1. Il Concessionario risponderà dei danni che possano derivare agli impianti del sottosuolo in gestione ad altri enti, sia durante i lavori che durante la manutenzione.
2. Qualora durante l'esecuzione dei lavori venissero scoperte tubazioni, fognature e/o manufatti in genere sarà indispensabile contattare l'Ente proprietario della tubazione e richiederne l'immediato intervento atto a garantire l'integrità e la funzionalità degli stessi. È pertanto opportuno prima di programmare i lavori accertarsi, tramite le ditte o enti gestori degli impianti siti nel sottosuolo, l'esistenza e la loro collocazione.
3. Qualora durante il corso dei lavori dovessero essere arrecati danni alle alimentazioni semaforiche o alle tubazioni o ai pozzetti per lo scarico delle acque meteoriche, anche private, dovrà essere reso edotto immediatamente il Settore Gestione del Territorio, Servizio Edilizia Pubblica, Ufficio Strade ed Acque alla PEC protocollo@cert.comune.biella.it ed alla mail ordinaria u_strada@comune.biella.it; il Concessionario dovrà provvedere al più presto a ripristinare i manufatti danneggiati utilizzando tecnologie e materiali non difformi da quelli in uso ed eseguire i lavori a regola d'arte secondo le indicazioni fornite dal Settore Gestione del Territorio, Servizio Edilizia Pubblica, Ufficio Strade ed Acque.
4. In caso di danneggiamento ad una tubazione acqua (adduzione o fognaria), il Concessionario dovrà immediatamente provvedere ad una riparazione provvisoria delle tubazioni manomesse, al fine di assicurare in ogni momento il regolare deflusso delle acque.
5. Nel caso di tubazioni private si dovrà informare anche l'amministrazione dello stabile.
6. Prima dei reinterri dovrà essere garantita la constatazione da parte del Settore Gestione del Territorio, Servizio Edilizia Pubblica, Ufficio Strade ed Acque delle riparazioni eseguite.
7. Qualora venissero denunciate infiltrazioni d'acqua negli stabili, conseguenti a manomissione del suolo pubblico, con danneggiamento di scarichi d'acqua



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

piovana od altro, sia le opere di ripristino dei manufatti che il risarcimento del danno sono a carico del Concessionario.

Art. 25 - Responsabilità per danni verso terzi

1. Il Comune sarà completamente sollevato ed indenne da ogni responsabilità in ordine ai danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo l'ultimazione degli stessi.
2. In relazione agli articoli precedenti il richiedente sarà responsabile dalla data di inizio lavori fino alla data di emissione della verifica positiva da parte del Settore Gestione del Territorio, Servizio Edilizia Pubblica, Ufficio Strade ed Acque.
3. Nel periodo intercorrente tra il ripristino provvisorio e quello definitivo il Concessionario sarà tenuto ad intervenire ogni qualvolta sia comunicata dal Settore Gestione del Territorio, Servizio Edilizia Pubblica, Ufficio Strade ed Acque o dalla Polizia Locale la formazione di buche pericolose, assestamenti o cedimenti delle pavimentazioni o dei chiusini, nonché dovrà provvedere ad effettuare frequenti controlli con personale proprio in modo da intervenire tempestivamente con le necessarie opere di ripristino esonerando l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità nei riguardi di eventuali danni che potessero, in ogni modo, subire terzi in conseguenza dei lavori in corso.
4. Il Concessionario sarà ritenuto inoltre responsabile per 24 mesi dalla data di emissione della verifica positiva, per i lavori che si rendessero necessari in seguito a cedimenti, e che saranno ad esso addebitati o per qualsiasi danno riconducibile all'esecuzione dei lavori stessi.

Art. 26 - Garanzie sull'esecuzione dei ripristini

1. Con deliberazione della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 3 D.L. 786/81, convertito in Legge n. 51/82, vengono stabilite le tariffe previste per la contribuzione degli utenti che intervengono sul suolo pubblico. Per la determinazione delle tariffe e della relativa cauzione di cui all'articolo seguente, si fa riferimento alle "Tariffe rottura suolo pubblico" determinate ed approvate annualmente dalla Giunta Comunale con i "Servizi a domanda individuale"
2. **A garanzia della esatta e tempestiva esecuzione dei lavori e della ottimale conservazione del suolo occupato, nel rispetto di quanto**



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

prescritto nell'autorizzazione comunale, il richiedente, al momento del rilascio dell'autorizzazione, presterà idoneo deposito cauzionale che dovrà essere costituito in contanti e versato presso la Tesoreria Comunale o, in alternativa, mediante fideiussione bancaria o assicurativa;

- a. l'entità di tale deposito di garanzia verrà valutato proporzionalmente all'area occupata, al tipo di lavoro eseguito ed al relativo costo. Il valore del deposito cauzionale è deliberato annualmente da parte della Giunta Comunale con l'approvazione delle "Tariffe rottura suolo pubblico" nell'ambito dei "Servizi a domanda individuale" in funzione della tipologia di intervento e di pavimentazione su cui si interviene. Per ogni tipologia di pavimentazione la "Tariffa rottura suolo pubblico" determina anche la quota minima del deposito cauzionale. Qualora gli scavi avvengano in prossimità di esemplari arborei e comunque ad una distanza di m 2,00 o inferiori da questi, la tariffa di cui sopra è aumentata di € 180,00 per ogni soggetto coinvolto.
 - b. Qualora i privati, gli Enti, le Aziende e le Società concessionarie di pubblici servizi prevedano più interventi che necessitano di scavi ed occupazioni di suolo pubblico nel corso dell'anno, potranno concordare la costituzione di un deposito cauzionale annuo, secondo quanto sopra specificato, da quantificare sulle basi dell'entità degli interventi previsti nel programma annuale. Tale garanzia deve essere ripristinata nel suo ammontare, nel caso di sua escussione totale o parziale da parte del Comune e deve essere mantenuta sino ad avvenuto collaudo degli interventi programmati.
 - c. Il Concessionario al momento del rilascio dell'autorizzazione dovrà inoltre esibire la propria copertura assicurativa, per danni a terzi causati nell'esecuzione dei lavori e nella custodia del cantiere. La somma assicurata dovrà essere in relazione all'entità e alla natura dei lavori.
3. **Lo svincolo della cauzione sarà disposto a collaudo avvenuto, con attestazione di regolare esecuzione dei lavori (Allegato D - Verbale di sopralluogo ultimazione lavori – certificato di regolare esecuzione). Lo svincolo sarà effettuato entro i successivi 90 giorni.**
 4. **Il collaudo avrà carattere provvisorio e diventerà definitivo solo al termine del periodo di manutenzione previsti dagli artt. 15 e 18 del presente Regolamento. Resta pertanto inteso che durante il periodo di provvisorietà del collaudo il concessionario sarà tenuto alla manutenzione delle aree oggetto di manomissione.**



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

Art. 27 - Esenzioni

1. Sono esenti dal versamento della cauzione le imprese affidatarie ed esecutrici di appalti pubblici per conto del Comune di Biella, inerentemente all'oggetto dell'appalto.

Art. 28 - Vigilanza e accertamento della regolare esecuzione

1. Qualora si riscontri la difformità parziale e/o totale delle opere in corso o eseguite, il titolare dell'autorizzazione dovrà provvedere immediatamente all'eliminazione di potenziali pericoli per la sicurezza pubblica e per la sicurezza della circolazione nonché provvedere, entro 48 ore, all'eliminazione delle difformità parziali e/o totali all'autorizzazione. In ogni caso restano ferme le sanzioni previste dal Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della Strada) e s.m.i.
2. Nel caso della mancata esecuzione del ripristino entro il termine stabilito di validità della autorizzazione, il Tecnico Comunale incaricato, redigerà apposito verbale finalizzato alla richiesta di immediata escussione del deposito cauzionale.
3. Salvo quanto disposto dall'Articolo 1669 del Codice Civile, per la tenuta strutturale dell'intervento eseguito nel sottosuolo il titolare dell'Autorizzazione risponde per le difformità ed i vizi dell'opera e delle prestazioni, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal Comune entro 24 mesi dallo svincolo cauzionale.

Art. 29 - Revoca, sospensione e non emissione di autorizzazioni

1. In caso di reiterate inosservanze alle disposizioni del presente Regolamento, da parte dei soggetti autorizzati, il Servizio deputato al rilascio delle autorizzazioni può sospendere o revocare l'autorizzazione oggetto d'inosservanza così come può sospendere o revocare tutte le altre autorizzazioni già rilasciate ai medesimi soggetti.
2. Per i suddetti motivi il Servizio deputato al rilascio delle autorizzazioni, potrà sospendere l'emissione di nuove autorizzazioni a soggetti inadempienti fino alla regolarizzazione delle inosservanze rilevate.
3. Tali disposizioni possono essere applicate anche per allacciamenti alle utenze e piccoli interventi ed interventi urgenti.



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE

MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

Art. 30 - Sanzioni

1. Fatte salve le eventuali sanzioni previste dalla normativa statale e regionale in materia, ed in particolare dal "Nuovo Codice della Strada", approvato con D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, giusto il disposto di cui all'articolo 8, comma 1, della Legge 24 novembre 1981, n. 689, l'inosservanza delle norme previste dal presente regolamento a garanzia della corretta esecuzione delle manomissioni e dei ripristini sui sedimi stradali, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 250,00 ad Euro 500,00, ai sensi dell'articolo 7 bis del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 31 - Verifiche e penali

1. Il Comune attraverso personale all'uopo incaricato verificherà l'osservanza delle prescrizioni del presente Regolamento. L'azione di controllo si protrarrà fino alla data di Collaudo. Qualora anche dopo tale data, fossero verificati dei vizi di esecuzione certi e ben circoscritti, il Comune potrà ordinare al Concessionario il ripristino delle parti non regolarmente eseguite o nel caso di inadempienza, provvedere d'ufficio a mezzo di propria Ditta appaltatrice con addebito delle relative spese, applicando in tal caso i prezzi del prezzario applicato dal Comune di Biella;
2. In caso di inosservanza alle norme e prescrizioni tecnico amministrative, contenute nel contratto concessorio, si applicherà una penale di € 1.000,00 per ogni singolo inadempimento a ciascuna norma o prescrizione, rilevato direttamente dai tecnici del Settore 5 – Gestione del Territorio, Servizio Edilizia Pubblica, Ufficio Strade ed Acque preposti al controllo, ovvero risultante da relazione di altri Settori Tecnici o da verbale del Corpo di Polizia Municipale. I motivi per i quali è stata applicata la suddetta penale, la sua entità e i termini temporali per la regolarizzazione delle situazioni di anomalia riscontrate verranno comunicati al Concessionario con provvedimento del Dirigente del Settore 5 – Gestione del Territorio o di suo delegato. Il mancato rispetto dei suddetti termini comporterà la reiterazione della penalità. Qualora un concessionario non assolva ripetutamente le prescrizioni dettate dal contratto di concessione potrà essere comminata la sospensione o la revoca della concessione, con incameramento della cauzione versata dal Concessionario nonché la sospensione di tutte le successive richieste, fino ad avvenuto adempimento, senza che tale sospensione autorizzi il concessionario a richieste risarcitorie di qualsiasi tipo. Se a causa della sospensione dei lavori o della revoca della concessione rimanessero aperti degli scavi con pericolo o



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



grave disagio alla normale circolazione veicolare o pedonale, il Comune si riserva di procedere direttamente alla loro messa in sicurezza addebitando i costi al Concessionario. In tal caso, verrà applicato il prezzario del Settore 5 – Gestione del Territorio – Servizio Edilizia Pubblica, Ufficio Strade ed Acque, i cui prezzi saranno maggiorati del 30%;

3. La ritardata ultimazione dei lavori, oltre i termini previsti dalla concessione-autorizzazione, comporterà l'applicazione di una penalità pari a € 100,00 per ogni giorno di ritardo, fatte salve, comunque, le sanzioni previste sia al punto b) sopra descritto, che per legge, norme e regolamenti;
4. Nel caso in cui, scaduti i termini di ultimazione lavori, il Concessionario non esegua il ripristino in tempi certi e concordati con il Settore 5 – Gestione del Territorio, Servizio Edilizia Pubblica, Ufficio Strade ed Acque, quest'ultimo dapprima diffiderà il Concessionario ad eseguire l'intervento entro una data prefissata e poi, qualora lo stesso non fosse stato effettuato, provvederà ad eseguirlo, rivalendosi, in seguito, sul Concessionario riguardo le spese sostenute, calcolate utilizzando i prezzi previsti dal Comune di Biella, maggiorate del 30% oltre alla penale di cui al punto precedente.

UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it



CITTÀ
di **BIELLA**

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE

MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE

TITOLO V – ALLEGATI



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

ALLEGATO A - DOMANDA DI MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO

**MARCADA
BOLLO**

All'Ill.mo **Signor SINDACO**
del Comune di BIELLA

Settore Gestione del Territorio

Servizio Edilizia Pubblica,

Ufficio Strade ed Acque

015 3507207 – 015 3507271

E-mail: u_strada@comune.biella.it

(solo per informazioni)

Pec:protocollo@cert.comune.biella.it

(per trasmissione domanda)

OGGETTO: DOMANDA MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO

Il sottoscritto _____

Codice Fiscale _____ nato a: _____

Il _____ Residente in _____ Provincia _____

Via/Piazza _____

Telefono _____ Fax _____ e-mail: _____

In qualità di:

Proprietario

Altro _____

dell'immobile sito in Via/Piazza

n° civico _____ Comune _____ Foglio _____ Mappale _____

Legale Rappresentante

Dirigente munito di delega

Funzionario munito di delega

Della Società _____

C.F. _____ P.IVA _____

Con recapito presso la sede in _____

Via/P.zza _____ n.° civico _____

Telefono _____ fax _____ e-mail _____

SEZIONE 1: MANOMISSIONE SUOLO E SOTTOSUOLO PUBBLICO
--

Tipo di intervento:

Allacciamento:

- Metanodotto;
- Acquedotto;
- Presa antincendio;
- Fognatura comunale;
- Rete elettrica;
- Altro (specificare): _____

Estensione rete:

- Metanodotto;
- Acquedotto;
- Presa antincendio;
- Fognatura comunale;
- Rete elettrica;
- Altro (specificare): _____

- Intervento diverso (specificare): _____

CHIEDE

L'autorizzazione, con la seguente motivazione, ad effettuare i lavori di:

In via/Piazza _____ n° civico _____ Comune _____

Che saranno realizzati dall'Impresa (compilare solo se l'impresa è diversa dal soggetto richiedente)

Nome _____

Sede Legale _____

C.F. _____ P.IVA _____

Direttore dei Lavori _____

Dati riguardanti la manomissione di suolo pubblico:

SEDE STRADALE

TIPO DI SCAVO	TRASVERSALE	LONGITUDINALE
Lunghezza		
Larghezza		
Profondità		
Numero attraversamenti		
Tipologia pavimentazione		

Superficie (per le modalità di calcolo v. Regolamento Art. 8 - Computo delle superfici manomesse):

MARCIAPIEDI

TIPO DI SCAVO	TRASVERSALE	LONGITUDINALE
Lunghezza		
Larghezza		
Profondità		
Numero attraversamenti		
Tipologia pavimentazione		

Superficie (per le modalità di calcolo v. Regolamento Art. 8 - Computo delle superfici manomesse):

Data e ora proposta di inizio lavori: _____

Data e ora proposta di fine lavori: _____

Durata lavori in giorni naturali e consecutivi: _____

DICHIARA

Stato di fatto della zona oggetto d'intervento (breve descrizione e tipologia pavimentazione da manomettere, presenza di manufatti, numero di attraversamenti stradali, tipologia di strada -Comunale, Provinciale- ecc):

Il richiedente dichiara di aver preso integrale ed approfondita conoscenza del vigente Regolamento comunale per il rilascio di autorizzazioni e l'esecuzione di lavori comportanti la manomissione e ripristino del suolo pubblico e di assumersi tutti gli obblighi prescritti e si impegna a rispettare anche tutte le indicazioni e prescrizioni aggiuntive che potranno essere impartite dagli uffici competenti.

SI IMPEGNA INOLTRE

- a prestare al Comune di Biella la cauzione di cui all'Art. 26 – Garanzie sull'esecuzione dei ripristini del Regolamento comunale per il rilascio di autorizzazioni e l'esecuzione di lavori comportanti la manomissione e ripristino del suolo pubblico nella seguente forma (barrare l'opzione che interessa):
 - deposito cauzionale
 - fidejussione bancaria
 - fidejussione assicurativa
- per l'importo che sarà determinato e comunicato in tempo utile dagli Uffici Competenti.
- a versare i diritti di segreteria pari a _____ € mediante bonifico su C/C Banca intestato a Comune di Biella - IBAN: _____
- a produrre marca da bollo da 16 € da applicare sull'autorizzazione
- ad eseguire le opere di ripristino definitivo della pavimentazione a perfetta regola d'arte, sotto la propria responsabilità, ai sensi dei Titoli II e III del Regolamento comunale per il rilascio di autorizzazioni e l'esecuzione di lavori comportanti la manomissione e ripristino del suolo pubblico.

ALLEGATI:

- Planimetria di inquadramento (in scala 1:1.000);
- Planimetria quotata di progetto in scala 1:100/500 con riportati il tracciato dello scavo, la distanza dell'asse delle tubazioni o cavi; impianti o manufatti in genere dal ciglio stradale e indicazione dell'ubicazione dello scavo se in carreggiata o su marciapiede; rappresentazione della segnaletica

esistente (orizzontale e verticale);

- Profilo longitudinale quotato;
- Documentazione fotografica dello stato di fatto;
- Ricevuta diritti di segreteria € _____ (non dovuti per interventi di emergenza – v. Art. 5 - Interventi di emergenza del Regolamento comunale per il rilascio di autorizzazioni e l'esecuzione di lavori comportanti la manomissione e ripristino del suolo pubblico;
- Marca da bollo da 16,00 € (non dovuta per interventi di emergenza – v. . Art. 5 - Interventi di emergenza del Regolamento comunale per il rilascio di autorizzazioni e l'esecuzione di lavori comportanti la manomissione e ripristino del suolo pubblico.

ovvero

- Esente dal pagamento della marca da bollo, in quanto:
 - organizzazione di volontariato non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) iscritta all'anagrafe delle ONLUS ai sensi
 - dell'art. 11 del D. Lgs. n. 460/1997 (allegato B, tabella punto 27 bis del DPR 26/10/1972 n. 642);
 - organizzazione di volontariato senza scopo di lucro iscritta al registro regionale delle organizzazioni di volontariato ai sensi dell'art. 6 della L. quadro sul volontariato n. 266/91;
 - la richiesta di occupazione temporanea del suolo pubblico riguarda petizioni agli organi legislativi, atti e documenti relativi all'esercizio dei diritti elettorali ed alla loro tutela sia in sede amministrativa che giurisdizionale (allegato B, tabella punto 1 del D.P.R. 26/10/1972 n. 642);
 - atti costitutivi, statuti ed ogni altro atto necessario per l'adempimento di obblighi dei movimenti o partiti politici derivanti da disposizioni legislative o regolamentari (allegato B, tabella punto 27 ter del DPR 26/10/1972n. 642);
 - ente religioso per l'esercizio del culto ammesso nello Stato, sempre che l'occupazione sia connessa esclusivamente all'esercizio del culto (art. 10, comma 9, D.Lgs. n. 460/1997);
 - altro: _____

Biella, li _____

Firma richiedente

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679) per le finalità di cui al presente modulo.

Firma

ALLEGATO B - COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

All'Ill.mo **Signor SINDACO**
del Comune di BIELLA

Settore Gestione del Territorio

Servizio Edilizia Pubblica

Ufficio Strade ed Acque

015 3507207 – 015 3507271

E-mail: u_strada@comune.biella.it

(solo per informazioni)

Pec:protocollo@cert.comune.biella.it

(per trasmissione domanda)

OGGETTO: COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI MANOMISSIONE SUOLO

Il sottoscritto _____

Codice Fiscale _____ nato a: _____

Il _____ Residente in _____ Provincia _____

Via/Piazza _____

Telefono _____ Fax _____ e-mail: _____

In qualità di:

Proprietario

Altro _____

dell'immobile sito in Via/Piazza _____

n° civico _____ Comune _____ Foglio _____ Mappale _____

Legale Rappresentante

Dirigente munito di delega

Funzionario munito di delega

Della Società _____

C.F. _____ P.IVA _____

Con recapito presso la sede in _____

Via/P.zza _____ n.° civico _____

Telefono _____ fax _____ e-mail _____

COMUNICA

Che i lavori di cui all'autorizzazione edilizia n. _____ del _____

prot. n. _____ avranno inizio in data _____ per una durata di _____

giorni naturali e consecutivi.

Sede dei lavori in

Via/Piazza: _____ n° civico _____

Telefono: _____ Fax: _____ e-mail: _____

Impresa esecutrice	
Con sede a	
Via / Piazza	
Tel. e Fax	
Email	
Telefono reperibile h24	
Responsabile del cantiere	
Responsabile per la Sicurezza	
Direttore dei Lavori	
Durata complessiva dei lavori in gg	
Data inizio lavori	
Data prevista fine lavori	

Biella, li _____

Firma richiedente

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679) per le finalità di cui al presente modulo.

Firma

ALLEGATO C - COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI – RIPRISTINO DEFINITIVO

All'Ill.mo **Signor SINDACO**
del Comune di BIELLA

Settore Gestione del Territorio

Servizio Edilizia Pubblica

Ufficio Strade ed Acque

015 3507207 – 015 3507271

E-mail: u_strada@comune.biella.it
(solo per informazioni)

Pec: protocollo@cert.comune.biella.it
(per trasmissione domanda)

OGGETTO: COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI MANOMISSIONE SUOLO E RIPRISTINO DEFINITIVO

Il sottoscritto _____

Codice Fiscale _____ nato a: _____

Il _____ Residente in _____ Provincia _____

Via/Piazza _____

Telefono _____ Fax _____ e-mail: _____

In qualità di:

- Proprietario
 Altro _____

dell'immobile sito in Via/Piazza _____

n° civico _____ Comune _____ Foglio _____ Mappale _____

- Legale Rappresentante
 Dirigente munito di delega
 Funzionario munito di delega

Della Società _____

C.F. _____ P.IVA _____

Con recapito presso la sede in _____

Via/P.zza _____ n.° civico _____

Telefono _____ fax _____ e-mail _____

COMUNICA

Che i lavori di cui all'autorizzazione edilizia n. _____ del _____

prot. n. _____ sono stati ultimati in data _____ con il completamento del _____

Ai sensi di quanto previsto dagli artt. 9 comma 18 e 10 comma 4 del Regolamento comunale per il rilascio di autorizzazioni e l'esecuzione di lavori comportanti la manomissione e ripristino del suolo pubblico, si allegano alla presente elaborati grafici "as built" quotati dell'intervento oltre a documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi al termine dei lavori.

Biella, lì _____

Firma richiedente

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679) per le finalità di cui al presente modulo.

Firma

**ALLEGATO D - VERBALE DI SOPRALLUOGO ULTIMAZIONE LAVORI –
CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE**

In riferimento all'Autorizzazione n. _____ del _____
_____ prot. n. _____

alla comunicazione di inizio lavori prot. n. _____ del _____

ed alla comunicazione di fine lavori – ripristino definitivo prot. n. _____

_____ del _____

relative ai lavori di: _____

siti in via/Piazza _____

n° civico _____

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____

il sottoscritto _____

del Comune di Biella, ha effettuato un sopralluogo in cantiere al fine di verificare la corretta applicazione delle disposizioni contenute nel “Regolamento comunale per il rilascio di autorizzazioni e l'esecuzione di lavori comportanti la manomissione e ripristino del suolo pubblico” e delle prescrizioni ed istruzioni impartite dall'Ufficio Tecnico Comunale nella succitata Autorizzazione.

Risulta presente il soggetto titolare dell'autorizzazione _____

Codice Fiscale _____ nato a: _____

il _____ Residente in _____

_____ Provincia _____

Via/Piazza _____

In qualità di:

Proprietario

UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE

MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE

Altro _____

dell'immobile sito in Via/Piazza _____

n° civico _____ Comune _____ Foglio _____ Mappale _____

Legale Rappresentante

Dirigente munito di delega

Funzionario munito di delega

Della Società _____

C.F. _____ P.IVA _____

Con recapito presso la sede in _____

Via/P.zza _____

n.° civico _____

Nel corso del sopralluogo è emerso che i lavori sono stati correttamente eseguiti secondo quanto riportato nella succitata Autorizzazione e secondo quanto previsto nel "Regolamento comunale per il rilascio di autorizzazioni e l'esecuzione di lavori comportanti la manomissione e ripristino del suolo pubblico".

Eventuali prescrizioni/osservazioni da adempiere:

UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

Biella, li _____

Per il titolare dell'autorizzazione

Per il Comune di Biella



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE

**ALLEGATO E - FAC-SIMILE AUTORIZZAZIONE MANOMISSIONE
SUOLO**



CITTA' DI BIELLA

Medaglia D'Oro al Valor Militare

Via Battistero 4 – tel. 015.3507492 –

fax 015.3507417

<http://www.comune.biella.it> -

u_strada@comune.biella.it

SETTORE 5 – GESTIONE DEL TERRITORIO

Servizio Edilizia Pubblica

Ufficio Strade ed Acque



MARCA
DA
BOLLO

AUTORIZZAZIONE N. _____ / _____

Prot. _____ del ____ / ____ / ____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE _____

UFFICIO STRADE ACQUE

Vista la domanda presentata in data ____ / ____ / ____ prot. gen. N. _____

da _____ in qualità di _____ con sede in

_____ Prov. _____ Cap _____, in via _____ n. _____

C.F. _____ e P.IVA _____ tendente ad

ottenere l'autorizzazione per: _____

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

Preso atto delle specifiche della richiesta:

- aree interessate: _____
- tipologia di intervento: _____
- Durata dell'occupazione (giorni ovvero ore): _____
- Durata dei lavori (giorni ovvero ore): _____
- Impresa esecutrice: _____
- Direttore dei Lavori: _____

Visto che i lavori comportano la manomissione di suolo pubblico pari a mq _____;

Visto che i lavori comportano l'occupazione di suolo pubblico pari a mq _____;

Considerato che tutte le spese di scavo e reinterro nonché di ripristino del manto stradale, sono a completo carico del richiedente;

Viste le seguenti norme:

- L. 1150/1942 e s.m.i.
- L.R. 12/2005 e s.m.i.
- L. 10/1977
- L. 457/1978
- L. 47/1985
- D. Lgs. 267/2000
- D. Lgs. 285/1992;
- D.P.R. 495/1992;
- D.M. 10.07.2002;
- D. Lgs. 152/2006;
- D. Lgs.. 42/2004.

Visti gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati;

Visti i regolamenti comunali di edilizia ed igiene;



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

Visto il Regolamento comunale per il rilascio di autorizzazioni e l'esecuzione di lavori comportanti la manomissione e ripristino del suolo pubblico.

Acquisito il parere favorevole dell'Ufficio Tecnico Comunale, prot. _____ n. _____ del __/__/____;

Esaminati gli elaborati di progetto, allegati alla domanda stessa e considerato che il medesimo risponde alle vigenti disposizioni di legge e non contrasta con gli strumenti urbanistici vigenti;

COMUNICA

che la Società/il sig. _____ ha prestato a favore del Comune di Biella la cauzione di cui all'Art. 26 – Garanzie sull'esecuzione dei ripristini del Regolamento comunale per il rilascio di autorizzazioni e l'esecuzione di lavori comportanti la manomissione e ripristino del suolo pubblico nella seguente forma (barrare l'opzione che interessa):

- deposito cauzionale (*indicare data deposito cauzionale*)
- fidejussione bancaria (*indicare estremi fidejussione*)
- fidejussione assicurativa (*indicare estremi fidejussione*)

per l'importo pari ad € _____

ovvero

- l'intervento oggetto della presente autorizzazione è ESENTE;

AUTORIZZA

La Società _____ in qualità di _____
_____ con sede in , Prov. _____,
CAP _____, in Via n. C.F
_____ P.IVA _____

secondo l'allegato progetto ed alle condizioni di seguito riportate, ai sensi del



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



Regolamento comunale per il rilascio di autorizzazioni e l'esecuzione di lavori comportanti la manomissione e ripristino del suolo pubblico a:

la manomissione del suolo di:

Per le attività di:

Nel rispetto delle seguenti prescrizioni particolari:

UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

Il Dirigente del Settore Gestione del Territorio
(_____)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

CONDIZIONI GENERALI PER LA MANOMISSIONE

- I lavori dovranno essere portati a termine entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione.
- I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati;
- È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato;
- Il titolare dell'Autorizzazione, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza delle norme di Legge e di Regolamento.
- Fatto salvo quanto indicato dalle specifiche normative di settore, i lavori dovranno iniziare entro 30 giorni dal rilascio dell'autorizzazione, oltre tale termine l'autorizzazione dovrà ritenersi nulla.
- Il richiedente prima di dare inizio ai lavori (**Allegato B - Comunicazione di inizio lavori**), dovrà provvedere a dare avviso scritto al Settore 5 – Gestione del Territorio, Ufficio Strade ed Acque, a mezzo e-mail (PEC protocollo@cert.comune.biella.it ed alla mail ordinaria u_strada@comune.biella.it), con un preavviso di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi.
- Parimenti sarà tenuto a dare comunicazione scritta a lavori ultimati dopo il ripristino definitivo (**Allegato C - Comunicazione di fine lavori – Ripristino definitivo**).
- A fine lavori il Concessionario dovrà presentare al Settore 5 – Gestione del Territorio, Ufficio Strade ed Acque e alla Polizia Locale una dichiarazione sulla regolarità dei lavori eseguiti e sul rispetto di tutto quanto compreso nell'autorizzazione a firma del direttore tecnico o del direttore dei lavori, allegando, qualora richiesto, copia del collaudo statico dei manufatti realizzati al di sotto del suolo pubblico.
- Sono vietate le varianti e aggiunte in corso d'opera non preventivamente autorizzate.
- Scaduto il termine concesso per l'ultimazione dei lavori, termine questo stabilito in base ai giorni indicati nella domanda, si applicheranno le penali di cui all'art. 31 del Regolamento comunale per il rilascio di autorizzazioni e l'esecuzione di lavori comportanti la manomissione e ripristino del suolo



CITTÀ
di **BIELLA**

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE

pubblico. Un'eventuale richiesta di proroga con indicazione dei giorni necessari per l'ultimazione dei lavori, dovrà essere inviata per iscritto almeno 10 (dieci) giorni prima della data di scadenza dell'autorizzazione.

- La presente autorizzazione è immediatamente revocabile per motivi di pubblica sicurezza o per il mancato rispetto delle prescrizioni in essa contenute.



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

CONDIZIONI SPECIALI PER LA MANOMISSIONE

- i manufatti, gli accessori e le attrezzature utilizzati dovranno essere rimossi, a cura del soggetto autorizzato e per mezzo di propria impresa incaricata, al termine del periodo di occupazione;
- non dovrà essere manomessa/danneggiata/alterata, in alcun modo, la pavimentazione esistente (strutturalmente e/o cromaticamente);
- sarà cura e spese del soggetto autorizzato rimuovere ogni eventuale traccia dell'occupazione (pulizia e ripristino dei luoghi) al termine della stessa;
- dovranno essere adottate tutte le misure atte a prevenire eventuali incidenti. Il soggetto autorizzato è comunque unico e solo responsabile di eventuali danni arrecati a persone, cose e/o manufatti;
- i mezzi utilizzati dovranno essere posizionati senza creare pericoloso intralcio al traffico pedonale e veicolare (mezzi di soccorso);
- ottenimento di eventuale ed apposita ordinanza di modifica temporanea alla regolamentazione della sosta e della circolazione da parte del Comando di Polizia Locale.
- dovrà essere garantito libero accesso alle strutture pubbliche ed alle proprietà private;
- la presente autorizzazione si rilascia fatti salvi i diritti di Terzi.
- di provvedere alla segnalazione del cantiere ed alla predisposizione dell'apposita segnaletica di cantiere stradale in conformità al decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 luglio 2002 e al d.p.r. 495/2002;
- di provvedere, in caso di permanenza continuativa del cantiere nelle ore notturne, alla segnalazione dell'area di cantiere mediante apposizione di adeguati e conformi segnali luminosi;
- qualora lo scavo debba attraversare o interessare accessi e/o passi carrai, dovranno essere informati, per tempo, in relazione all'esecuzione dei lavori i residenti, mediante apposito avviso informativo;
- di osservare le allegate prescrizioni di carattere tecnico, soprattutto in relazione alle modalità di ripristino dello scavo.



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO:

1. L'inizio dei lavori deve essere preventivamente comunicato al Settore 5 – GESTIONE DEL TERRITORIO in modo che sia possibile individuare, anche in un secondo tempo, il Concessionario che ha effettuato l'intervento. Dalla data di consegna i sedimi sono in carico al Concessionario e vi rimarranno fino alla riconsegna al Comune, dopo la certificazione di regolare esecuzione; durante questo periodo i sedimi stradali oggetto dei lavori e relativo ripristino sono a carico manutentivo dei concessionari, in quanto committenti dei lavori.
2. Il concessionario è tenuto ad osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di occupazione ed utilizzo di spazi ed aree pubbliche, nonché quelle specificate nell'atto di concessione e/o autorizzazione ed in particolare ha l'obbligo di:
 - a. munirsi dell'atto di concessione o autorizzazione prima dell'inizio dell'occupazione;
 - b. eseguire a propria cura e spese tutti i lavori occorrenti per la rimozione delle opere installate e per rimettere il suolo, lo spazio o i beni pubblici in pristino, al termine della concessione o autorizzazione di occupazione, qualora la stessa non sia stata rinnovata o prorogata. In mancanza vi provvede il Comune con addebito delle spese;
 - c. esibire su richiesta degli addetti alla vigilanza ed al controllo l'atto che legittima l'occupazione;
 - d. divieto di sub-concessione o di trasferimento a terzi della concessione;
 - e. versamento del canone alle scadenze previste.
3. Nel caso di cessione d'azienda il subentrante potrà occupare il suolo pubblico concesso al cedente, previa presentazione della domanda di sub-ingresso.
4. Prima di iniziare i lavori il richiedente dovrà darne avviso a tutti gli altri Concessionari del suolo e del sottosuolo pubblico e prendere con essi gli opportuni accordi affinché non venga recato nocumento ai cavi, alle tubazioni o ai manufatti esistenti.



CITTÀ
di **BIELLA**

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

5. Dovrà inoltre comunicare all'Ufficio Tecnico Comunale e alla Polizia Locale il nominativo dell'Impresa a cui sono affidati i lavori, il relativo responsabile tecnico o direttore dei lavori nonché il recapito telefonico e-mail;
6. È fatto obbligo al Concessionario di trasferire alle imprese esecutrici le prescrizioni contenute all'autorizzazione e nel Regolamento comunale per il rilascio di autorizzazioni e l'esecuzione di lavori comportanti la manomissione e ripristino del suolo pubblico che andranno integralmente rispettate.
7. In caso di strade di proprietà di altri enti o in gestione a concessionari diversi dal Comune di Biella, dovrà esserne data particolare comunicazione all'Ente/Concessionario interessato e rispettare tutte le condizioni poste, assumendo preventivamente parere o autorizzazione dell'Ente.
8. Qualora si rendessero necessarie limitazioni o sospensioni di transito o provvedimenti viabili vari, dovrà essere presentata preventiva domanda al locale Comando di Polizia Locale.
9. Se i lavori interessano strade su cui transitano mezzi di pubblico trasporto, il Concessionario dovrà prendere preventivi accordi con l'Azienda interessata.
10. L'Amministrazione non ha responsabilità alcuna circa la portanza e/o la stabilità del terreno; lo stesso dicasi per i manufatti presenti nel sottosuolo.
11. Per ogni caso la quota superiore di eventuali solette in calcestruzzo dovrà essere di almeno cm. 25 sotto il piano di calpestio e di scorrimento stradale, salve diverse indicazioni fornite dall'Ufficio Tecnico.
12. Qualora il Concessionario richiedesse la posa in soprasuolo di manufatti (colonnine, armadi, ecc.) dovrà provvedere al pagamento della tassa di occupazione suolo pubblico;
13. È fatto obbligo, in caso di richiesta dell'Ufficio Tecnico Comunale o della Polizia Locale, di provvedere allo spostamento, rimozione, interrimento, ecc. con oneri a carico del concessionario stesso di manufatti e di corrispondere l'eventuale tassa di occupazione suolo pubblico, se non già corrisposta.
14. Le responsabilità civili e penali in caso di incidenti o danni a cose o persone che si dovessero verificare a causa dei lavori, o comunque nell'ambito del



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



cantiere, tra la data di consegna e quella di ripresa in carico da parte del Comune sono esclusivamente attribuibili al Concessionario.

15. Il Comune non ha responsabilità alcuna sulla mancata applicazione delle leggi antinfortunistiche e sui cantieri mobili e delle leggi che in qualche modo hanno a che fare con la realizzazione dell'opera; tali responsabilità ricadono esclusivamente sul Concessionario.
16. Ogni più ampia responsabilità per qualsiasi evento di danno a terzi che si dovesse verificare in dipendenza dei lavori, nonché della buona esecuzione finale, ricadrà esclusivamente sul Concessionario restando perciò il Comune totalmente esonerato ed indenne da ogni pretesa e domanda risarcitoria eventualmente formulata nei suoi confronti dai terzi stessi.
17. Il Concessionario, su richiesta dell'Amministrazione, dovrà far verificare, anche con prove di laboratorio, le opere di ripristino e le relative spese saranno a suo carico.
18. A lavori ultimati per quanto concerne la posa di nuove canalizzazioni, dovranno essere forniti gli elaborati grafici "*as built*" quotati.

UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA MANOMISSIONE

Segnaletica stradale

1. L'istituzione del cantiere dovrà avvenire seguendo le indicazioni del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 luglio 2002 - Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 226 del 26 Settembre 2002 oltre che dalle normative vigenti in particolare dal D. Lgs. 285/92 e relativo decreto di attuazione D.P.R.495/92. Nel caso in cui l'entità delle opere sia tale da rendere necessaria l'occupazione di suolo ovvero la modifica della viabilità si dovrà prendere contatti con il Comando di Polizia Locale per l'emissione dei provvedimenti relativi, anche nel rispetto delle disposizioni del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico.
2. Durante la loro esecuzione dovrà essere predisposto a cura e sotto la responsabilità del Concessionario idonea segnaletica stradale di preavviso di lavori in corso ed i ripari della zona stradale manomessa, come prescritto dal Codice della Strada e relativo Regolamento di esecuzione (Titolo II, D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e Titolo II, DPR 16/12/1992, n. 495 e s.m.i.) previa verifica con la Polizia Locale sulla fattibilità ed esigenze della zona, in particolare:
 - a. dovranno essere adottate tutte le misure di sicurezza atte a garantire l'incolumità dei lavoratori sui luoghi di lavoro ai sensi del D. lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - b. dovrà essere installata idonea segnaletica di sicurezza e dovranno essere adottati speciali accorgimenti a difesa dell'incolumità dei pedoni che transitano in prossimità dei cantieri stessi, ai sensi dell'art.40, c.1 del Regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo Codice della strada;
 - c. gli scavi, i mezzi e le macchine operatrici, nonché il loro raggio d'azione dovranno essere sempre delimitati, soprattutto sul lato dove possono transitare i pedoni, con barriere, parapetti o altri tipi di recinzioni in rete rigida di colore rosso/arancione segnalati con luci fisse e dispositivi rifrangenti ai sensi dell'Art.40, comma 2 e 3 del Regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo codice della strada;
 - d. per i lavori di scavo interessanti la sede del marciapiede, qualora questo venga occupato dal cantiere, dovrà essere rispettato quanto riportato



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

dall'art.40 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo Codice della strada;

- e. i tombini e ogni tipo di portello, aperti anche per un tempo brevissimo, situati sulla carreggiata o in banchine o su marciapiedi, devono essere completamente recintati e segnalati con apposita segnaletica (frece, strettoia, ecc.);
- f. durante l'esecuzione dei lavori di scavo dovranno sempre essere garantiti gli accessi agli esercizi commerciali e ai fabbricati aventi gli ingressi lungo la zona di intervento mediante l'adozione di accorgimenti e dispositivi che consentano il transito pedonale (passerelle, ecc.) e veicolare per quanto riguarda gli accessi carrai (è vietato l'uso di pannelli in legno, assiti, ecc.);
- g. I segnali ed i ripari, che dovranno essere visibili a conveniente distanza, dovranno essere mantenuti fino all'atto della consegna al Comune dello scavo colmato.
- h. Devono essere posizionate durante le ore notturne o di scarsa visibilità idonei apparati luminosi (luci).
- i. Coloro che operano in prossimità delle delimitazioni a contatto diretto con la circolazione veicolare sia di giorno che di notte devono essere visibili mediante indumenti di lavoro fluorescenti e rifrangenti.

A norma delle vigenti regolamentazioni in merito, dovrà essere esposto un cartello di cantiere con gli estremi dell'autorizzazione, il titolare dell'autorizzazione, l'oggetto dei lavori, la durata degli stessi ed il nominativo del Direttore dei Lavori.

Tutti i segnali ed i ripari dovranno riportare ben visibile il nome dell'Impresa esecutrice dei lavori.

Durante l'esecuzione dei lavori, il concedente non è autorizzato ad occupare con qualsiasi attrezzatura o veicolo, aree pubbliche non interessate ai lavori.

Interventi su strade con pavimentazione in conglomerato bituminoso

1. Gli interventi su strade con pavimentazioni di conglomerato bituminoso dovranno essere eseguiti conformemente alle schede esplicative "A1, A2 - B1, B2 - E " allegato al Regolamento comunale per il rilascio di autorizzazioni e l'esecuzione di lavori comportanti la manomissione e ripristino del suolo pubblico, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

- a. Taglio della pavimentazione eseguito con fresa meccanica, per la larghezza di scavo stabilita; nel caso in cui le caratteristiche stradali o il tipo di intervento (pronto intervento), impediscano l'uso della fresa, il taglio della pavimentazione potrà essere eseguito esclusivamente con macchine a lama rotante. Qualora l'asse dello scavo sia posizionato ad una distanza minore o uguale a m 1,00 dal bordo o dal ciglio stradale si dovrà eseguire la fresatura fino a tale limite, per l'intero spessore della pavimentazione.
- b. Scavo e trasporto a rifiuto di tutto il materiale di risulta, presso discariche autorizzate.
- c. Il piano di posa delle condotte dovrà essere eseguito con sabbia di fiume o con sottofondo in conglomerato cementizio.
- d. Riempimento dello scavo, per l'intera larghezza, eseguito nel modo seguente:
 - per ripristini fino a m 2,00 di larghezza scavo:
con stabilizzato di nuova fornitura misto a legante fino alla quota di cm. -15 dal piano viabile. Gli scavi posizionati al di fuori della sede stradale, ma comunque a distanza inferiore a m 1,00 dal ciglio della medesima, dovranno essere reinterrati con inerte naturale di nuova fornitura bagnato e costipato a strati.
 - per ripristini superiori a m 2,00 di larghezza scavo:
con inerte naturale stabilizzato di nuova fornitura, steso in opera a regola d'arte, bagnato e costipato a rifiuto per strati di cm 30 per volta, fino a cm - 65 dal piano stradale finito; successiva stesa di stabilizzato con legante, per uno spessore di cm 50 (sempre per strati, bagnato e costipato) fino a cm -15 dal piano stradale finito.
- b) Copertura provvisoria dello scavo con conglomerato bituminoso "chiuso", con inerti "tipo 0-20 mm, per lo spessore di cm 15, (da eseguirsi a regola d'arte, previa spruzzatura della mano di attacco con emulsione bituminosa adeguata nella qualità e quantità, rullatura del conglomerato con appositi rulli costipatori e successiva sigillatura, con particolare attenzione alle "attaccature", con emulsione bituminosa acida e polvere asfaltica), compreso il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale eventualmente cancellata o danneggiata.

Dovranno essere effettuati con estrema urgenza ed ogni qualvolta si rendesse necessario, allo scopo di eliminare ogni possibile pericolo alla pubblica incolumità, eventuali interventi intermedi di ricarica mediante



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

aggiunta di conglomerato bituminoso a fronte di assestamenti della pavimentazione (ricariche da eseguire anch'esse a perfetta regola d'arte). Dalla data di consegna delle aree alla ripresa in carico da parte del Comune, il Concessionario è responsabile della tenuta del cantiere e dovrà controllare che lo stato dei sedimi stradali manomessi non arrechino pericolo ai pedoni ed alla viabilità, oltre a mantenerli in buono stato di ordine e pulizia. Qualora cedimenti interessassero i sedimi stradali manomessi, ogni intervento provvisorio di sicurezza alla viabilità pubblica e privata competerà esclusivamente ai Concessionari che dovranno intervenire nel modo più sollecito.

A tale scopo il Concessionario è tenuto a predisporre un servizio di reperibilità, con personale e mezzi idonei, sull'arco delle 24 ore nei giorni feriali e festivi per organizzare ed effettuare l'intervento urgente entro un'ora dalla chiamata da parte del Comune di Borgomanero.

I numeri telefonici di riferimento dovranno essere indicati nella richiesta di autorizzazione.

Ogni responsabilità civile e penale relativa ad incidenti causati da cedimenti del piano stradale è da attribuirsi esclusivamente ai Concessionari.

In caso di inadempienza interverrà il Comune con strutture proprie o con imprese appaltatrici, addebitando al Concessionario, oltre al costo dell'intervento, le sanzioni e le penali previste dal Regolamento comunale per il rilascio di autorizzazioni e l'esecuzione di lavori comportanti la manomissione e ripristino del suolo pubblico.

2. Dopo aver assoggettato al traffico l'area di intervento, per un congruo periodo di tempo, comunque non inferiore a tre mesi, dovrà essere eseguita, previo accordo con il personale di sorveglianza del Comune, in periodo climatico opportuno, il ripristino definitivo, previa fresatura della parte superficiale di copertura provvisoria dello scavo, nel modo seguente:

a) Ripristino su strade aventi carreggiata di larghezza media inferiore a 4 metri

- nel caso di scavi longitudinali il manto di usura dovrà essere steso sull'intera carreggiata e per la tratta interessata (vedi fig. 1);
- nel caso di attraversamento sia totale, sia parziale, il manto di usura dovrà essere steso per una lunghezza di m 5 per tutta la larghezza della sezione stradale (fig. 2 – 3 – 4 – 6);



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

- nel caso di attraversamenti ravvicinati il manto di usura sarà esteso a tutta la tratta interessata se la distanza, tra loro, risulta inferiore a m 5 (vedi fig. 5).
- b) **Ripristino su strade aventi carreggiata di larghezza superiore a 4 metri**
 - nel caso di scavi longitudinali il manto di usura dovrà essere steso sull'intera corsia interessata dagli scavi (metà carreggiata) e per la tratta interessata (vedi fig. 7);
 - nel caso di attraversamento minore di metà carreggiata, il manto di usura dovrà essere steso per una lunghezza di m 5 per tutta la larghezza della corsia (metà carreggiata) (fig. 8 – 10);
 - nel caso di attraversamento totale, dell'intera carreggiata il manto di usura dovrà essere steso per una lunghezza di m 5 per tutta la larghezza della carreggiata (fig. 9);
 - nel caso di scavi longitudinale e trasversali il manto di usura dovrà essere steso sull'intera corsia e per m 5 di lunghezza sull'altra corsia (vedi fig. 11-13);
 - nel caso di scavi longitudinali ed attraversamenti ravvicinati il manto di usura sarà esteso a tutta la tratta interessata dell'altra corsia (vedi fig. 12);
 - nel caso di scavo longitudinale interessante il centro strada il manto dovrà essere esteso a tutto il piano viabile (vedi fig. 14).
- c) **Ripristini definitivi di scavi di larghezza inferiore a m 2,00**
 - fresatura della pavimentazione per una profondità di cm 5 e successiva stesa di tappeto di usura in conglomerato bituminoso del medesimo spessore (previa stesa di mano di attacco con emulsione bituminosa) per una larghezza pari ad almeno tre volte la misura dello scavo e, comunque, non inferiore a m 2,00.
- d) **Ripristini definitivi di scavi di larghezza superiore a m 2,00**
 - fresatura della pavimentazione per una profondità di cm 4 e per una larghezza minima pari a tre volte quella dello scavo, ed in ogni caso mai inferiore a m 2,00. Nel caso inoltre in cui la sezione stradale sia inferiore a m 5,00 la larghezza della fresatura e la conseguente bitumatura dovranno essere estese a tutta la sezione stradale; se invece la dimensione trasversale della strada è superiore a m 5,00 la fresatura e la bitumatura dovranno interessare almeno metà sezione stradale;
 - tappeto d'usura in conglomerato bituminoso modificato dello spessore di cm 4 (previa mano di attacco con emulsione bituminosa);



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

- qualora un intervento sia composto da più scavi posti ad una reciproca distanza inferiore a m 10,00 il ripristino definitivo dovrà essere unico.
- e) **Ripristini definitivi di scavi perpendicolari all'asse longitudinale della sede stradale**
 - fresatura della pavimentazione per una profondità di cm 4, stesa di tappeto d'usura in conglomerato bituminoso modificato del medesimo spessore (previa mano di attacco con emulsione bituminosa) per una larghezza pari a tre volte quella dello scavo, ed in ogni caso mai inferiore a m 2,00 e una lunghezza stabilita dall'Ufficio con un minimo di metà carreggiata;
 - qualora esistano scavi trasversali la cui distanza misurata da asse ad asse dello scavo, sia inferiore a m 10,00, il ripristino definitivo dovrà essere unico in modo da racchiudere i vari scavi.
- f) **Disposizioni indipendenti dalle dimensioni dello scavo**
 - riporto di tutti i chiusini e di tutte le caditoie stradali interessati dai lavori alla quota della nuova pavimentazione avendo particolare cura nel rifacimento delle pendenze per lo smaltimento delle acque pluviali;
 - se la strada oggetto dello scavo è stata asfaltata da meno di due anni dall'intervento, la fresatura e la riasfaltatura dovranno essere eseguite su tutta la larghezza della strada indipendentemente dalle sue dimensioni, e nel caso di scavi perpendicolari la larghezza del ripristino dovrà essere maggiorata del 50% rispetto a quanto previsto nel paragrafo precedente;
 - qualora i lati della superficie prevista per il ripristino definitivo risultino essere ad una distanza inferiore o uguale a m.1,00 da marciapiedi, cigli o bordi stradali, piazzole di sosta, altri ripristini eseguiti precedentemente anche da altre Aziende, Enti ecc., l'asfaltatura finale dovrà collegarsi in modo da costituire un unico intervento;
 - per motivate e comprovabili ragioni tecniche in relazione ai lavori eseguiti, il Comune potrà richiedere, ed il Concessionario sarà obbligato ad eseguire, variazioni alle quantità dei ripristini da eseguire. In particolare tale richiesta potrà essere formulata quando siano stati effettuati scavi longitudinali di larghezza superiore al 30% dell'intera larghezza della carreggiata stradale, oppure siano stati eseguiti numerosi e ravvicinati tagli trasversali, tali da provocare rilevanti irregolarità superficiali, discontinuità delle pendenze delle falde,



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

disomogeneità nella struttura della pavimentazione con conseguente perdita delle caratteristiche di impermeabilità superficiale;

- tutte le pavimentazioni ed i manufatti diversi dovranno essere riportati alle migliori condizioni di origine (cordonate, raccordi di passi carrai, strade in materiali particolari).
 - g) Rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale. Il ripristino è da ritenersi ultimato soltanto dopo la ricollocazione della segnaletica verticale, dei paletti e delle transenne, dei dissuasori di sosta eventualmente rimossi dai marciapiedi, dall'esecuzione della sigillatura e della tracciatura della segnaletica orizzontale. La segnaletica suddetta deve essere ritracciata in modo completo anche se il ripristino ne ha interessato solo una parte (linee di arresto o di 'dare precedenza', strisce pedonali, ecc.).
 - h) Per gli interventi eseguiti su strade con pavimentazioni in conglomerato bituminoso, dovrà essere posta particolare cura affinché la zona ripristinata abbia il contorno di una figura geometrica regolare, che comunque inglobi le parti circostanti in cui si rilevano lesioni longitudinali dovute al cedimento delle zone manomesse in conseguenza dei lavori eseguiti e non per preesistenti ammaloramenti.
 - i) Per gli interventi di scavo, anche longitudinale, su strade a traffico, intenso, continuo, pesante o di collegamento, il Settore 5 – GESTIONE DEL TERRITORIO **potrà imporre al Concessionario, ripristini superiori a quelli citati precedentemente.**
3. E' comunque discrezione dell'Ufficio preposto al controllo, valutando ogni singola strada sulla base di eventuali problematiche oggettive, apportare variazioni in più o in meno delle quantità sopraccitate.

Interventi su strade con pavimentazione in materiali lapidei

1. **In Centro Storico e su strade con pavimentazioni in materiale lapideo (cubetti di pietra, ciottoli, lastre, ecc.) gli interventi dovranno essere eseguiti preferibilmente con micro tunneling o trivellazione orizzontale computerizzata o, con altra tipologia lavorativa, come da prescrizioni del Settore 5 – GESTIONE DEL TERRITORIO.**

In ogni caso, gli interventi con pavimentazioni in materiali lapidei dovranno essere ripristinati conformemente alle schede esplicative "C1, C2 – D1, D2 – E) allegato al Regolamento comunale per il rilascio di autorizzazioni e



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

l'esecuzione di lavori comportanti la manomissione e ripristino del suolo pubblico nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a. disfacimento delle pavimentazioni lapidee, per una larghezza superiore rispetto alla larghezza di scavo stabilita, in relazione al tipo di pavimentazione esistente.

Nel caso di lastre, gli elementi rimossi dovranno essere numerati progressivamente ed accatastati in luoghi tali da non ostacolare il transito veicolare o pedonale, con opportuna segnaletica; per motivi di sicurezza viabile o per pubblica incolumità, potrà essere richiesto l'allontanamento degli elementi rimossi, con trasporto ed accurato accatastamento ai magazzini comunali od in altra località, da dove saranno riportati in sito al momento del ripristino, sempre a cura e spese del richiedente.

Le pavimentazioni in cubetti di pietra e/o ciottolo, laterali all'area di scavo, non interessate dai lavori, dovranno essere bloccate da uno scivolo di materiali cementizi che ne impedisca il disfacimento durante le opere di scavo.

- b. Demolizione con fresatrice o martello demolitore della eventuale fondazione in calcestruzzo e trasporto a rifiuto del materiale demolito.
- c. Scavo e trasporto a rifiuto di tutto il materiale di risulta.
- d. Il piano di posa delle condotte dovrà essere eseguito con sabbia di fiume o con sottofondo in conglomerato cementizio.
- e. Riempimento dello scavo, per l'intera larghezza, eseguito nel modo seguente:
- per scavi di superficie fino a m² 1,50, con stabilizzato di nuova fornitura misto a legante, steso in opera a regola d'arte, bagnato e costipato a rifiuto per strati di cm 30 per volta, fino a cm -10 dal piano stradale finito;
 - per scavi di superficie superiore a m² 1,50 con inerte naturale stabilizzato di nuova fornitura, steso in opera a regola d'arte, bagnato e costipato a rifiuto per strati di cm 30 per volta, fino a cm -65 dal piano stradale finito; successiva stesa di stabilizzato con legante, per uno spessore di cm 50 (sempre per strati, bagnato e costipato) fino a cm -15 dal piano stradale finito.
 - nel caso sia preesistente una fondazione in C.L.S., dovrà essere ricostruita con le medesime caratteristiche di resistenza.



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

- f. Nel caso in cui non si possa effettuare immediatamente **il ripristino definitivo** si potrà realizzare una **copertura** provvisoria dello scavo con conglomerato cementizio sino alla quota stradale esistente.
- g. **Il ripristino definitivo** dello scavo si dovrà eseguire nel modo seguente:
- asportazione del materiale di riempimento per lo spessore necessario per la posa della pavimentazione lapidea e per la larghezza, oltre l'area di scavo, giudicata necessaria;
 - posa della pavimentazione lapidea utilizzando, per quanto possibile, il materiale di recupero o di nuova fornitura. Dovranno essere esclusi i cubetti e i ciottoli colorati e ammalorati e le lastre che presentino una delle due dimensioni inferiore a cm 20; il materiale lapideo sotto misura potrà essere smaltito dall'Impresa solo con nulla osta da parte del personale di sorveglianza del Comune;
 - il materiale costituente il letto di posa, a discrezione del personale di sorveglianza del Comune, dovrà essere miscelato con cemento a secco (q.li. 1,00-1,50 per m³ di sabbia);
 - la sigillatura superficiale dei giunti dovrà essere effettuata conforme alla pavimentazione circostante, con emulsioni bituminose modificate, con boiaccia di cemento o sistemi similari;
 - riporto di tutti i chiusini, caditoie stradali ecc. interessati dai lavori alla quota della nuova pavimentazione, avendo particolare cura nel rifacimento delle pendenze per lo smaltimento delle acque pluviali.
- h. Rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale. Il ripristino è da ritenersi ultimato soltanto dopo la ricollocazione della segnaletica verticale, dei paletti e delle transenne, dei dissuasori di sosta eventualmente rimossi dai marciapiedi, dall'esecuzione della sigillatura e della tracciatura della segnaletica orizzontale. La segnaletica suddetta deve essere ritracciata in modo completo anche se il ripristino ne ha interessato solo una parte (linee di arresto o di 'dare precedenza', strisce pedonali, ecc.).
2. E' comunque discrezione del Settore 5 – GESTIONE DEL TERRITORIO, valutando ogni singola strada sulla base di eventuali problematiche oggettive, apportare variazioni in più o in meno delle quantità sopraccitate.



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

Interventi su marciapiedi con qualsiasi tipo di pavimentazione e su zone a verde pubblico

1. Gli interventi su marciapiedi con qualsiasi tipo di pavimentazione (conglomerato bituminoso, cubetti di porfido, trachite ecc.) dovranno essere eseguiti conformemente scheda esplicativa "E" allegata al Regolamento comunale per il rilascio di autorizzazioni e l'esecuzione di lavori comportanti la manomissione e ripristino del suolo pubblico, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. Scarifica della pavimentazione in conglomerato bituminoso per l'intera larghezza del marciapiede (o rimozione degli elementi lapidei o dei masselli di cemento).
 - b. Demolizione della eventuale fondazione in calcestruzzo; scavo e trasporto a rifiuto di tutto il materiale di risulta.
 - c. Il piano di posa delle condotte dovrà essere eseguito con sabbia di fiume o con sottofondo in conglomerato cementizio.
 - d. Riempimento dello scavo, per l'intera larghezza, eseguito esclusivamente con inerte stabilizzato con legante fino alla quota necessaria per la posa del massetto in calcestruzzo e successiva pavimentazione (conglomerato bituminoso, cubetti di porfido, lastre o selici di trachite, masselli di cemento, ecc.).
 - e. Rifacimento del massetto in calcestruzzo cementizio della "classe Rck 200", di spessore di cm 10 minimo, per la larghezza dello scavo se preesistente, o altrimenti per l'intera larghezza del marciapiede.
 - f. Rifacimento della preesistente pavimentazione (in conglomerato bituminoso 0/5 chiuso di spessore cm 3, in cubetti di porfido, in lastre, in masselli di cemento, ecc.).
 - g. Ricollocazione dei cordoli interessati dai lavori, con sostituzione di quelli danneggiati ed eventuale posa di pezzi speciali come da prescrizioni del Settore 5 – GESTIONE DEL TERRITORIO.
 - h. Rifacimento della eventuale segnaletica orizzontale e verticale. Il ripristino è da ritenersi ultimato soltanto dopo la ricollocazione della segnaletica verticale, dei paletti e delle transenne, dei dissuasori di sosta eventualmente rimossi dai marciapiedi, dall'esecuzione della sigillatura e della tracciatura della segnaletica orizzontale. La segnaletica suddetta deve essere ritracciata in modo completo anche se il ripristino ne ha interessato



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

solo una parte (linee di arresto o di 'dare precedenza', strisce pedonali, ecc.).

- i. Per la posa dei servizi nelle zone a verde pubblico si dovrà porre la medesima cura a non danneggiare le colture presenti, adiacenti allo scavo e le cordonate che ne delimitano lo spazio. In particolari situazioni ed in presenza di essenze arboree od arbusti, gli scavi dovranno essere eseguiti a mano. Lo scavo dovrà inoltre distare non meno di m 2 dal centro delle piante ad alto fusto e comunque non dovrà essere in alcun modo manomesso o danneggiato l'apparato radicale. Il rinterro sarà sempre effettuato con lo stesso tipo di terreno, idoneo per le coltivazioni, curando poi lo spianamento anche delle zone limitrofe eventualmente manomesse. A scavo perfettamente colmato e livellato, o in un tempo successivo, per attendere la stagione più propizia, si dovrà procedere alla semina del tappeto erboso, di cui dovrà essere garantito l'attecchimento. Per ogni ulteriore specifica si rimanda al Regolamento comunale del verde.
- j. In caso di posa di pavimentazioni rigide ed impermeabili, dovrà essere lasciata intorno alla pianta un'area di rispetto avente le seguenti caratteristiche:
 - un raggio di almeno m 1,00 dal fusto per le essenze di prima grandezza;
 - un raggio di m 0,75 dal fusto per le altre essenze e per gli arbusti.
- k. Per la posa dei servizi sulle banchine stradali di tipo sterrato e sulle "strade bianche" senza la presenza di piantumazioni, il ripristino dovrà essere effettuato con inerte naturale stabilizzato di nuova fornitura di pezzatura ricompresa fra 4/7 cm, steso in opera a regola d'arte, bagnato e costipato per strati di cm. 30 per volta sino al raggiungimento della quota preesistente. Dovrà essere ripristinato uno strato di misto granulometrico stabilizzato per tutta la larghezza stradale e per una fascia di almeno 4,00 ml nel caso di attraversamenti, ovvero per tutta la larghezza stradale in caso di percorrenza longitudinale; detto materiale dovrà essere opportunamente rullato e compattato; tale operazione dovrà essere ripetuta ad assestamento avvenuto. Per le banchine stradali, lo strato del ripristino in inerte naturale stabilizzato dovrà essere eseguito 3 cm. sotto il livello della sede stradale asfaltata ricostituendo la banchina stradale con le necessarie pendenze per il deflusso delle acque pluviali verso i punti di allontanamento delle stesse.



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE

MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

Ulteriori prescrizioni sull'esecuzione dei lavori

1. Nell'esecuzione di tutti i lavori è consentito l'uso di mezzi meccanici cingolati, esclusivamente se provvisti di pattini gommati.
2. Nei riguardi delle condutture sotterranee si precisa che dovranno essere posate ad una profondità non inferiore a m 1,00 dal piano stradale (come stabilito dal Codice della Strada), intendendo tale misura presa dalla generatrice superiore esterna del tubo o del bauletto di protezione della conduttura. Soltanto nel caso di forzata impossibilità di raggiungere detta profondità, per impedimenti inamovibili nel sottosuolo, sarà consentita una minore profondità, che dovrà essere compensata da una maggiore adeguata protezione concordata con i tecnici del Comune e con gli altri utenti del sottosuolo interessati. Comunque dovrà essere posato a 10 cm sopra la generatrice della tubazione un nastro segnalatore che individui la presenza del sottoservizio.
3. La profondità minima dei manufatti in sede di marciapiedi non dovrà essere inferiore a m 0,50. In tutti i casi dovranno essere particolarmente osservate le norme C.E.I. (Comitato Elettrotecnico Italiano) con riguardo alle eventuali azioni elettrolitiche o di accoppiamento elettrico prodotto da tubature metalliche o da condutture elettriche di altri servizi pubblici. Con i nuovi impianti dovranno sempre essere scrupolosamente osservate tutte le altre specifiche normative tecniche ed amministrative stabilite dalla legislazione vigente.
4. Nel caso che il ciglio dello scavo risulti ad un distanza minore di cm 30 dal cordolo del marciapiede si dovrà provvedere a rimuovere e ricollocare il cordolo stesso poiché la sua stabilità può risultare compromessa.
5. Qualora durante l'esecuzione dei lavori vengano interessate aree circostanti il cantiere con deposito di materiali e/o passaggi dei mezzi d'opera danneggiando le superfici stesse (marciapiedi, parcheggi, ecc.) tali aree dovranno essere ripristinate a regola d'arte. Occorrerà procedere alla pulizia dell'area mediante macchina spazzatrice.
6. Se durante l'esecuzione dei lavori venissero occluse o danneggiate caditoie, bocche di lupo, o manufatti stradali in genere, alla fine dei lavori, tali dispositivi dovranno essere ripristinati a regola d'arte, indipendentemente dallo stato preesistente.
7. Per ovviare ad eventuali inconvenienti, il richiedente dovrà comunque attuare tutti i necessari accorgimenti suggeriti dalla tecnica in materia.



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

8. Il Settore 5 – GESTIONE DEL TERRITORIO, in relazione alle caratteristiche delle pavimentazioni interessate dagli interventi ed alla situazione di traffico insistente in loco, potrà concordare con il richiedente, al momento del rilascio del nulla osta, l'applicazione di tecniche tendenti a migliorare l'opera di ripristino delle pavimentazioni interessate dai lavori e/o particolari tecnologie di scavo (es. spingitubo o micro tunneling con divieto comunque dell'impiego di getti d'acqua in pressione).
9. **Per ogni danno a cosa, persona, o al patrimonio del Comune di Biella che dovesse derivare dall'esecuzione dei lavori, siano essi in corso d'opera, sospesi in attesa dell'intervento di ripristino definitivo o terminati, il Concessionario sarà ritenuto responsabile sino al collaudo delle opere stesse e successivamente, secondo i termini di legge. Per una durata di 3 (tre) anni, dopo la riconsegna al Comune delle aree oggetto di manomissione, il Concessionario sarà altresì ritenuto responsabile dei lavori eseguiti ed ogni intervento che si rendesse necessario durante questo periodo, sarà ad esso addebitato. Per situazioni particolari, tale termine potrà essere aumentato dall'amministrazione concedente.**

Manufatti di servizio

1. Tutti i manufatti di servizio sia realizzati in opera sia prefabbricati, dovranno essere della migliore qualità e costruiti a perfetta regola d'arte, senza screpolature, sbavature e privi di porosità.
La loro ubicazione e le loro dimensioni dovranno essere indicate nella planimetria allegata alla richiesta di autorizzazione, art.3 punto b).
Se la previsione di particolari manufatti interrati comporta problemi statici, il Concessionario è obbligato prima dell'inizio lavori a presentare la documentazione all'Ufficio preposto sul calcolo strutturale previsto dalla L. 1086/71, dandone copia al Comune. In questo caso al termine dei lavori il Concessionario dovrà provvedere al collaudo statico dei manufatti realizzati, consegnandone copia al comune prima del ripristino della viabilità.
In particolare:
 - a. Pozzetti:
 - dovranno essere installati dei pozzetti di raccordo di dimensioni non superiori a m 1,20 di lato o diametro e provvisti di chiusino in ghisa per portate di classe Dn 400, anche se insistenti su marciapiedi a raso;



CITTÀ di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

- nelle altre tipologie di marciapiedi la classe dei chiusini in ghisa non dovrà essere inferiore alla classe Dn 250;
 - per dimensioni superiori dovrà essere richiesta particolare autorizzazione;
 - nei siti in cui la pavimentazione è in materiale lapideo (trachite, ciottolo, porfido, ecc.) dovranno essere previsti pozzetti esclusivamente a riempimento;
 - il numero di manufatti dovrà essere il più ridotto possibile e concordato ogni volta con i tecnici del Settore 5 – GESTIONE DEL TERRITORIO.
- b. Caditoie stradali:
- le caditoie stradali dovranno essere di classe minima pari a quella prevista nella vigente normativa.
- c. Armadietti:
- per tutti gli armadietti, colonnine, ecc. da collocarsi sopra il suolo pubblico dovrà essere presentata di volta in volta domanda di autorizzazione e comunque la loro tipologia dovrà essere approvata dalla Commissione Arredo Urbano. Ove possibile dovranno essere utilizzate strutture a scomparsa.

Pubblicità degli interventi

Gli interventi che comportino particolari disagi alla circolazione e/o ai residenti, dovranno essere, a cura e spese del Concessionario, opportunamente pubblicizzati a mezzo di appositi comunicati stampa sui quotidiani cittadini, con volantini, con messaggi in buca postale per i residenti, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori.

Regolare esecuzione

1. I lavori dovranno essere condotti da un tecnico incaricato dal Concessionario il quale, ad ultimazione degli stessi e prima della consegna dei sedimi al Comune, dovrà attestarne la regolare esecuzione e la conformità alle prescrizioni tecniche previste nel Regolamento comunale per il rilascio di autorizzazioni e l'esecuzione di lavori comportanti la manomissione e ripristino del suolo pubblico, in contraddittorio con i tecnici del Comune; la certificazione potrà comprendere più località del territorio comunale.



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

2. Prima di prendere in carico i sedimi interessati ai lavori i tecnici del Settore 5 – GESTIONE DEL TERRITORIO, in casi particolari, potranno comunque richiedere al Concessionario di eseguire, a propria cura e spese, ogni verifica tecnica che riterranno opportuna.
3. Il documento di regolare esecuzione dovrà essere integrato da uno schema dettagliato delle effettive dislocazioni delle opere realizzate, comprendenti dimensioni e quote, redatto in scala 1:2.000 su uno stralcio della cartografia aerofotogrammetrica ufficiale del Comune di Biella, su supporto cartaceo o informatico; per gli Enti erogatori di servizi l'aggiornamento della cartografia, così come sopra descritta, potrà essere effettuato su supporto informatico in un'unica soluzione con cadenza almeno semestrale.

Obblighi di manutenzione successiva alla ultimazione dei lavori

1. I tratti di strada o di marciapiede oggetto di lavori rimarranno in manutenzione al richiedente per la durata di mesi 24 (ventiquattro) a partire dalla data di ultimazione dei lavori, data che dovrà essere comunicata per iscritto al Settore 5 – GESTIONE DEL TERRITORIO.
2. Durante il periodo di manutenzione il richiedente dovrà provvedere a tutte le riparazioni che dovessero occorrere rinnovando le pavimentazioni che per imperfetta esecuzione dei lavori manifestassero cedimenti o rotture in genere. Al termine dei lavori il Concessionario dovrà richiedere al Settore 5 – GESTIONE DEL TERRITORIO Ufficio Strade ed Acque la visita di collaudo al fine di ottenere il documento attestante la regolare esecuzione dei lavori di scavo e ripristino delle sedi stradali, visita che dovrà avvenire entro tre mesi dalla richiesta; tale atto, redatto a cura di un tecnico comunale, dovrà essere sottoscritto dal Concessionario. Qualora la dichiarazione non potesse essere rilasciata per constatato non raggiunto costipamento del terreno o per non regolare esecuzione dei lavori.

INFRASTRUTTURE DIGITALI

Norme generali

1. Per gli impianti e reti disciplinati dall'articolo 2 del Decreto Legislativo n. 259/2003 ("Codice delle Comunicazioni Elettroniche") gli artt. da 12 a 15 e art. 26 del Regolamento comunale per il rilascio di autorizzazioni e l'esecuzione di lavori comportanti la manomissione e ripristino del suolo pubblico si applicano solo laddove non in contrasto con la normativa di settore



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

prevista dal Decreto Ministeriale 1 ottobre 2013 (“Specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali”) ed in particolare della Prassi di Riferimento 7/2014 pubblicata dall’Ente Nazionale di Certificazione in caso di utilizzo della mini e microtrincea (rif articolo 5 comma 1 del Dlgs 33/2016).

Criteria generali per il posizionamento delle infrastrutture digitali

2. Le infrastrutture digitali dovranno essere installate - prioritariamente - negli alloggiamenti già disponibili ed appositamente predisposti nelle sedi stradali e/o nelle relative pertinenze.
3. Il soggetto che serve per primo una nuova area dovrà posare cavidotti che possano consentire l'implementazione futura della rete stessa e/o il passaggio di altri soggetti senza ricorrere a nuove manomissioni del suolo pubblico.
4. In subordine, laddove le suddette infrastrutture non siano esistenti o non adeguate, dovranno essere utilizzati i cavidotti della pubblica illuminazione. In tale fattispecie, il rapporto tra il Comune e l'Operatore è disciplinato da specifica convenzione.
5. Soltanto in assenza di alloggiamenti disponibili, come sopra indicati, si potrà valutare la manomissione del suolo pubblico per il posizionamento di infrastrutture digitali, mediante l'esclusivo utilizzo di tecnologie di scavo a limitato impatto ambientale (trenchless) che consentano di ridurre: gli scavi, il materiale di risulta, i tempi di esecuzione, l'inquinamento acustico ed atmosferico, i disagi alla circolazione veicolare e pedonale, i danni alle infrastrutture esistenti. Tali tecnologie risultano essere: trivellazione orizzontale controllata, scavo in minitrincea, scavo in microtrincea.

Posizionamento delle infrastrutture digitali in ambito urbano

1. Le infrastrutture digitali sono poste in opera nella fascia di pertinenza stradale, prioritariamente all'esterno della banchina o del marciapiede.
2. Solo nel caso di comprovata ed assoluta mancanza di spazio o non idoneità della fascia di pertinenza, a causa della presenza di vincoli o altri sottoservizi, le infrastrutture digitali potranno essere inserite all'interno della piattaforma stradale, e prioritariamente nella banchina o sotto il marciapiede.
3. Solo nel caso di impossibilità tecnica di utilizzo del marciapiede o della banchina, è consentita la posa in opera nella carreggiata stradale



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

Tecniche di scavo a basso impatto ambientale

A) Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.)

1. La posa in opera delle infrastrutture digitali dovrà essere effettuata utilizzando, prioritariamente, la tecnica della trivellazione orizzontale controllata in modo tale da garantire un estradosso minimo di 100 cm di profondità (distanza minima tra l'estradosso superiore della struttura di contenimento dell'infrastruttura digitale ed il piano di calpestio).
2. Gli scavi di ingresso e di arrivo delle trivellazioni orizzontali, dovranno essere localizzati in posizione da concordare con l'Amministrazione comunale e dovranno essere ripristinati secondo la configurazione originaria nel caso di terreno naturale.
3. I pozzetti di raccordo e ispezione dovranno essere collocati fuori della carreggiata stradale, preferibilmente sui marciapiedi o, in mancanza di quest'ultimi, in banchina in modo da non intralciare le operazioni di manutenzione della strada e non costituire pericolo per la circolazione.
4. In caso di posizionamento trasversale dell'infrastruttura di alloggiamento della rete digitale, l'attraversamento dovrà risultare ortogonale all'asse stradale, salvo specifica e motivata deroga.
5. Il taglio della carreggiata dovrà essere eseguito con macchinario a ruota diamantata, è vietato l'utilizzo di martelli pneumatici o simili.

A-1) Riempimento scavi

1. Gli scavi di entrata e di uscita delle trivellazioni orizzontali, in caso siano poste sulla carreggiata o sulla banchina pavimentata/marciapiedi, dovranno essere riempiti con l'utilizzo di misto cementato dosato a 60 kg/m³ sino ad una profondità minima di meno 10 cm dal piano di calpestio.
2. Il completamento del riempimento (10 cm) dovrà essere eseguito con binder o massetto in calcestruzzo, come meglio specificato nel paragrafo "Ripristini – Modalità".
3. Il materiale di riempimento dovrà essere opportunamente compattato tramite costipatore verticale secondo le seguenti specifiche: – per scavi di profondità fino a 60 cm, la compattazione deve essere eseguita per strati con spessore non superiore a 20 cm; – per scavi di profondità oltre



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

60 cm, la compattazione deve venire eseguita a strati non superiori a 25 cm.

4. Gli scavi eseguiti fuori della sede stradale (scarpata, arginello) e/o sulle banchine non pavimentate, dovranno essere riempiti con misto cementato fino a 20 cm di profondità rispetto al piano di campagna. Per i restanti 20 cm può essere utilizzato il materiale di risulta dello scavo.
5. Il riempimento degli scavi dovrà esser eseguito entro 48 ore dalla manomissione del suolo.

A-2) Ripristini – Modalità

Il ripristino provvisorio dovrà essere eseguito posando al di sopra dello strato di misto cementato uno strato di binder dello spessore minimo di 10 cm. In alternativa, al di sopra del misto cementato potrà essere realizzato un massetto in calcestruzzo Rck = 25 N/mm² e finitura con strato di asfalto per uno spessore complessivo minimo di 10 cm.

Il ripristino definitivo dovrà avere un contorno di forma rettangolare ed inglobare le parti circostanti l'intervento in cui si rilevino eventuali lesioni dovute al cedimento delle zone manomesse. Si procederà, preventivamente, ad una fresatura di minimo 3 cm misurati dal piano viabile preesistente, per una superficie avente base pari alla larghezza della corsia di marcia/banchina interessata o del marciapiede interessato e lunghezza pari a tutto il tratto manomesso con una maggiorazione di 5,00 ml., ovvero 2,50 ml. prima e 2,50 ml. dopo la sezione di scavo, nel caso di strade e di 2,00 ml., ovvero 1,00 ml. prima ed 1,00 ml. dopo la sezione di scavo, nel caso di banchine pavimentate o marciapiedi.

Seguirà la stesura di una mano di attacco mediante spruzzatura di emulsione bituminosa acida al 60% di bitume residuo.

Si terminerà con la posa del manto di usura in conglomerato bituminoso steso a regola d'arte senza alterare la livelletta stradale, dello spessore minimo finito, ovvero dopo idonea rullatura, pari a 3 cm.

Lo strato di usura dovrà essere ripristinato con materiali aventi caratteristiche fisiche e meccaniche equivalenti a quelle dello strato originario al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di portanza, aderenza, elasticità e permeabilità.



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE

MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

A-3) Ripristini - Tempistica

Il ripristino provvisorio dovrà essere eseguito **entro 7 (sette) giorni naturali consecutivi dalla manomissione del suolo** ed essere realizzato a perfetta regola d'arte al fine di rendere transitabile in sicurezza, sia ai veicoli che ai pedoni, il suolo pubblico. L'area manomessa dovrà essere mantenuta interdetta al traffico veicolare e pedonale fino alla realizzazione del ripristino provvisorio.

Il ripristino definitivo dovrà essere eseguito **non prima di 1 (uno) mese ed entro due mesi (60 giorni) dall'esecuzione del ripristino provvisorio.**

B) Scavo in minitrincea (sezione di scavo Larghezza= 5 ÷ 20 cm)

1. La tecnica di scavo in minitrincea sarà consentito solamente su tracciati che presentino superfici asfaltate e/o in calcestruzzo, quali strade e marciapiedi aventi un sottofondo di materiale compatto, ed a condizione che sia garantita una luce libera non inferiore a 40 cm intercorrente tra la superficie superiore (estradosso) della struttura di contenimento dell'infrastruttura digitale ed il piano di scorrimento veicolare.
2. La minitrincea dovrà essere normalmente realizzata effettuando contemporaneamente il disfacimento della pavimentazione ed uno scavo avente sezione di larghezza minima di 5 cm e massima di 20 cm.
3. L'utilizzo della suddetta tecnica sarà attuabile solamente con apposita macchina fresa/scavacanalì a disco, anche se applicata sulla macchina aspiratrice, **per tratti successivi della lunghezza massima di 50,00 ml. cadauno. Non si potrà procedere allo scavo del tratto successivo se prima non si sarà provveduto al riempimento dello scavo del tratto precedente.**
4. Al fine di consentire l'accessibilità alle preesistenti infrastrutture, la minitrincea non potrà essere realizzata al di sopra di altri sottoservizi, nel senso del relativo sviluppo degli stessi salvo che per puntuali attraversamenti.
5. In caso di posizionamento trasversale dell'infrastruttura di alloggiamento del sottoservizio, l'attraversamento dovrà risultare ortogonale all'asse stradale ed essere eseguito in un'unica tratta.



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

6. In caso di posa longitudinale, il parallelismo dovrà essere eseguito con priorità sul marciapiede o all'interno dei percorsi ciclabili o ciclopedonali; ove non possibile, previa specifica e motivata deroga, il parallelismo potrà essere eseguito in prossimità del bordo stradale e comunque all'esterno della striscia di margine, con andamento regolare della traccia.

B-1) Riempimento scavi

1. Lo scavo della minitrincea dovrà essere riempito fino al livello stradale, con della malta cementizia areata fluida autolivellante a presa rapida, eventualmente additivata con opportuno colorante (pigmento rosso) per garantire un immediato riconoscimento dell'infrastruttura digitale. Tale malta cementizia a rapido indurimento dovrà **garantire la riapertura al transito dell'area oggetto di intervento entro 2-4 ore dalla posa**, assicurare una totale coesione con il corpo stradale esistente, in modo da rendere impossibili sgranamenti e/o cedimenti della struttura stradale, nonché essere idonea a garantire l'aggrappo, una volta stesa l'emulsione, con il conglomerato bituminoso.
2. Il riempimento degli scavi dovrà essere realizzato a perfetta regola d'arte al fine di rendere transitabile in sicurezza, sia ai veicoli che ai pedoni, il suolo pubblico.
3. **Il riempimento degli scavi dovrà esser eseguito entro 48 ore dalla manomissione del suolo.**
4. La comunicazione di avvenuto riempimento degli scavi entro la tempistica stabilita, dovrà essere accompagnata da dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che il suddetto riempimento è stato eseguito a perfetta regola d'arte e che l'area interessata alla manomissione del suolo pubblico può essere riaperta in sicurezza al transito di veicoli e pedoni.

B-2) Ripristini - Modalità

Ripristino definitivo

1. Il ripristino definitivo del suolo pubblico manomesso per la realizzazione della minitrincea dovrà essere eseguito con le seguenti modalità (vedi Scheda G):



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

- a) fresatura per uno spessore di 10 cm di una fascia di larghezza di minimo 50 cm a lato del profilo di scavo e comunque non inferiore a 1,00 m;
 - b) posa in opera sulla fascia fresata di membrana elastometrica autotermodadesiva antipumping fibrorinforzata (tipo "INDEX Autotene Asfaltico Antipumping") della larghezza di 1,00 ml. La membrana andrà posata in condizioni climatiche favorevoli e secondo i tempi e le temperature previsti dalle schede tecniche del prodotto utilizzato;
 - c) stesa dello strato di Binder in conglomerato bituminoso dello spessore di 7 cm;
 - d) stesa del tappetino di usura in conglomerato bituminoso dello spessore di 3/5 cm;
 - e) ripristino della segnaletica orizzontale e della colorazione delle piste ciclabili;
 - f) ripristino di cordoni, pozzetti, manufatti in genere eventualmente danneggiati.
2. La posa di eventuali pozzetti di servizio dovrà essere effettuata fuori dalla carreggiata, preferibilmente in banchina; i nuovi pozzetti dovranno avere collare di fissaggio cementizio di larghezza pari ad almeno 10 cm, adeguatamente raccordato, e dovranno essere abilitati al passaggio di carichi di 1° Categoria.

B-3) Ripristini - Tempistica

Ripristino definitivo

1. Il ripristino definitivo della pavimentazione manomessa in seguito all'esecuzione della minitrinca, **dovrà essere eseguito entro 30 (trenta) giorni dal riempimento della minitrinca con malta cementizia a rapido indurimento**. La comunicazione di avvenuto ripristino definitivo e di fine lavori deve essere trasmessa a mezzo PEC dal Direttore dei lavori.

C) Scavo in microtrinca (sezione di scavo Larghezza= 2 ÷ 4 cm)

1. La profondità di scavo, al fine di consentire una adeguata manutenzione di strade e marciapiedi evitando il rischio di danneggiamento dell'infrastruttura digitale posata, dovrà essere pari ad almeno 35 cm con



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

l'estradosso superiore della condotta, posto ad una profondità minima di 30 cm rispetto al piano viabile.

2. In caso di posizionamento trasversale dell'infrastruttura di alloggiamento del sottoservizio, l'attraversamento dovrà risultare ortogonale all'asse stradale ed essere eseguito in un'unica tratta.
3. In caso di posa longitudinale, il parallelismo dovrà essere eseguito con priorità sul marciapiede o all'interno di percorsi ciclabili o ciclopedonali; ove non possibile il parallelismo potrà essere eseguito in prossimità del bordo stradale e comunque all'esterno della striscia di margine, con andamento regolare della traccia.
4. Al fine di consentire l'accessibilità alle preesistenti infrastrutture, la microtrincea non potrà essere realizzata al di sopra di altri sottoservizi.

C-1) Riempimento scavi

1. Il riempimento degli scavi dovrà essere realizzato fino al livello stradale con malta cementizia di consistenza fluida a base di cementi ad alta resistenza additivata con opportuno colorante per garantire un immediato riconoscimento dell'infrastruttura.
2. **Il riempimento degli scavi dovrà essere eseguito entro 48 ore dalla manomissione del suolo.**
3. La comunicazione di avvenuto riempimento degli scavi entro la tempistica stabilita, dovrà essere accompagnata da dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che il suddetto riempimento è stato eseguito a perfetta regola d'arte e che l'area interessata alla manomissione del suolo pubblico può essere riaperta in sicurezza al transito di veicoli e pedoni.

C-2) Ripristini – Modalità

Ripristino definitivo

1. Il ripristino definitivo del suolo pubblico manomesso per la realizzazione della microtrincea dovrà essere eseguito con le seguenti modalità:
 - a) fresatura per uno spessore di 7 cm di una fascia di larghezza di minimo 50 cm a lato del profilo di scavo o taglio e comunque non inferiore a 1,00 m;



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



- b) applicazione di una mano di attacco per l'adesione del conglomerato bituminoso, previa pulizia della superficie;
 - c) stesa dello strato di binder (4 cm) e stesa di uno strato di usura (3 cm) con materiali aventi caratteristiche fisiche e meccaniche equivalenti a quelle degli strati originari al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di portanza, aderenza, elasticità e permeabilità;
 - d) ripristino della segnaletica orizzontale/verticale;
 - e) ripristino di cordoni, pozzetti, manufatti in genere eventualmente danneggiati.
2. La posa di eventuali pozzetti di servizio dovrà essere effettuata fuori dalla carreggiata, preferibilmente in banchina; i nuovi pozzetti dovranno avere collare di fissaggio cementizio di larghezza pari ad almeno 10 cm, adeguatamente raccordato, e dovranno essere abilitati al passaggio di carichi di 1° Categoria.

C-3) Ripristini – Tempistica

Ripristino definitivo

1. **Entro 30 (trenta) giorni dal riempimento degli scavi con malta cementizia, dovrà essere effettuato il ripristino definitivo** della pavimentazione manomessa in seguito all'esecuzione della microtrincea.
2. La comunicazione di avvenuto ripristino definitivo e di fine lavori deve essere trasmessa a mezzo PEC dal Direttore dei lavori.

UFFICIO STRADE ACQUE

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Centralino:
+39 015 35071

Interni:
+39 015 3507207
+39 015 3507492

Pec:
protocollo@cert.comun
e.biella.it

E-mail:
u_strada@comune.biella.it

Sito:
www.comune.biella.it

ALLEGATO F – SCHEDE DI INTERVENTO

Scheda "A1"

INTERVENTI SU STRADE CON PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO

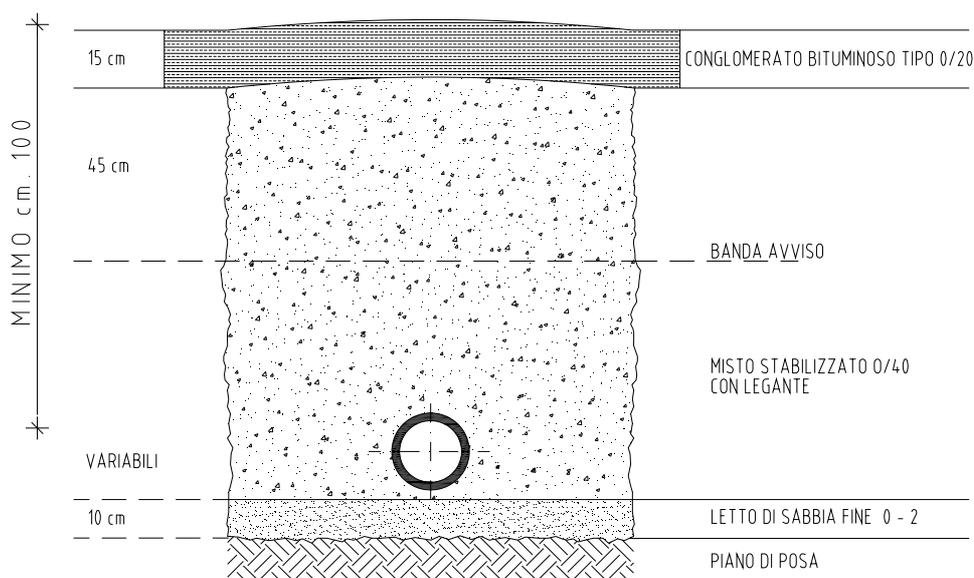
RIPRISTINO PROVVISORIO – (per scavi di larghezza inferiore a m 2,00)

Conglomerato bituminoso tipo 0 / 20

Minimo cm 100

Stabilizzato con legante

Eventuale letto di sabbia



FASI DI LAVORAZIONE

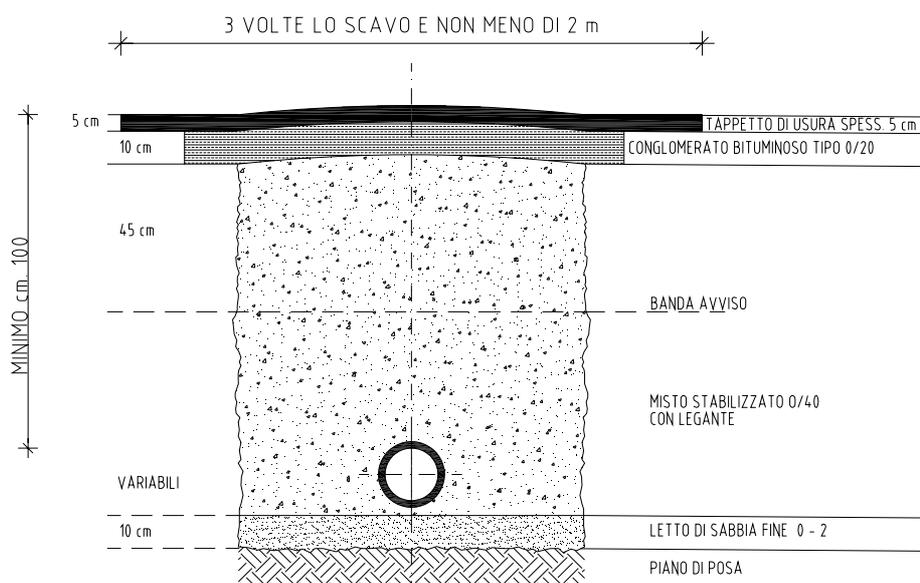
- Taglio con fresa meccanica o con macchine a lama rotante;
- Scavo con trasporto a rifiuto di tutto il materiale di risulta;
- Formazione eventuale letto di posa in sabbia
- Posa del sottoservizio e riempimento con Stabilizzato di cava additivato con legante (calce o cemento) e costipato fino a cm 15 dal piano stradale finito;
- Finitura mediante ripristino provvisorio con conglomerato bituminoso "tipo 0/20 mm", spessore cm15;
- Rifacimento della segnaletica stradale;
- Potranno essere richiesti spessori maggiori sulle direttrici principali ad alto scorrimento, tali spessori verranno prescritti dall'Ufficio preposto al controllo.

Scheda "A2"

INTERVENTI SU STRADE CON PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO

RIPRISTINO DEFINITIVO – (per scavi di larghezza inferiore a m 2,00)

Tappeto di usura spessore cm 5
Conglomerato bituminoso tipo 0 / 20 spessore cm 10
Minimo cm 100
Stabilizzato con legante
Eventuale letto di sabbia



FASI DI LAVORAZIONE

- Fresatura della pavimentazione di primo tempo per uno spessore di cm 5 minimo per la larghezza prescritta dall'Ufficio preposto al controllo e comunque non meno di quanto già riportato nelle norme generali relative alla fresatura ed all'esecuzione dei tappeti d'usura;
- Tappeto di usura in conglomerato bituminoso del tipo 0/10 o 0/15 dello spessore di cm 5 compresa copertura in emulsione acida e polvere asfaltica;
- Rifacimento della segnaletica stradale;

Scheda "B1"

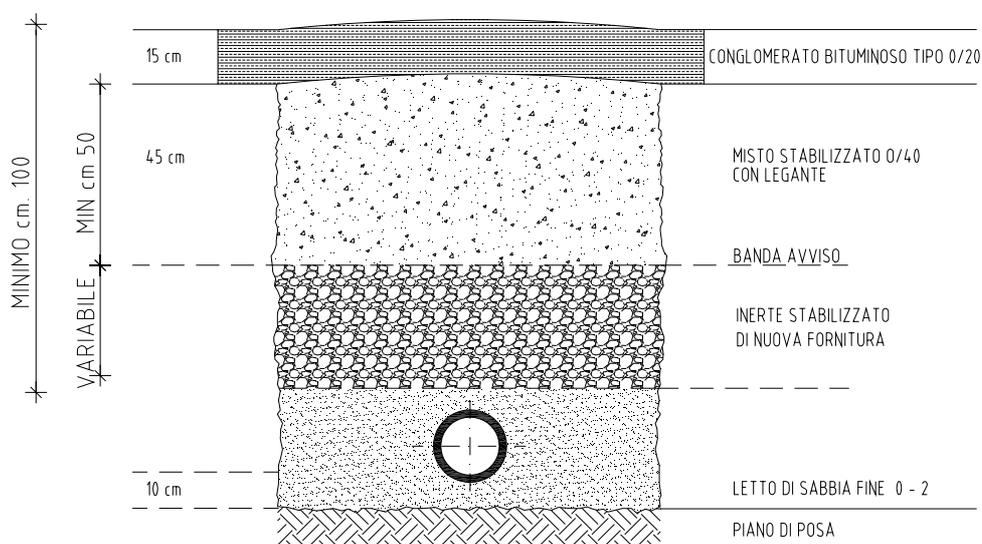
INTERVENTI SU STRADE CON PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO

RIPRISTINO PROVVISORIO – (per scavi di larghezza superiore a m 2,00)

Conglomerato bituminoso tipo 0 / 20

Stabilizzato con legante

Inerte naturale stabilizzato di nuova fornitura



FASI DI LAVORAZIONE

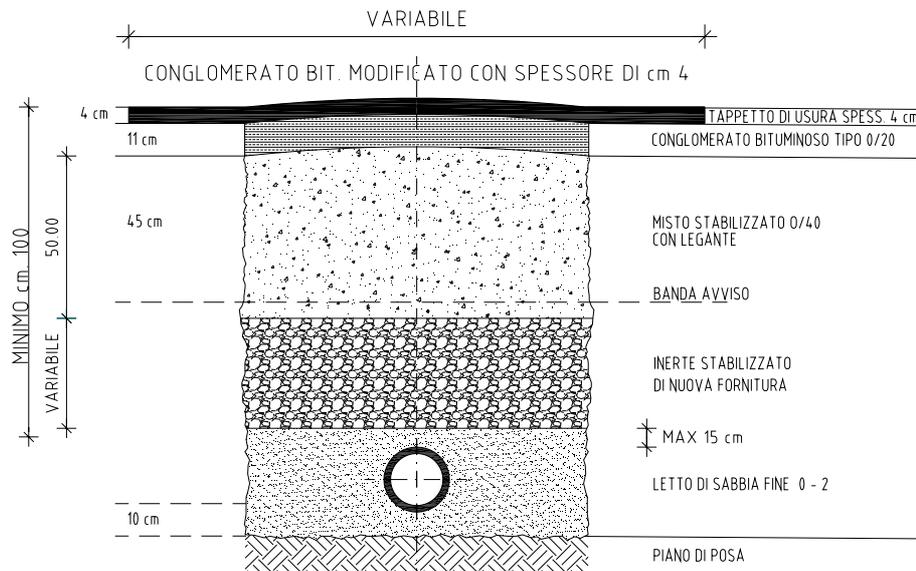
- Taglio con fresa meccanica o con macchine a lama rotante;
- Scavo con trasporto a rifiuto di tutto il materiale di risulta;
- Posa delle condotte e protezione delle stesse con sabbia, o contenute in bauletto di calcestruzzo per uno spessore di 15 cm massimo dalla generatrice superiore del tubo;
- Riempimento con inerte naturale stabilizzato, di nuova fornitura, fino a 65 cm dal piano stradale finito;
- Riempimento con stabilizzato di cava additivato con legante (calce o cemento nella misura di Kg 70/m³ e costipato fino a cm. 15 dal piano stradale finito;
- Copertura provvisoria di primo tempo con conglomerato bituminoso tipo 0/20 mm, spessore cm 15;
- Rifacimento della segnaletica stradale.
- Potranno essere richiesti spessori maggiori sulle direttrici principali ad alto scorrimento, tali spessori verranno prescritti dall'Ufficio preposto al controllo.

Scheda "B2"

INTERVENTI SU STRADE CON PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO

RIPRISTINO DEFINITIVO – (per scavi di larghezza superiore a m 2,00)

Sabbia di protezione delle
Condotte (o bauletto in cls)



FASI DI LAVORAZIONE

- Fresatura della pavimentazione di primo tempo per uno spessore di cm 4 minimo per la larghezza prescritta dall'Ufficio preposto al controllo e comunque non inferiore ad una carreggiata;
- Tappeto d'usura del tipo modificato 0/10 o 0/15 con spessore di cm 4 compresa copertura con emulsione acida e polvere asfaltica;
- Potranno essere richiesti spessori maggiori sulle direttrici principali ad alto scorrimento, tali spessori verranno prescritti dall'Ufficio preposto al controllo.

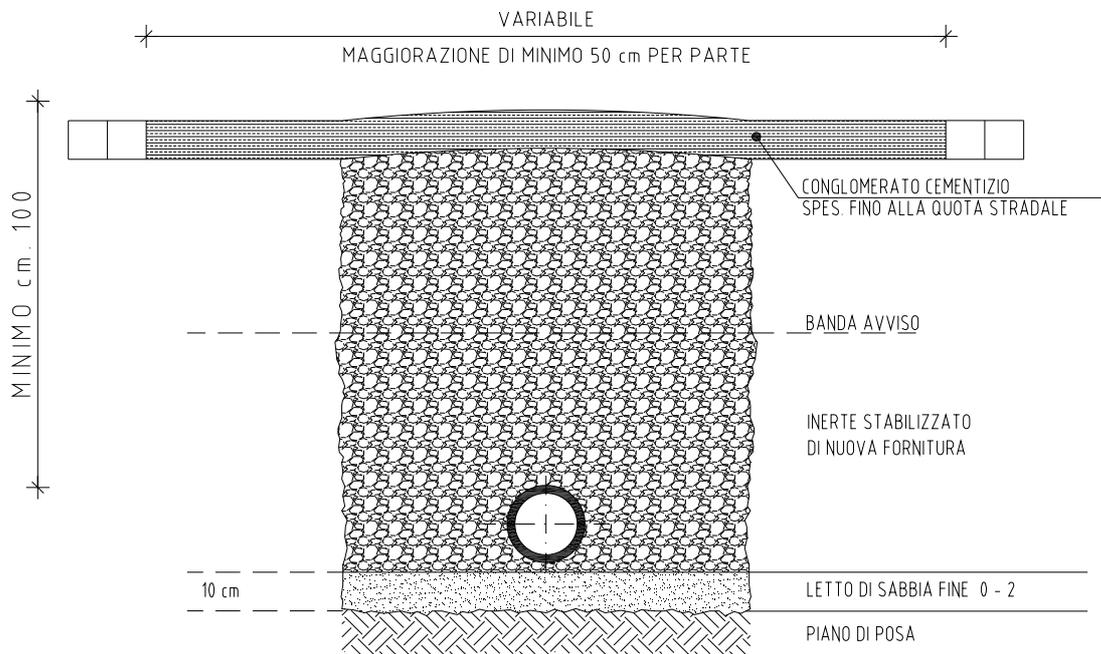
Scheda "C1"

INTERVENTI SU STRADE CON PAVIMENTAZIONI IN MATERIALI LAPIDEI (cubetti, ciottoli, selicioni, lastre, masselli, ecc.)

RIPRISTINO PROVVISORIO – (per scavi di larghezza inferiore a m 2,00)

L'Ufficio Strade ed Acque, in caso di difficoltà, potrà prescrivere il ripristino provvisorio.

Eventuale letto di posa in sabbia



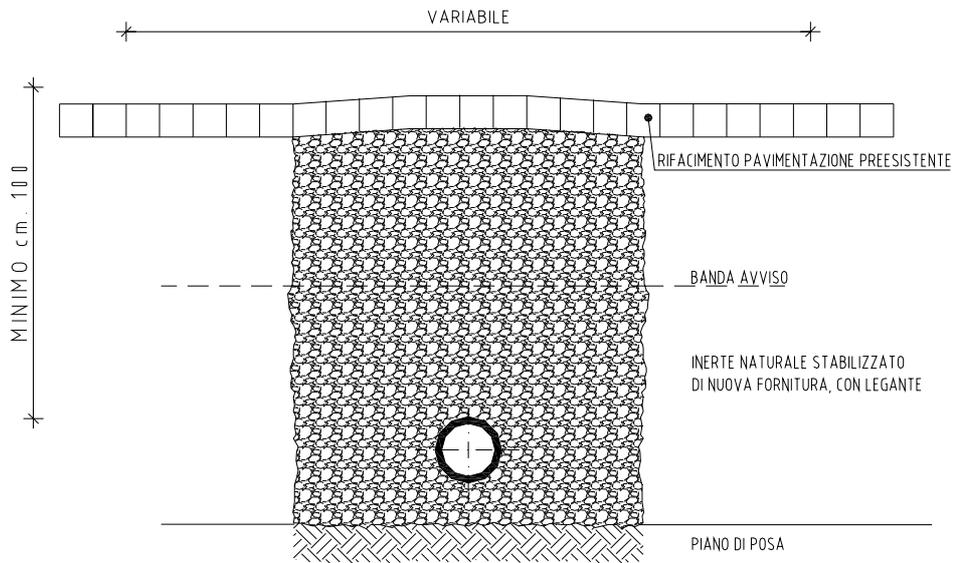
FASI DI LAVORAZIONE

- Disfacimento pavimentazione lapidea eseguita a mano;
- Eventuale demolizione fondazione in calcestruzzo;
- Scavo con trasporto a rifiuto di tutto il materiale di risulta;
- Posa della condotta e/o sottoservizio;
- Riempimento con inerte naturale stabilizzato con calce fino a cm 10 dal piano stradale finito;
- Copertura provvisoria dello scavo con conglomerato cementizio sino alla quota stradale esistente.
- Rifacimento della segnaletica stradale.

Scheda "C2"

INTERVENTI SU STRADE CON PAVIMENTAZIONI IN MATERIALI LAPIDEI (cubetti, ciottoli, selicioni, lastre, masselli, ecc.)

RIPRISTINO DEFINITIVO – (per scavi di larghezza inferiore a m 2,00)



FASI DI LAVORAZIONE

- a) Asportazione del materiale di ripristino provvisorio per lo spessore necessario;
- b) Posa della pavimentazione lapidea su sottofondo (sabbia o sottovaglio) miscelato con cemento a secco (q 11 1-1,5 /m3);
- a) Sigillatura delle connessure con emulsione bituminosa modificata o boiaccia di cemento;
- b) Rifacimento della segnaletica stradale.

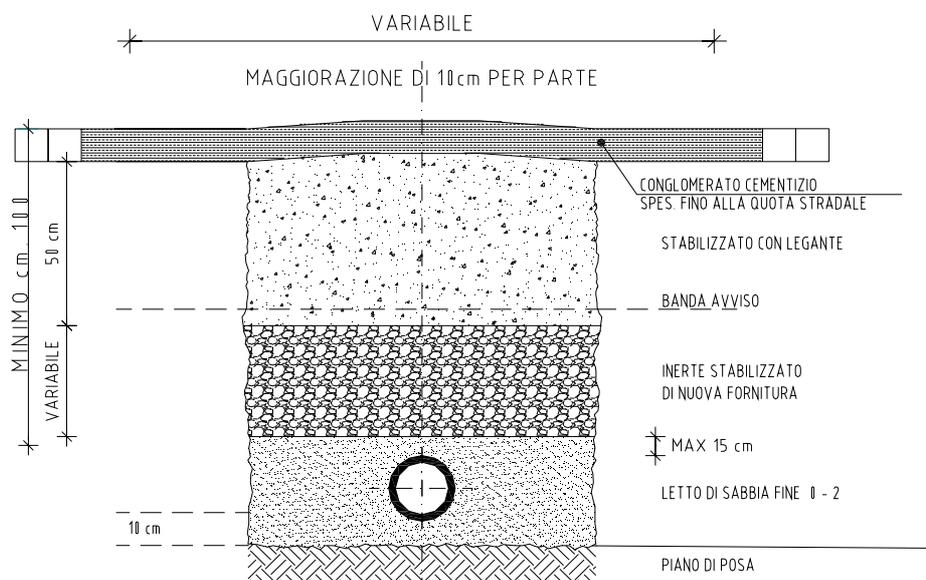
Scheda "D1"

INTERVENTI SU STRADE CON PAVIMENTAZIONI IN MATERIALI LAPIDEI (cubetti, ciottoli, selicioni, lastre, masselli, ecc.)

RIPRISTINO PROVVISORIO – (per scavi di larghezza superiore a m 2.00)

L'Ufficio Strade ed Acque, in caso di difficoltà, potrà prescrivere il ripristino provvisorio.

Eventuale letto di posa in sabbia



FASI DI LAVORAZIONE

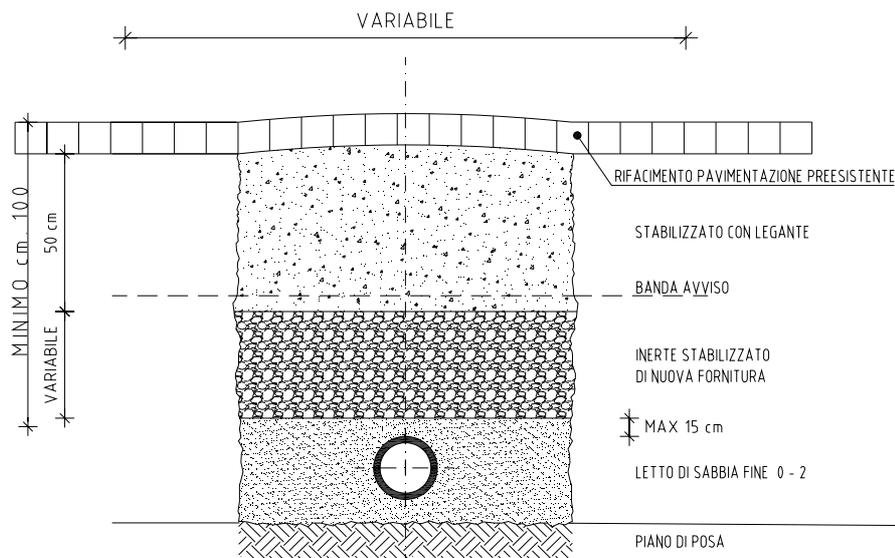
- Disfacimento pavimentazione lapidea eseguita a mano;
- Eventuale demolizione fondazione in calcestruzzo;
- Scavo con trasporto a rifiuto di tutto il materiale di risulta;
- Posa delle condotte e/o sottoservizio, e protezione delle stesse con sabbia, o contenute in un bauletto di calcestruzzo per uno spessore di 15 cm massimo dalla generatrice superiore del tubo;
- Riempimento con inerte naturale stabilizzato con legante fino a cm 10 dal piano stradale finito;
- Copertura provvisoria dello scavo con conglomerato cementizio sino alla quota stradale esistente;
- Rifacimento della segnaletica stradale.

Scheda "D2"

INTERVENTI SU STRADE CON PAVIMENTAZIONI IN MATERIALI LAPIDEI (cubetti, ciottoli, selicioni, lastre, masselli, ecc.)

RIPRISTINO DEFINITIVO – (per scavi di larghezza superiore a m 2,00)

Sabbia di protezione delle
Condotte o bauletto in cls



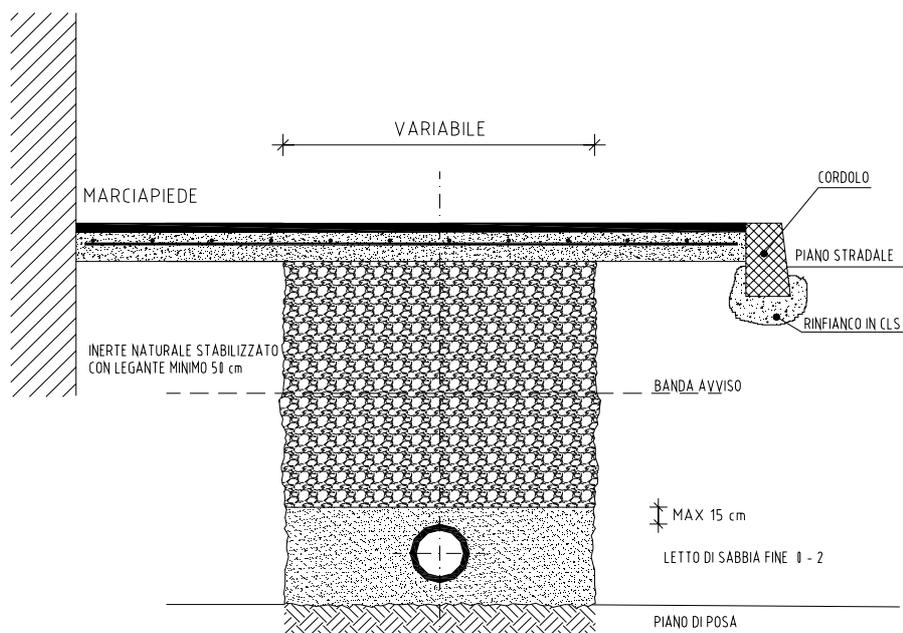
FASI DI LAVORAZIONE

- Asportazione del materiale di ripristino provvisorio per lo spessore necessario;
- Posa della pavimentazione lapidea su sottofondo (sabbia o sottovaglio) miscelato con cemento a secco (q.11 1-1,5 /m3);
- Sigillatura delle connessure con bitume a caldo o con emulsione bituminosa modificata;
- Rifacimento della segnaletica stradale.

Scheda "E"

INTERVENTI SU MARCIAPIEDI CON QUALSIASI TIPO DI PAVIMENTAZIONE

Sabbia di protezione delle
Condotte o bauletto in cls



FASI DI LAVORAZIONE

- Fresatura del marciapiede per tutta la larghezza se in conglomerato bituminoso, oppure rimozione del materiale lapideo;
- Demolizione del massetto in cls per la larghezza della sezione di scavo se esistente o scarifica di cm 10 per tutta la larghezza del marciapiede;
- Scavo con trasporto a rifiuto di tutto il materiale di risulta;
- Posa delle condotte e protezione delle stesse con sabbia, o contenute in bauletto di calcestruzzo per uno spessore di 15 cm massimo dalla generatrice superiore del tubo;
- Riempimento dello scavo con inerte naturale stabilizzato di nuova fornitura con legante, fino alla quota necessaria per la posa del massetto e della pavimentazione (conglomerato bituminoso, masselli, lastre, cubetti, ecc.);
- Esecuzione di massetto in c.l.s. - classe Rck 200 per uno spessore di cm 10;
- Rifacimento della preesistente pavimentazione (nel caso di conglomerato bituminoso si dovrà utilizzare materiale con granulometria mm 0/5 per uno spessore di cm 3 e si dovrà eseguire la successiva copertura con emulsione bituminosa acida e polvere asfaltica).

Scheda "F"

LA PROTEZIONE DEGLI ALBERI NEI CANTIERI

E' VIETATO:

- Posare attrezzature o materiali alla base o contro le piante; infiggere chiodi o appoggi, installare corpi illuminanti e cavi elettrici sugli alberi, imbragare tronchi.
- Spargere o versare le acque di lavaggio e altre sostanze inquinanti (carburanti, lubrificanti, leganti, ecc.).
- Utilizzare macchine nell'area radicale.
- Effettuare ricariche o abbassamenti del terreno nella zona di proiezione della chioma.

E' OBBLIGATORIO:

- Proteggere il tronco dell'albero con un castello in legname.
- Proteggere il terreno nella zona di proiezione della chioma dal costipamento mediante posa di tavolame o lastre metalliche.
- Eseguire gli scavi nell'area radicale con la tecnica di aspirazione a basso impatto eseguita con escavatori a risucchio o, se non possibile, a mano.
- Praticare alle radici con diametro fino a 2 cm tagli netti con seghetto o forbici affilate, e disinfettare con una soluzione di ossicloruro di rame al 5% o altro prodotto indicato dalla D.L.

MODALITA' TIPO DI RIPRISTINO
PAVIMENTAZIONE STRADALE

STRADA CON CARREGGIATA SINO A 4,00 M



figura 1



figura 2

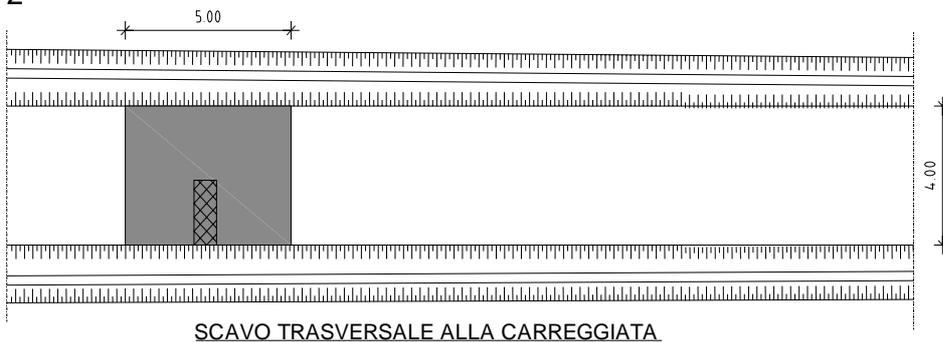


figura 3

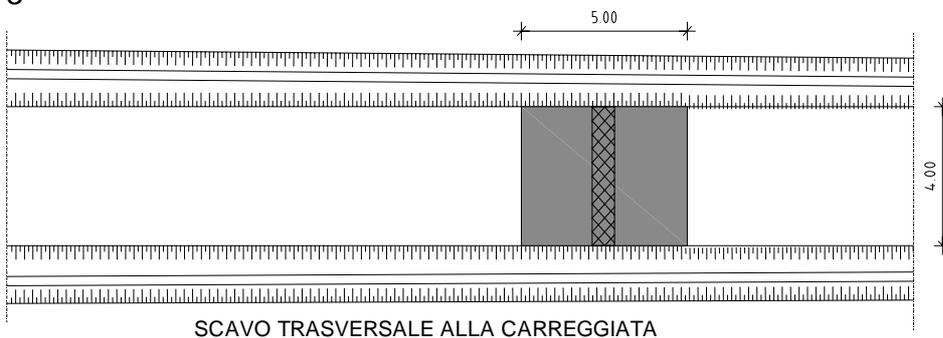


figura 4



figura 5

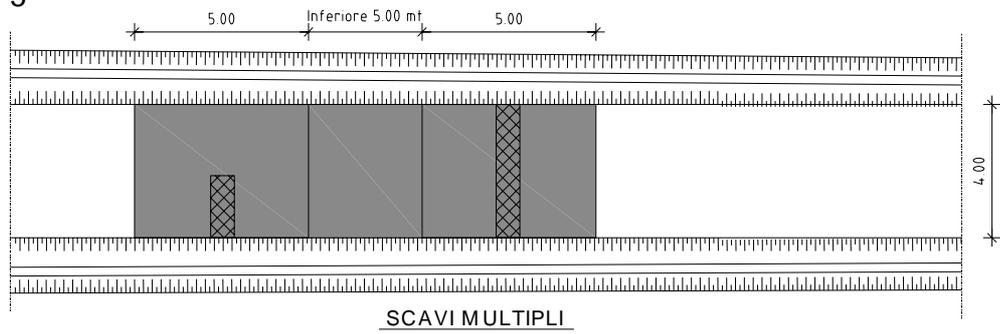
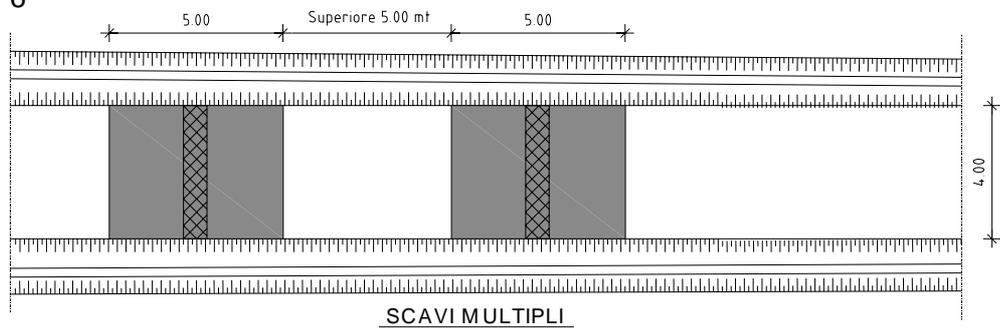


figura 6



MODALITA' TIPO DI RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE STRADALE

STRADA CON CARREGGIATA OLTRE A 4,00 M



figura 7

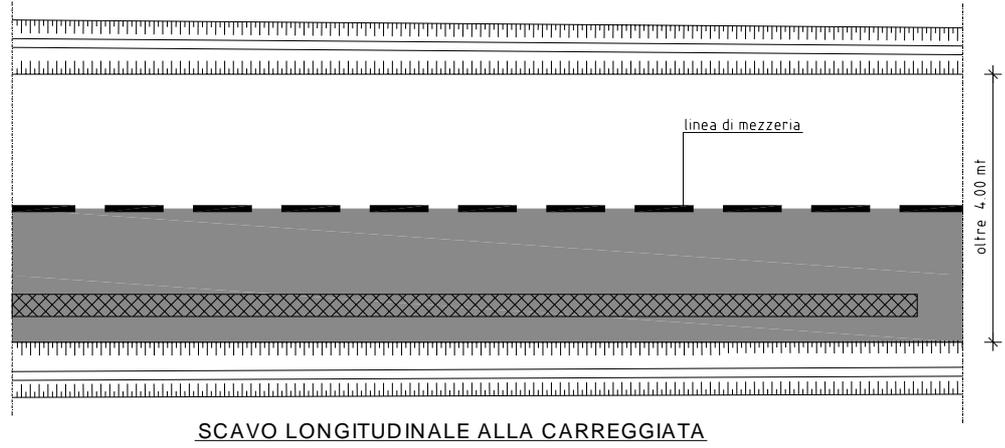


figura 8

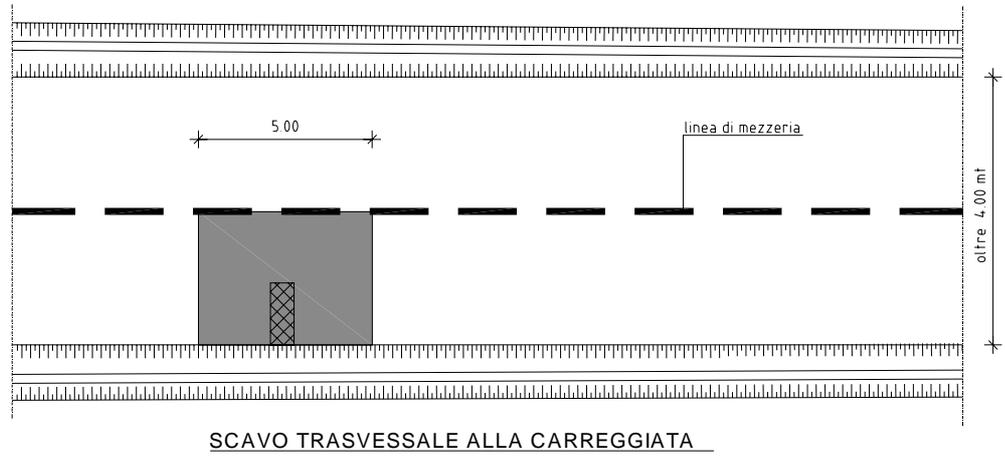


figura 9

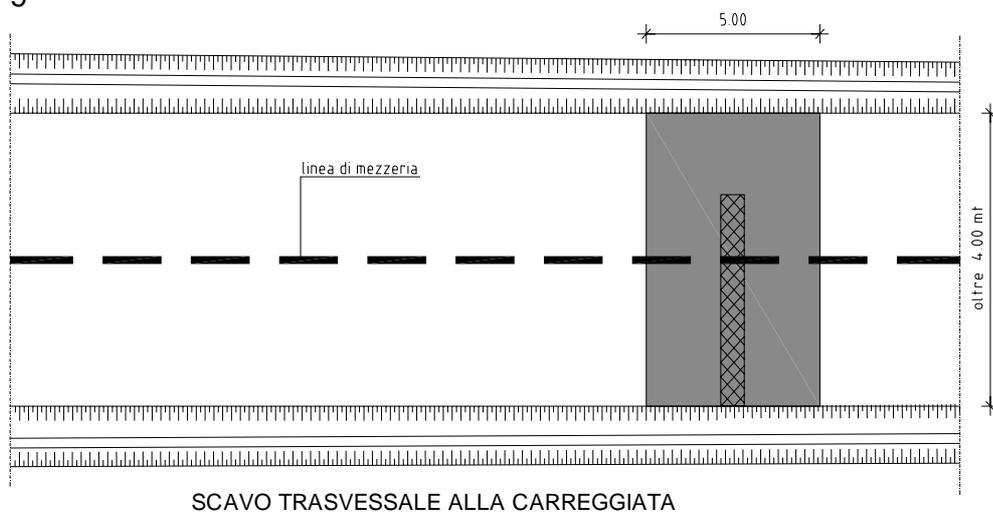
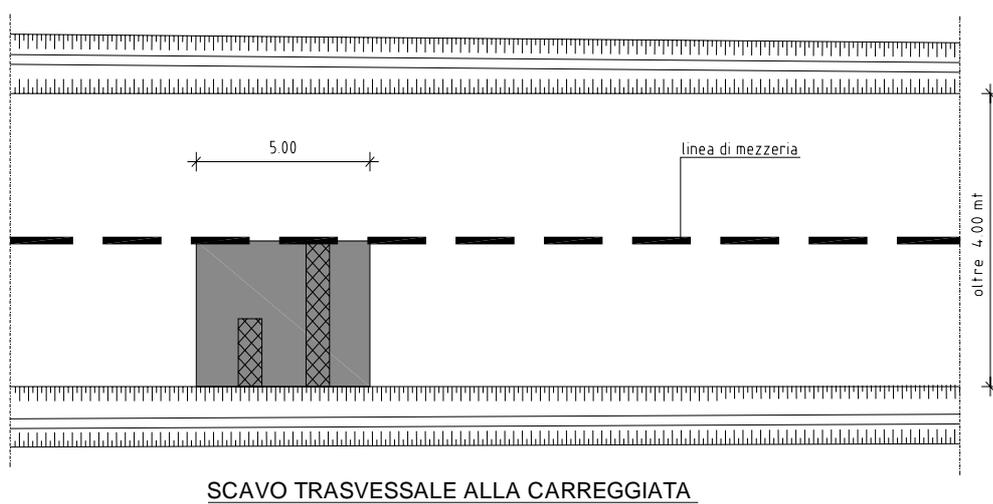


figura 10



MODALITA' TIPO DI RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE STRADALE

STRADA CON CARREGGIATA OLTRE A 4,00 M



figura 11

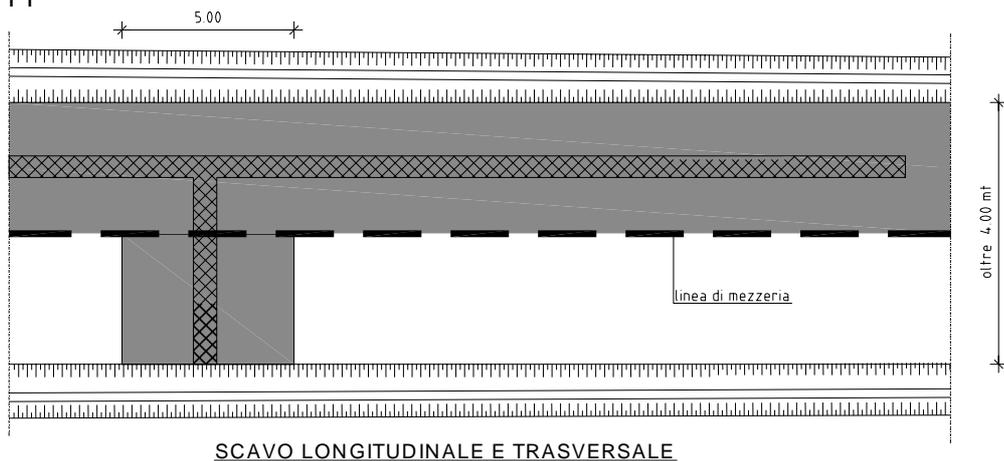


figura 12

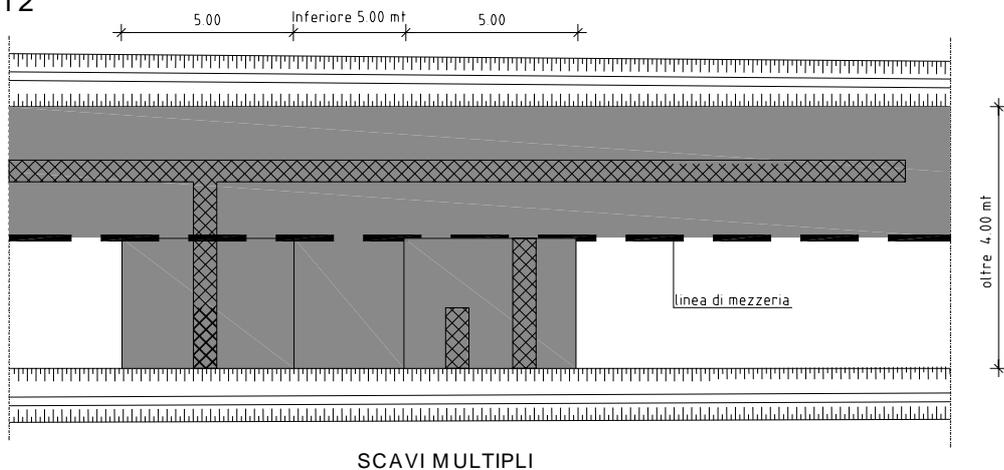


figura 13

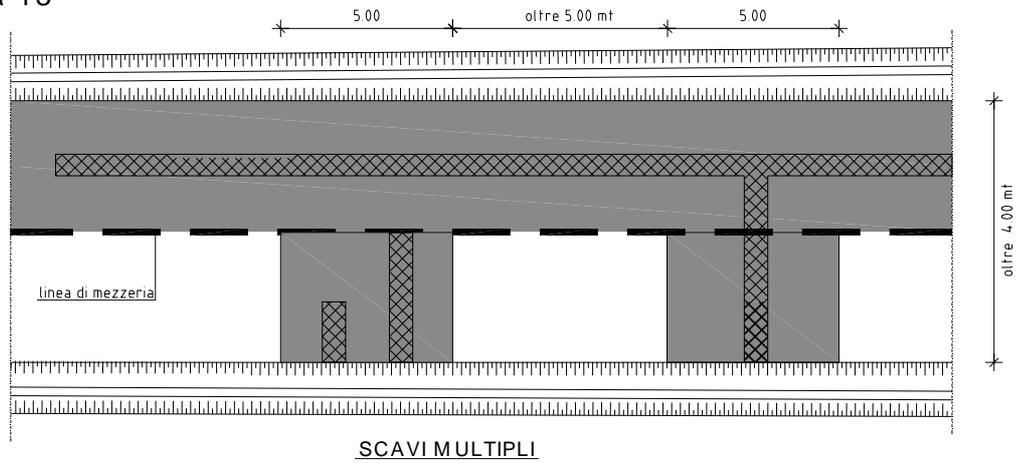
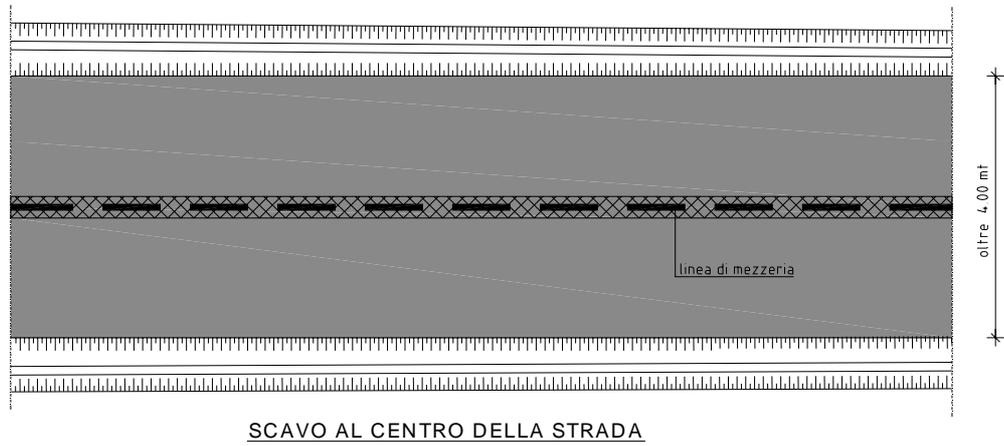
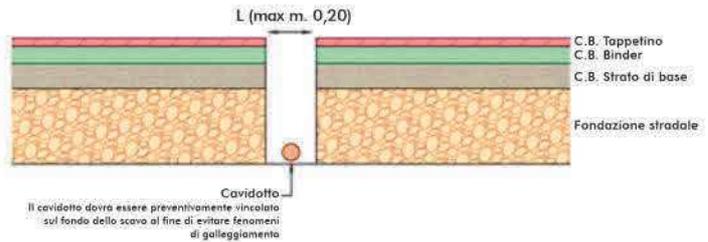


figura 14



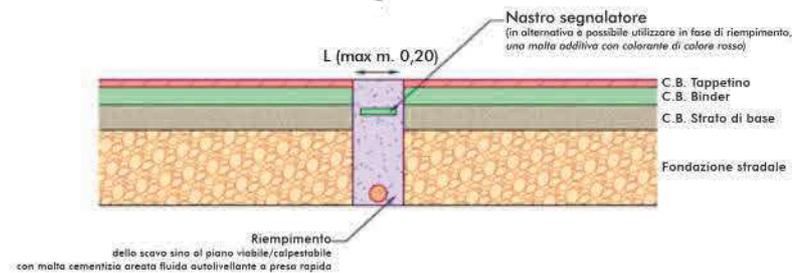
Modalità di ripristino di pavimentazione in conglomerato bituminoso

FASE 1
Scavo in minitrincea
e posa cavidotto



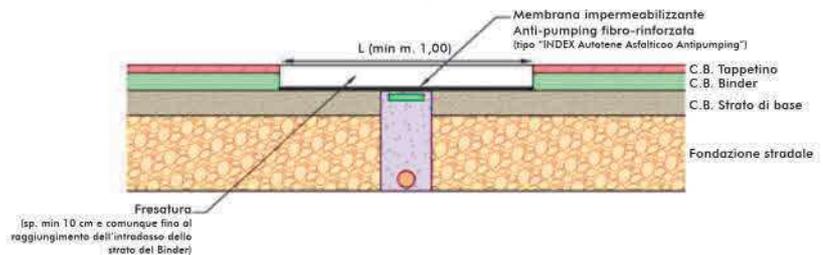
RIPRISTINO PROVVISORIO

FASE 2
Riempimento dello scavo con
malta cementizia areata fluida
autolivellante a presa rapida

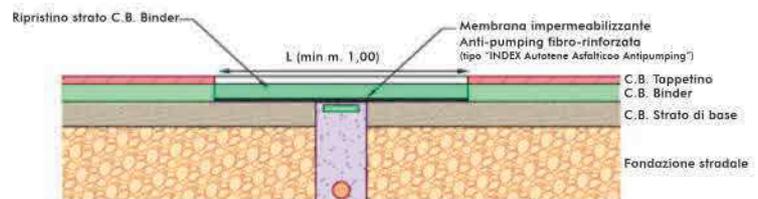


RIPRISTINO DEFINITIVO

FASE 3
Fresatura pavimentazione
stradale e posa membrana
impermeabilizzante



FASE 4
Stesa strato conglomerato
bituminoso Binder



FASE 5
Stesa del tappetino in
conglomerato bituminoso

